



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 11   |

### Annunzi giudiziari:

|                                                                    |      |
|--------------------------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                            | » 18 |
| — Ammortamenti .....                                               | » 25 |
| — Eredità .....                                                    | » 27 |
| — Proroga termini .....                                            | » 28 |
| — Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....   | » 29 |
| — Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..... | » 29 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 29 |
| — Bandi di gara ..... | » 31 |
| — Espropri .....      | » 77 |

### Altri annunzi:

|                                                                     |      |
|---------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 79 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....               | » 84 |
| — Registri prefettizi .....                                         | » 85 |
| — Consigli notarili .....                                           | » 85 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....                | » 86 |

|                  |      |
|------------------|------|
| Rettifiche ..... | » 86 |
|------------------|------|

|                                        |         |
|----------------------------------------|---------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 87 |
|----------------------------------------|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ITALIA NET SERVICES - S.p.a.

(Società consortile)

Sede in Roma, via Muzio Scevola n. 107

Capitale sociale € 700.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06662651006

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Appia Park Hotel in Roma, via Appia Nuova n. 934 per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 23 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 11 nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approfondimenti degli argomenti esposti nell'ultima assemblea ma trattati in maniera non esaustiva;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione a guida manageriale, idoneo a supportare il nuovo piano industriale.

La partecipazione è ammessa nelle forme di legge.

Il presidente del C.d.A.: Pasquale Civita.

S-583 (A pagamento).

**ATHENA - S.p.a.**

Caserta, piazza Ruggiero n. 3  
 Capitale sociale € 216.375,00 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Caserta n. 54535  
 Partita I.V.A. n. 00266020619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la clinica Villa dei Pini in Piedimonte Matese, via Matese, per il giorno 16 febbraio 2003 alle ore 7, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Cessione a terzi del contratto di leasing dell'immobiliare cosiddetto «Palazzo di vetro» adiacente la clinica;
2. Eventuali modalità della delega al Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea secondo legge, la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Piedimonte Matese, 21 gennaio 2003

Il presidente del C.d.A.: dott. Daniele Ferrucci.

S-586 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO  
 MARSICANO - S.p.a.**

Avezzano (AQ), via Sandro Pertini n. 65/b  
 Capitale sociale € 2.122.261,4  
 Società non quotata in borsa  
 Iscritta al n. 01270510660 della C.C.I.A.A. di L'Aquila  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01270510660

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti del «Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società, sita in Avezzano in via Sandro Pertini n. 65/b, il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione budget 2003;
2. Conferimento incarico alla società di revisione;
3. Scissione società CAM S.p.a. relativa al servizio di adduzione;
4. Costituzione società per l'energia e l'ambiente con i comuni;
5. Partecipazione alla società per la gestione dei rifiuti solidi urbani;
6. Compenso agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Avezzano, 20 gennaio 2003

Il presidente: Francesco Magnante.

S-604 (A pagamento).

**SIELM - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Vestricio Spurinna n. 151  
 Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato  
 Registro imprese di Roma  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04477361002

*Avviso per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Cesareo (RM), via Monte di Casa n. 2 per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 16, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2002 in cui risulta la perdita integrale del capitale sociale;
2. Ricapitalizzazione della società ovvero messa in liquidazione della medesima ex art. 2448 n. 4 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari, ritirando il biglietto d'ammissione presso la sede sociale di San Cesareo, via Monte di Casa n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Paris Alessandro

S-616 (A pagamento).

**G.R.S. - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Jugoslavia n. 76  
 Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato  
 Iscr. registro imprese Modena n. 9330  
 Iscr. al R.E.A. di Modena al n. 176296  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00663800365

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati, presso lo studio legale Forni e Associati, sito in Modena, via Emilia Centro n. 75, per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 15,30 e segg., in prima convocazione e per il giorno 3 marzo 2003 alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dello statuto e specificatamente, degli articoli 21 prima parte e 22 al fine di prevedere necessariamente l'unanimità, in seno al C.d.A., Per le delibere aventi ad oggetto operazioni di straordinaria amministrazione e dettagliatamente, a solo titolo esemplificativo: qualsiasi tipo di operazione sul capitale sociale e specificatamente aumenti di capitale, fusioni, scissioni, trasformazioni, nonché alienazioni di cespiti dell'azienda di valore superiore a € 400.000,00 e, quindi, qualunque alienazione di immobili aziendali; concessione in locazione di immobili aziendali; cessione d'azienda e cessione di ramo d'azienda; affitto d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del C.d.A.: Genesini Renzo.

S-623 (A pagamento).

**LSSi ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Cesare Beccaria n. 84  
Capitale sociale € 1.000.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 17 febbraio 2003 in prima convocazione alle ore 15 presso lo studio legale Ughi e Nunziante in Roma, via Venti Settembre n. 1, e per il giorno 18 febbraio 2003 in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 2 - Sede; 5 - Capitale; 9 - Prelazione; 10 - Assemblea; 13 - Costituzione e deliberazioni dell'assemblea; 15 - Consiglio di amministrazione; 17 - Convocazione; 18 - Costituzione e delibere in riunioni; 19 - Poteri.

## Parte ordinaria:

1. Nomina dei nuovi consiglieri e del presidente del Consiglio di amministrazione.
2. Nomine necessarie per l'integrazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Lawrence M. Rotkin.

S-610 (A pagamento).

**SIMONELLI TRAFILERIE - S.p.a.**

Sede sociale in Sarezzo (BS), via Seradello n. 213  
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato  
Reg. imprese di Brescia n. 00462620170  
Codice fiscale n. 00462620170  
Partita I.V.A. n. 00564700987

*Convocazione assemblea straordinaria  
degli azionisti della Simonelli Trafilerie S.p.a.*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'ufficio del notaio Silvia Teodora Masucci in Brescia, piazza Vittoria n. 8 in prima convocazione il 18 febbraio 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 19 febbraio 2003 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Delibere di cui agli articoli 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Sarezzo, 20 gennaio 2003

L'amministratore unico: Simonelli Armando.

S-627 (A pagamento)

**BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a.**

Cremona, via Rosario n. 56  
Capitale sociale € 165.440,00 interamente versato  
Partita I.V.A. n. 00055590194

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati il giorno 16 marzo 2003 alle ore 8, in prima convocazione presso la sede sociale di Cremona, via Rosario n. 56 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 marzo 2003 alle ore 15, sempre presso la sede sociale di Cremona, via Rosario n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale a € 40.000,00 (quarantamila);
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Soppressione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Scaravaggi Secondo Bruno.

S-626 (A pagamento).

**CIR.COM FRANCHISE - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Nobel n. 19  
Capitale sociale € 520.000 interamente versato  
R.E.A. n. 231639

Registro imprese di Reggio Emilia n. 01250360367  
Codice fiscale n. 01250360367  
Partita I.V.A. n. 01885280352

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede di Cir.com S.p.a. in via Nobel n. 19 a Reggio Emilia, lunedì 17 febbraio 2003 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, martedì 18 febbraio 2003 alle ore 18 per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Modifica denominazione sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 17 gennaio 2003

Il presidente: Ivan Lusetti.

S-624 (A pagamento).

**CIR.COM FRANCHISE - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Nobel n. 19  
Capitale sociale € 520.000 interamente versato  
R.E.A. n. 231639

Registro imprese di Reggio Emilia n. 01250360367  
Codice fiscale n. 01250360367  
Partita I.V.A. n. 01885280352

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede di Cir.com S.p.a. in via Nobel n. 19 a Reggio Emilia, lunedì 17 febbraio 2003 alle ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, martedì 17 febbraio 2003 alle ore 17 per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Lettera ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, relazione e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 17 gennaio 2003

Il presidente: Ivan Lusetti.

S-625 (A pagamento).

**AUTOROYAL - S.p.a.**

Genova, via Sestri n. 15  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Codice fiscale n. 01094720107

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in Genova via Sestri n. 15/3 per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 4 marzo 2003 stessi luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Riduzione capitale per perdite e successivo aumento.

Genova, 13 gennaio 2003

L'amministratore unico: Armando Usberti.

G-16 (A pagamento).

**MAGISTER TECH - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via delle Milizie n. 22  
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
Iscritta al n. 994214 del registro delle imprese di Roma  
Codice fiscale n. 06850871002

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Magister Tech S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 febbraio 2003 alla ore 10 in prima convocazione presso lo studio del notaio Igor Genghini in via Luigi Boccherini n. 3 - 00198 Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2003 stessa ora e luogo per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
3. Dimissioni e ricostituzione del Collegio sindacale (articolo 15 dello statuto sociale);
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Franco Giannicchi.

S-614 (A pagamento).

**FREEDOMLAND****INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4  
Capitale sociale € 7.493.779,80 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 92211/1999  
R.E.A. di Milano n. 1584259  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12787150155

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manfredonia n. 4, per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 marzo 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Adozione di un regolamento assembleare;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1999 in materia di sanzioni amministrative tributarie.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito, secondo le modalità di cui all'art. 2443 Codice civile, fino ad un massimo di nominali € 120.000.000, mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione nonché assegnazione agli azionisti di nuove azioni ai sensi dell'art. 2442 Codice civile;
2. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
3. Integrazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifiche degli artt. 16, 17, 18, 20, 21 e 24 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le certificazioni di cui all'articolo 34 della delibera Consob n. 11768/1998, a tal fine rilasciate da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'adunanza al fine di agevolare le operazioni di registrazione che avranno luogo a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori.

In conformità alle vigenti disposizioni normative, le relazioni del Consiglio di amministrazione sulle materie all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Con riferimento al punto 2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno, si ricorda che, come previsto dall'art. 16 dello statuto sociale, si procederà alla nomina del componente del Consiglio di amministrazione sulla base di liste presentate da azionisti che rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ciascun azionista, da solo o unitamente ad altri azionisti, non può presentare più di una lista. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineligibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Milano, 16 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Mario Carlo Ferrario

M-149 (A pagamento).

**O.T.S. - S.p.a.**

Sede in Civitanova Marche (MC), via Morea s.n.c.  
Capitale sociale € 710.127,00 interamente versato  
Iscritta al R.E.A. di Macerata al n. 99298  
Codice fiscale ed iscrizione  
al registro delle imprese di Macerata n. 00831370432

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Morea scn, Civitanova Marche per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2003, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale da € 710.127,00 a € 1.226.583,00;
2. Modifica art. 10 dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 13 gennaio 2003

O.T.S. S.p.a.

L'amministratore unico: Silvio Baldassari

S-637 (A pagamento).

**VIMOSERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale in Vimodrone (MI), via C. Battisti n. 52  
Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 536.640  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 02852210968

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale il 13 febbraio 2003 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'Organo amministrativo;  
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Walter Devetak

M-175 (A pagamento).

**VIDEOMETERING - S.p.a.**

Sede in Bari, via E. Toti n. 16  
Capitale sociale € 309.870,00  
Registro imprese di Bari n. 05394240724  
R.E.A. n. 416540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 febbraio 2003 ore 22,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 2003, ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Informazioni relative all'attività svolta;  
Nomina Collegio sindacale per il triennio 2003-2005;  
Varie ed eventuali.

Bari, 13 gennaio 2003

Il presidente C.d.A.: Rampino Oronzo Giovanni.

C-1243 (A pagamento).

**VITALE SUD - S.p.a.**

Sede in Lamezia Terme, via del Progresso  
Capitale sociale € 458.100 interamente versato  
Iscritta al n. 717 registro imprese di Catanzaro  
Codice fiscale n. 01235490792

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Perrella Gianluca, con domicilio presso lo studio notarile Palange Iadvida, via C. Colombo n. 40, per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Trasferimento sede;
4. Varie ed eventuali.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003, nel medesimo luogo, alle ore 19.

Lamezia Terme, 15 gennaio 2003

L'amministratore unico: Giovanni Vitale.

S-638 (A pagamento).

**FILOZOO - S.p.a.**

Sede in Milano, p.le Stefano Türr n. 5  
Capitale sociale € 120.000 interamente versato  
R.E.A. di Milano n. 1684129  
Registro imprese di Milano, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 00175760362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Rescio di Milano, corso Italia n. 8 per il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

*Parte straordinaria:*

Copertura delle perdite ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società in Milano, p.le Stefano Türr n. 5 o gli uffici di Lainate, via Rossini n. 1/A.

Il presidente: Giuliano Redaelli.

S-642 (A pagamento).

**BOART LONGYEAR - S.p.a.**

Sede in Cassina dé Pecchi (MI), via Roma n. 74  
 Centro Direzionale Colombiolo  
 Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato  
 Iscritta al n. 10173230151 del registro delle imprese di Milano

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Mangili in via Guglielmo d'Alzano n. 6/B, Bergamo, per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 2003 nello stesso luogo ed alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Davide Mapelli.

S-643 (A pagamento).

**ISCOTRANS - S.p.a.**

Sede in Genova, via Porta d'Archi n. 3  
 Capitale sociale € 206.400  
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 00820080109

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale sita in Genova, via Porta d'Archi n. 3, che si terrà i seguenti giorni: 21 febbraio 2003 alle ore 10 in prima convocazione e 22 febbraio 2003 alle ore 10 in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di leggi.

Il presidente: comm. Bruno Benvenuti.

G-18 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE KAMARINA  
SOLE E SABBIA DI SICILIA - S.p.a.**

Sede in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11  
 Capitale sociale € 2.426.112,00 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria/straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria che si terrà presso la società Centro Vacanze Kamarina - Sole e sabbia di Sicilia S.p.a., in largo Corsia dei Servi n. 11 - 20122 Milano, in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Modifica statutaria - Titolo IV - Amministrazione - Cariche sociali; delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Centro Vacanze Kamarina - Sole e sabbia di Sicilia S.p.a.:  
 Giorgio Palmucci

M-151 (A pagamento).

**IL TEMPO LIBERO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mecenate n. 90  
 Capitale sociale € 103.292,00  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 2388/1996  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1491082  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11753390159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Avondola di Milano in via Cesare Battisti n. 11 per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Enrico Rigamonti

M-155 (A pagamento).

**GRAPHITE TECHNOLOGIES - S.p.a.**

Sede in Sant'Egidio alla Vibrata (TE),  
 strada provinciale Bonifica Tronto  
 Capitale sociale € 2.400.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 122072  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese  
 di Teramo n. 01404360677

È convocata l'assemblea generale degli azionisti in forma ordinaria e straordinaria per il giorno 21 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 22 febbraio 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale e relativi provvedimenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione aziendale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Sant'Egidio alla Vibrata, 9 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Massimo Mancinelli

M-160 (A pagamento).

### **MEDESTETIC - S.p.a.**

Sede in Milano, via Larga n. 11  
Capitale sociale € 510.000 interamente versato  
Iscritta registro delle imprese di Milano  
R.E.A. di Milano 1561437  
Codice fiscale n. 12516520157  
Partita I.V.A. n. 12516520157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Larga n. 11, il giorno 26 febbraio 2003, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 9, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento all'amministratore unico dei poteri per affitto o cessione di ramo d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Donato Loscalzo.

M-170 (A pagamento).

### **AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Laurentina n. 449  
R.E.A. di Roma n. 759936  
Codice fiscale, partita I.V.A., registro delle imprese  
di Roma n. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazzale E. Mattei n. 1, in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2003, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio intermedio della liquidazione al 30 settembre 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Un liquidatore: Roberto Mistretta.

M-173 (A pagamento).

### **LM ALTERNATIVE INVESTMENTS - S.p.a.**

**Società di gestione del risparmio**

Sede in Milano, via Galleria San Babila n. 4/b  
Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 03232610968

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio Massimo Tofoni, via Revere, 9 a Milano, in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'azionista potrà farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 17 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Michele Calzolari

M-176 (A pagamento).

### **S.C.A. DUE - S.p.a.**

Sede in Alessandria, via Casalcermelli n. 49  
Capitale sociale € 510.000  
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro  
delle imprese di Alessandria 01035310059

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società «S.C.A. Due S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, via Valance n. 17 per il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica acquisizione dell'azienda Al.Gest S.a.s.;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2393, ultimo comma del Codice civile;
3. Assunzione dei debiti relativi alle sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie;
4. Nomina/conferma Organo amministrativo in conseguenza alle dimissioni di un amministratore con riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, in conformità con la vigente normativa, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, le azioni presso la sede legale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 18,30, nel medesimo luogo.

Alessandria, 16 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianolio Renato

C-1248 (A pagamento).

**FACIS - S.p.a.**

Sede legale in Nichelino (TO), via Teano n. 3  
 Capitale sociale € 6.000.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 133259/98  
 R.E.A. Torino n. 904572  
 Codice fiscale n. 03341770489

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 febbraio 2003, alle ore 12, presso la sede sociale in via Teano n. 3 - Nichelino (TO), ed in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2003, stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Facis S.p.a.

L'amministrazione unico: Bucalo Carmelo

C-1249 (A pagamento).

**MEDICONF - S.p.a.**

Sede legale in Carini (PA), contrada Foresta s.s. 113 km 281.300  
 Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 02665140824  
 R.E.A. Palermo n. 121788  
 Codice fiscale n. 02665140824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 10, presso la sede sociale in contrada Foresta s.s. 113 km 281.300 - Carini (PA), ed in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2003, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Mediconf S.p.a.

L'amministratore unico: Bucalo Carmelo

C-1253 (A pagamento).

**GULLIVER INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Amerigo Vespucci n. 9  
 Capitale sociale € 517.492,92  
 Registro imprese n. 119877/2000  
 R.E.A. n. 640234  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07621340632

Est convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Giuseppe Grösso, in Napoli, al viale Gramsci n. 21, per il giorno 13 febbraio p.v. alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 febbraio p.v. alle ore 16 in seconda convocazione presso lo stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;

Napoli, 15 gennaio 2003

Il presidente del C.d.A.: Giovanni Lucignano.

C-1265 (A pagamento).

**OFFICINE FONDERIE CERVATI - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Vallecamonica n. 21/S  
 Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato  
 Iscriz. n. 03015820172 registro imprese di Brescia  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03015820172

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 15 presso la Tampilini Servizi S.r.l. in Brescia, via A. Moro n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione patrimoniale provvisoria-analitica al 31 dicembre 2002 con specifica relazione sulla situazione delle posizioni debitorie, bancarie e non;
2. Analisi della situazione economica provvisoria-analitica al 31 dicembre 2002;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione illustrante analiticamente i seguenti punti:
  - a) riepilogo del materiale venduto, sia in termini di quantità che di importi, suddiviso per trasformazioni, lavorazioni e tipologia merceologica al 31 dicembre 2002 per mese da gennaio a dicembre 2002;
  - b) riepilogo delle materie acquistate, sia in termini di quantità che di importi, suddiviso per tipologia merceologica (alluminio, nastro acciaio, rottami, rondelle, polveri, pani bronzo e ottone) e con indicati gli acquisti di pani di alluminio al 31 dicembre 2002;
4. Elenco analitico degli investimenti già effettuati nell'anno 2002, nonché elenco degli investimenti da effettuare in futuro già formalizzati;
5. Elenco degli ordini in corso al 31 dicembre 2002;
6. Analisi della relazione degli amministratori sulla prevedibile evoluzione della gestione;

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea va effettuato presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Umberto Cervati

C-1272 (A pagamento).

**SERMARK - S.p.a.***Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Sermark S.p.a. con sede in Darfo Boario Terme (BS), via Nazionale n. 43 sono invitati ad intervenire presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 6, e per il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 16 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rettifica conversione capitale sociale in Euro;
2. Varie et eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Darfo, 16 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Serventi Ennio

C-1273 (A pagamento).

**C.I.T. - Consorzio Intercomunale Trasporti - S.p.a.**

Novi Ligure, via Garibaldi n. 91  
C.C.I.A.A. di Alessandria n. 180184  
Partita I.V.A. n. 00973350069

*Convocazione assemblea dei soci*

È convocata presso la sede sociale, in via Garibaldi n. 91, Novi Ligure (AL), per il giorno 16 febbraio 2003 alle ore 23, in prima convocazione, e per il giorno 17 febbraio 2003, alle ore 21, nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Novi Ligure, 13 gennaio 2003

Il vice presidente: Romano Cabella.

C-1274 (A pagamento).

**GENERAL VENDING - S.p.a.**

Olgiate Olona, via De Gasperi n. 93/b

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 12, presso lo studio del notaio M. Novara in Castellanza, via Bernocchi n. 28 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale in Solbiate Olona, via IV Novembre n. 102;
2. Aumento capitale sociale a € 1.000.000,00 in forma gratuita.

p. Il Consiglio di amministrazione: Amoruso Tommaso.

C-1277 (A pagamento).

**NUOVA URBANISTICA - Soc. Coop. a r.l.**

Varese, piazza De Salvo n. 9

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria preceduta dalle assemblee separate della società Nuova Urbanistica Soc. coop. a r.l.*

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria dei soci preceduta, a' sensi dell'art. 29 dello statuto sociale, dalle assemblee separate delle Sezioni soci con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del piano di cessione deliberato dal Consiglio di amministrazione a' sensi dell'art. 18 della legge n. 179/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 29 legge 1° agosto 2002). 2ª votazione;
2. Nomina dei delegati all'assemblea generale ordinaria da svolgersi con il seguente calendario:

Sezione Verbano, a Cittiglio presso la sala del Consiglio comunale, via Provinciale, in prima convocazione alle ore 6 di domenica 16 febbraio 2003 ed in seconda convocazione alle ore 20,30 di lunedì 17 febbraio 2003;

Sezione Ceresio, ad Arcisate presso la sala comunale-atrio Municipio di via Roma, in prima convocazione alle ore 6 di lunedì 17 febbraio 2003 e seconda convocazione alle ore 20,30 di martedì 18 febbraio 2003;

Sezione Gallarate-Malpensa, a Gallarate presso la sala Rusnati, in prima convocazione alle ore 6 di martedì 18 febbraio 2003 e seconda convocazione alle ore 20,30 mercoledì 19 febbraio 2003;

Sezione Busto-Valle Olona-Saronno, a Saronno presso la sala polivalente di via Prealpi n. 25, in prima convocazione alle ore 6 di mercoledì 19 febbraio 2003 ed in seconda convocazione alle ore 20,30 di giovedì 20 febbraio 2003;

Sezione di Varese, a Varese presso l'Aula Magna della scuola media «A. Frank» di via Carnia, in prima convocazione alle ore 6 di giovedì 20 febbraio 2003 e seconda convocazione alle ore 20,30 venerdì 21 febbraio 2003.

Relativamente al punto 2., si stabilisce che nelle assemblee separate siano nominati delegati in ragione di uno ogni 200 soci o frazione superiore a 150. Con il medesimo ordine del giorno, ad esclusione del punto n. 2., viene convocata:

l'assemblea generale ordinaria dei delegati presso l'Aula Magna della scuola media «A. Frank» di via Carnia, in prima convocazione venerdì 28 febbraio 2003 alle ore 6, ed in seconda convocazione sabato 1° marzo 2003 alle ore 10,30.

Varese, 16 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Rocco Cordi

C-1278 (A pagamento).

**DAIKIN AIR CONDITIONING ITALY - S.p.a.**

(Unico socio)

Sede in Milano, via Trebbia n. 20

Capitale sociale € 2.480.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese  
di Milano n. 03667970283

*Convocazione di assemblea*

L'unico azionista è convocato in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Trebbia n. 20 per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 2) del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea l'azionista dovrà depositare le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il consigliere: Junji Umamoto.

S-720 (A pagamento).

**TRACTIONGAS - Società per azioni**

Cuneo, corso G. Ferraris n. 1/bis

Capitale sociale € 154.800,00 (L. 299.734.596) interamente versato

Codice fiscale e iscrizione del registro

delle imprese di Cuneo n. 00169410040

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Cuneo, corso Nizza n. 13 presso lo studio del notaio Ivo Grosso in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 11,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione oggetto sociale e conseguente modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale; Proposta di modificazione articoli 6, 12, 15 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Cuneo, 21 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Renato Campana

S-721 (A pagamento).

**ERIBRAND - S.p.a.**

Ferrara, via del Lavoro n. 17

Capitale sociale € 32.844.000 interamente versato

Registro imprese di Ferrara e codice fiscale n. 01051790390

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 febbraio 2003, alle ore 9,30 in Bologna, via degli Agresti n. 4/6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni degli amministratori e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica;

2. Dimissioni dei sindaci e nomina del nuovo Collegio sindacale per il triennio 2003-2005; determinazione dei compensi.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare in corso Europa n. 16 - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Carlo Ronchi.

S-764 (A pagamento).

**FLOVETRO - S.p.a.**

Sede in San Salvo (CH)

Capitale sociale € 10.340.000,00 interamente versato

Registro società Tribunale di Vasto n. 425

Codice fiscale n. 00261280697

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 febbraio 2003, alle ore 12 in San Salvo, presso la sede legale della società, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, a seguito di decadenza dell'Organo amministrativo;

2. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Determinazione degli omolumenti agli amministratori ai sensi dell'art. 2389, 1 comma del Codice civile;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Graziano Marcovecchio

S-766 (A pagamento).

**RAINET - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 27

Iscritta nel registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 12865250158

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della RAI-Radiotelevisione Italiana S.p.a. in Roma, viale Mazzini numero n. 14, per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 3.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Salvatore Catalano.

S-718 (A pagamento).

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA****ISTITUTO NAZIONALE DI SCIENZE FORENSI  
FORMAZIONE & SICUREZZA PAOLO LEGALE****Società per azioni**

Firenze, Viale Cadorna n.21

c.s. 110.000 euro

c.f. e Registro Imprese Firenze 05146790489

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Firenze, via Masaccio n. 187 presso il Notaio Vincenzo Gunnella per il 1° marzo 2003 ore 10.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il 3 marzo 2003 ore 18.30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;

2. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito di sue dimissioni;

3. Provvedimenti di cui all'articolo 2446, esame della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione patrimoniale.

Firenze, 21 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: rag. Morandini Federigo

IG-28 (A pagamento).

## Convocazione di assemblea

**IPSE 2000 - S.p.a.**

Sede legale Roma, Piazza dei Caprettari n. 70  
 Capitale sociale Euro 2.150.000.000 i.v.  
 C.F., P.IVA e iscrizione Registro Imprese 06208961000  
 R.E.A. 952491

*Avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici MCC S.p.A, ubicati in Roma, via Piemonte n. 52 - Sala Carli -, per il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 14,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Aggiornamento delle iniziative con le Autorità governative; deliberazioni conseguenti;
- 2) Analisi del budget 2003; deliberazioni conseguenti;
- 3) Provvedimenti in merito al finanziamento della Società.

Per l'intervento in Assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Il deposito dei titoli azionari, ai fini dell'intervento in Assemblea, potrà essere effettuato presso la sede legale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 Avv. Vittorio Ripa di Meana

IG-29 (A pagamento).

**GEFILDUE - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Delle Quattro Fontane n. 16  
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato  
 Iscritta al n. 195050/1998 del registro delle imprese di Roma  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05580041001

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio Roberto Armati, sito in piazza Aracoeli n. 12, per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Nomina membri del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:  
 1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;  
 2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Roma, 23 gennaio 2003

L'amministratore unico: avv. Gaetano Caprino.

S-728 (A pagamento).

**Società Esercizio Industrie Chimiche Italiane****S.E.I.C.I. - S.p.a.**

Torino - Corso Galileo Ferraris 164  
 Cap. soc. Euro 1.317.500  
 R.I. di Torino n. 00469390017  
 R.E.A. di Torino n. 131721

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Leini, via Torino 201/203, in prima convocazione per il 12.02.2003, ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1) Dimissioni di consiglieri e rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'eventuale seconda convocazione, stessi luogo, ore ed ordine del giorno si terrà il giorno 14.02.2003.

Torino, 23 gennaio 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
 avv. Giorgio Barla

IG-27 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****QUARZO LEASE - S.r.l.**

Milano, Galleria del Corso n. 2  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03632820969

*Avviso di cessione pro soluto* (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «Testo Unico Bancario»).

Quarzo Lease S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, avente sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2 (di seguito, «Quarzo Lease»), in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, «Accordo Quadro») stipulato in data 29 ottobre 2002 con SelmaBipiemme Leasing S.p.a., avente sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A (di seguito, «Selma» o il «Cedente»), Quarzo ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Selma in qualità di concedente come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 256 del 31 ottobre 2002.

In forza del predetto Accordo Quadro Quarzo Lease acquisiva inoltre la facoltà di acquistare da Selma, su base rotativa, ulteriori portafogli di crediti nei termini ed alle condizioni previste nel suddetto Accordo Quadro.

Ciò premesso, Quarzo Lease comunica che in data 17 gennaio 2003 ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio ulteriore di crediti (di seguito i «Crediti») derivanti da contratti di leasing (di seguito i «Contratti di Leasing»), stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (di seguito gli «Utilizzatori») dei beni che ne formano oggetto (di seguito i «Beni»), con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito «Data di Conclusione»).

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in leasing di un Bene, poste in essere dal Cedente a seguito della risoluzione

di un Contratto di Leasing), al netto di I.V.A., vantato da Selma in dipendenza dei Contratti di Leasing medesimi [fatta eccezione per i diritti di credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli Utilizzatori dell'opzione di acquisto dei Beni prevista nei Contratti di Leasing (c.d. riscatto)], delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i Contratti di Leasing o i Beni locati, ivi inclusi, senza limitazione:

(i) qualsiasi diritto e credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei Contratti di Leasing;

(ii) qualsiasi diritto e credito relativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferti, spese (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute da Selma in sede di recupero dei Crediti inadempiti), costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse dal Cedente nel pagamento dei canoni periodici previsti dai Contratti di Leasing;

(iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli Utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine;

(iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai Contratti di Leasing a seguito di azioni revocatorie di tali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti del Cedente o di Quarzo Lease nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei Contratti di Leasing. Viceversa non fanno parte dei Crediti oggetto di cessione in blocco i diritti di credito vantati da Selma nei confronti degli Utilizzatori per il versamento di premi assicurativi anticipati da Selma ai sensi di polizze assicurative relative ai Beni.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

1) sono espressi in Euro o in Lire italiane e pagabili in tali valute;

2) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati da Selma in qualità di concedente;

3) i Beni oggetto dei Contratti di Leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;

4) alla Data di Trasferimento dei Crediti, gli Utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);

5) gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Leasing medesimo nonché alla data di Trasferimento dei Crediti;

6) la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing è stata effettuata in Italia;

7) derivano da Contratti di Leasing i cui Beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'Utilizzatore;

8) nei confronti dei Contratti di Leasing da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;

9) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati sottoscritti successivamente al 1° gennaio 1995;

10) tutti i Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Selma, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);

11) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di Utilizzatore;

12) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con dipendenti di Selma o di società da questa controllate o a questa collegate, o con società da Selma controllate o a Selma collegate;

13) gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);

14) il tasso di interessi previsto dai rispettivi Contratti di Leasing è un tasso fisso oppure un tasso variabile e, in quest'ultimo caso, il tasso applicato è Euribor-3mesi oltre ad un margine non inferiore a 20 basis points;

15) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale o trimestrale, tramite addebito diretto oppure ricevuta bancaria oppure bonifico bancario;

16) i rispettivi Contratti di Leasing sono disciplinati dalla legge italiana;

17) la scadenza dell'ultimo canone periodico dovuto dall'Utilizzatore non è prevista oltre il 25 luglio 2015;

18) il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del Bene oggetto di ciascun Contratto di Leasing (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:

20%, nel caso di Beni che siano veicoli;

30%, nel caso di Beni che siano immobili;

15%, nel caso di Beni che siano impianti e macchinari;

19) per ciascun Contratto di Leasing il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 2.300.000;

20) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto veicoli il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 50.000;

21) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto immobili il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 1.800.000;

22) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto impianti e macchinari il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 425.000;

23) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con persone fisiche in qualità di Utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;

24) qualora i Beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;

25) i rispettivi Contratti di Leasing non sono coperti da una Convenzione SPATI («Società Pubblicità Affari Totalizzatori Informazioni S.p.a.»);

26) qualora i Beni oggetto del relativo Contratto di Leasing siano veicoli, impianti o macchinari, i primi tre canoni periodici sono stati regolarmente e tempestivamente pagati;

27) qualora i Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano beni immobili, il primo canone periodico è stato regolarmente e tempestivamente pagato;

28) il complessivo importo finanziato da Selma ai sensi del relativo Contratto di Leasing non supera il 100% del valore del Bene che ne forma oggetto;

29) qualora i Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano veicoli, i relativi Contratti di Leasing non costituiscono il primo accordo di locazione finanziaria stipulato fra Selma e il rispettivo utilizzatore;

30) i rispettivi Contratti di Leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. «operativo» (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali:

(i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al Bene o di fornitura all'Utilizzatore di servizi aggiuntivi;

(ii) sull'Utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese;

(iii) l'Utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del Bene per ragioni non imputabili al concedente);

31) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico dovrà essere fatturato alla relativa data di scadenza (o in prossimità della stessa).

Restano peraltro esclusi dal blocco di Crediti oggetto di cessione come sopra identificato, i crediti derivanti da:

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non è stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 giorni;

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non sono stati pagati:

(i) almeno 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile;

(ii) 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale;

(iii) 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale.

Quarzo ha conferito incarico a Selma affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti. In forza di tale incarico gli

Utilizzatori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Selma i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento dei Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate agli utilizzatori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I conduttori di contratti di locazione finanziaria stipulati con Selma, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Selma, Ufficio affari societari e vigilanza, tel. 0274822107, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Quarzo Lease S.r.l.: dott. Maurizio Dattilo.

S-697 (A pagamento).

### CREMONINI SEC - S.r.l.

*Iscritta al n. 33936 dell'Elenco Generale*

*degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo del 1° settembre 1993*

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

### INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

### MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

### MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

*Avviso di cessione di crediti* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 21 gennaio 2003, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 20 gennaio erano conformi per ai seguenti criteri (i «Criteri»):

1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 20 gennaio 2003;

2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei paesi dell'Unione europea;

3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relati-

va fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

4) crediti denominati in Euro;

5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;

6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 20 gennaio 2003;

7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

10) crediti nei confronti di debitori che non sono enti pubblici;

11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 19 gennaio 2003.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:

a) Banca Nazionale del Lavoro Abi 1005 Cab 12900 c/c n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna Abi 5387 Cab 67060 c/c n. 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi Abi 1030 Cab 12900 c/c n. 4953.52;

d) Banca Popolare di Verona Abi 5188 Cab 12900 c/c n. 70100;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta Abi 5040 Cab 12150 c/c n. 39731/A;

f) Credito Emiliano Abi 03032 Cab 12900 c/c n. 6873;

2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro Abi 1005 Cab 12900 c/c n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna Abi 5387 Cab 67060 c/c n. 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi Abi 1030 Cab 12900 c/c n. 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona Abi 5188 Cab 12900 c/c 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta Abi 5040 Cab 12150 c/c n. 39732/B;

f) credito Emiliano Abi 03032 Cab 12900 c/c n. 6874;

3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro Abi 1005 Cab 12900 c/c n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna Abi 5387 Cab 67060 c/c n. 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi Abi 1030 Cab 12900 c/c n. 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona Abi 5188 Cab 12900 c/c 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta Abi 5040 Cab 12150 c/c n. 39733/C;

f) Credito Emiliano Abi 03032 Cab 12900 c/c n. 6872;

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39059755431, fax +39059755517; Marr S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +390541746728, fax +390541746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), tel. +390376680220, fax +390376657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39051267271, fax +39051267557.

Cremonini Sec. S.r.l.: Giovanni Barberis.

S-653 (A pagamento).

**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese presso  
il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 25 gennaio 2003 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime rate o Tur.

Frosinone, 20 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-605 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.**

Sede di Ravenna

Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2003, attua i seguenti provvedimenti:

il tasso avere dei rapporti di conto corrente, depositi a risparmio e gruppi familiari, subisce le seguenti modifiche:

diminuzione di 0,25 punti sul tasso avere con valori compresi tra l'1,50% ed il 2,50%;

il limite massimo d'Istituto del tasso avere viene portato al 2,50%;

si conferma che il limite minimo d'Istituto del tasso avere per giacenze medie annue fino a € 1.549,00 per persone fisiche ed a € 2.582,00 per società, rimane 0,00%, mentre per giacenze medie annue oltre € 1.549,00/2.582,00 rimane 0,15%.

Sono esclusi dalla variazione di cui sopra i rapporti appartenenti ad enti convenzionati.

Aumento massimo di 0,25 punti dello spread praticato sui rapporti di conto corrente con il tasso dare e/o tasso SBF e/o tasso delta fido collegati al parametro Euribor;

Il «rimborso spese per proroga anticipi estero» viene aumentato fino ad un massimo di € 10,80.

Ravenna, 16 gennaio 2003

Banca Popolare di Ravenna

Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-609 (A pagamento).

**BANCA ALETTI & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santo Spirito n. 14

Capitale sociale € 72.000.003,24

R.E.A. n. 1343806

Codice fiscale n. 00479730459

Partita I.V.A. n. 10994160157

*Comunicazione di cessione di rapporti giuridici*  
(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

Banca Aletti & C. S.p.a. (banca cessionaria), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, comunica che Creberg SIM S.p.a. le ha conferito, con atto a rogito notaio Antonio Lupo Dubini di Milano Rep. 22140 del 7 gennaio 2003, il ramo d'azienda «gestioni patrimoniali».

Il conferimento, debitamente autorizzato dalla Banca d'Italia, ha avuto effetto dal 28 dicembre 2002.

Banca Aletti & C. S.p.a., sempre ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, comunica, inoltre, che:

i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della società conferente conservano la loro validità e il loro grado a favore della banca cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione;

i creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di esigere dalla società conferente o dalla conferitaria l'adempimento delle obbligazioni oggetto della cessione;

i contraenti ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla presente pubblicazione, di recedere dal contratto qualora sussista giusta causa.

Milano, 15 gennaio 2003

Banca Aletti &amp; C. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Faroni

S-628 (A pagamento).

**HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.**

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale sottoscritto € 88.187.600

di cui versato € 80.687.600

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

al registro delle imprese 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 20 gennaio 2003, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

a) riduzione generalizzata sulla struttura dei tassi creditori dei conti correnti e sui depositi a risparmio fino ad un massimo di 0,90 punti percentuali, fermo restando il minimo di Istituto pari a 0,250%;

b) conti correnti convenzionati «Conto Spese Zero»: aumento della giacenza media infruttifera trimestrale da € 2.582,28 a € 3.500; aumento delle spese aggiuntive trimestrali per mancato raggiungimento della giacenza media infruttifera da € 7,74 a € 10;

c) conti correnti convenzionati «Conto Professione e Conto Hypo Famiglia»: sostituzione delle spese fisse trimestrali pari a € 16,78 con la voce «canone mensile» pari a € 7,5 (addebitato in linea capitale);

d) conti correnti convenzionati «Conto Titoli» sostituzione delle voci di spesa «diritti di chiusura» pari a € 10,32 e delle «Spese di tenuta Conto annue» pari a € 15,49 con «Spese di liquidazione trimestrale» (applicate ad ogni liquidazione trimestrale) pari a € 8,5.

e) spese di gestione e amministrazione su deposito titoli per semestre o frazione di semestre da € 10,30 a € 20,00 per dossier costituiti da titoli obbligazionari e azionari; da € 10,30 a € 35,00 per dossier costituiti anche da titoli esteri; rimangono invariate le spese di gestione e amministrazione su deposito titoli costituiti solamente da titoli di Stato pari a € 10,30;

f) spese di trasferimento titoli: da una commissione fissa pari a € 55,80 ad una commissione dello 0,10% calcolato sul valore nominale per titoli di Stato e obbligazioni e sulla base dell'ultimo prezzo di mercato noto per i titoli azionari, con un minimo di € 55,80.

Udine, 17 gennaio 2003

L'amministratore delegato:  
dott. Lorenzo Di Tommaso

S-636 (A pagamento).

**CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l.**

Sede in Sondrio

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, il Credito Valtellinese Soc.coop. a r.l., con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, comunica che con decorrenza 3 febbraio 2003 sono state stabilite le variazioni alle condizioni relative ai conti correnti, ai bonifici ed al servizio di incasso effetti come di seguito indicato:

aumento di € 0,12 delle spese unitarie per operazione sui conti correnti che prevedono condizioni diverse dallo standard;

aumento di € 0,15 delle commissioni d'incasso per tutte le tipologie di effetti/documenti presentati al dopo incasso o SBF;

aumento di € 0,25 delle commissioni d'insoluti per tutte le tipologie di effetti/documenti presentati al dopo incasso o SBF;

l'importo minimo della commissione addebitata per bonifici interni alla banca è stata portata a € 0,75;

l'importo minimo delle spese per bonifici su altre banche è stato portato a € 1,75.

Sempre con decorrenza 3 febbraio 2003 i tassi creditori sono stati diminuiti in misura non superiore a 1/2 punto percentuale.

Sondrio, 13 gennaio 2003

Credito Valtellinese S.c.r.l.

Il vice direttore generale: rag. Sala Franco

M-157 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLE PREALPI****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1 gennaio 2003, la commissione di massimo scoperto a valere sulle aperture di credito in c/c sarà applicata sul massimo debito liquido trimestrale, indipendentemente dal periodo temporale di effettivo utilizzo del fido. Sui c/c non affidati, invece, continuerà ad essere applicata sul massimo debito liquido trimestrale, purché risulti un saldo liquido a debito per almeno di 10 gg. consecutivi.

Tarzo, 9 gennaio 2003

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.  
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-158 (A pagamento).

**BANCA DELLA TUSCIA  
Credito cooperativo**

Si avvisa la spett.le clientela che la Banca della Tuscia Credito Cooperativo ha diminuito i tassi passivi da un minimo dello 0,25 ad un massimo dello 0,50% a decorrere dall'11 dicembre 2002.

Il direttore generale:  
dott. Filippo Martellini

C-1179 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI MACERONE - S.c.r.l.**

Sede in Macerone di Cesena (FC), via Cesenatico

Iscrizione registro imprese Forlì-Cesena n. 192

Partita I.V.A. n. 00245090402

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa che, con decorrenza 1° gennaio 2003, i tassi sulle operazioni passive (tassi a credito della clientela) vengono diminuiti nella misura dello 0,25%. Vengono variare le seguenti condizioni: spese istruttoria mutui 0,50% sull'importo, minimo € 30; spese rilascio fidejussione € 100,00 max; spesa cancellazione/restrizione ipotecaria € 260 max; commissioni accollo mutuo € 100,00 max.

Macerone, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: Gualtiero Giunchi.

C-1184 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CENTRO CALABRIA - S.c.r.l.**

Cropani (CZ)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01935780799

Ai sensi del T.U. n. 385/93 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003:

1) è stata apportata una diminuzione di 0,50 punti ai tassi creditori, superiori all'1,75%, di tutti i c/c e depositi a risparmio;

2) la commissione di prelievo Bancomat presso gli sportelli di altre Banche è stata determinata in € 1,80.

Lamezia Terme, 9 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. P. Giustiniani.

C-1186 (A pagamento).

**BANCA AGRICOLA POPOLARE  
DI RAGUSA - S.c. p.a. a r.l.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede legale in Ragusa, v.le Europa n. 65

Registro imprese di Ragusa, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 00026870881

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 10 gennaio 2003, saranno effettuate le seguenti variazioni sui rapporti intrattenuti dalla clientela:

conti correnti ordinari e conti anticipo:

spese per operazione: aumento generalizzato fino ad un massimo di € 0,25 del costo per singola scrittura;

spese mensili: aumento generalizzato fino ad un massimo di € 2,00; dopo detta variazione su tutti i rapporti che presentano spese mensili inferiori a € 3,00 queste verranno allineate a tale importo;

spese di invio estratto conto: aumento da € 1,50 a € 2,00 per ogni invio.

Anticipo crediti: aumento generalizzato di € 0,20 con rispetto di un massimo di € 3,00 sulla commissione di presentazione, sulla commissione accessoria per pagamento e sulla commissione per insoluto/richiamato; aumento generalizzato di € 0,10 con rispetto di un massimo di € 1,10 sulla commissione per fattura.

Prestiti fiduciari: aumento delle spese per invio avviso di scadenza da € 1,29 a € 1,50; aumento da € 15,49 a € 20,00 dell'importo minimo dovuto per le estinzioni anticipate totali o parziali.

Prestiti chirografari e mutui: aumento delle spese per invio avviso di scadenza da € 2,58 a € 2,60.

Depositi a risparmio: aumento delle spese per operazione da € 0,30 a € 0,40; aumento delle spese annue di tenuta conto da € 2,00 a € 4,00.

Carte bancomat/pagobancomat: la quota associativa annua sulle carte pagobancomat passerà da € 10, a € 11,00; aumento di € 0,10 della commissione sui prelievi presso ATM di altri istituti.

Cassette di sicurezza: aumento del canone annuo di locazione da un minimo di € 2,00 ad un massimo di € 20,00 secondo le dimensioni della cassetta.

Ragusa, 7 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. V. Spata.

C-1187 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/92 che, con decorrenza 1° gennaio 2003, la commissione praticata sui prelievi ATM dell'area Euro viene uniformata a quanto praticato per i prelievi Bancomat: attualmente € 1,81.

Biella, 17 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-1191 (A pagamento).

### **CINECITTÀ STUDIOS - S.p.a**

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05308071009

R.E.A. n. 875599, in persona

del suo presidente e legale rappresentante *pro-tempore*

*Diffida* (ex art. 2344 del codice civile)

Premesso:

che «Cecchi Gori Group - Fin.Ma.Vi. S.p.a.» è proprietaria di n. 5.625.000 azioni di Cinecittà Studios S.p.a. del valore nominale di € 0,51 cadauna, per il complessivo ammontare di € 2.868.750,00, versati limitatamente ad € 1.416.214,97;

che con raccomandata a.r. del 25 luglio 2002 Cinecittà Studios S.p.a., in relazione a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione della Società del 14 gennaio 2002 e tenendo conto di quanto deliberato dall'assemblea dell'8 maggio 2001, ha invitato tutti i propri soci al pagamento entro il termine del 30 settembre 2002 del residuo importo ancora dovuto per l'integrale liberazione delle azioni sottoscritte;

che tale raccomandata, prot. 022289, è stata inviata anche al socio «Cecchi Gori Group - Fin.Ma.Vi. S.p.a. che risulta averla regolarmente e tempestivamente ricevuta, precisando nella stessa che l'importo ancora dovuto ammonta ad € 1.452.535,03;

che nonostante il decorso del termine del 30 settembre 2002 indicato nella lettera del 25 luglio ed i successivi solleciti di pagamento, il socio «Cecchi Gori Group - Fin.Ma.Vi. S.p.a.» a tutt'oggi non ha provveduto al pagamento dovuto;

che tale situazione, anche ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale di Cinecittà Studios S.p.a., prevede il ricorso alla procedura di cui art. 2344 del Codice civile e, quindi, alla preliminare pubblicazione di una diffida nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, Cinecittà Studios S.p.a. come sopra rappresentata;

Diffida:

la «Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi. S.p.a.», con sede in Roma, via Valadier n. 42, codice fiscale n. 07734030583, R.E.A. n. 627755, in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*, a provvedere, entro quindici giorni dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al pagamento in favore di «Cinecittà Studios S.p.a.», con sede in Roma, via Tuscolana n. 1055, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05308071009, R.E.A. n. 875599, della somma di € 1.452.535,03 (Euro un milione quattrocentocinquantaquattrocentocinquanta e centesimi tre) a titolo di saldo delle azioni sottoscritte come in premessa.

Roma, 16 gennaio 2003

Il presidente: Luigi Abete.

C-1196 (A pagamento).

### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.**

Sede legale in Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 241

Partita I.V.A. n. 00258720655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione dei tassi passivi fino ad un massimo dello 0,50% sui conti correnti e dello 0,25% sui depositi a risparmio liberi e vincolati.

Decorrenza 15 gennaio 2003.

Il presidente: avv. Antonio Vecchio.

C-1228 (A pagamento).

### **CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO Società per azioni**

*Appartenente al Gruppo IntesaBci*

*Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale € 70.755.020 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 15 gennaio 2003 procederà alla seguente manovra sul rimborso delle spese tecniche (comprendenti di I.V.A.), relativamente ai mutui ipotecari:

spese tecniche per mutui fino ad un importo di € 50.000: € 230,00;

spese tecniche per mutui fino ad un importo di € 100.000: € 270,00;

spese tecniche per mutui fino ad un importo di € 250.000: € 310,00;

spese tecniche per mutui fino ad un importo di € 500.000: € 350,00;  
 spese tecniche per mutui fino ad un importo di € 1.000.000: € 400,00;  
 spese tecniche per mutui fino ad un importo di € 1.500.000: € 700,00;  
 spese tecniche per mutui di importo superiore a € 1.500.000: € 1.000,00.

Ascoli Piceno, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-1197 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVA  
 DON STELLA DI RESUTTANO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Resuttano (CL)

Capitale e riserve € 9.267.327,02

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, questa Banca applicherà le seguenti condizioni:

1) depositi a risparmio (liquidazione annuale):

per giacenza media fino a € 2.500,00, 2,00%;  
 da € 2.501,00 a € 10.000,00, 2,125%;  
 da € 10.001,00 a € 25.000,00, 2,250%;  
 da € 25.001,00 a € 50.000,00, 2,375%;  
 da € 50.001,00, 2,500%;

2) conti correnti (liquidazione trimestrale):

i tassi passivi per la banca sono inferiori dello 0,25% rispetto a quelli dei depositi a risparmio sopraindicati;

i tassi attivi per la banca sono pari all'8,50% per i soci e al 9,00% per i non soci. Tali tassi, in caso di eventuali utilizzi oltre i limiti di fido accordato, vengono maggiorati di due punti;

la valuta sull'accreditamento degli assegni bancari di altre banche è di cinque giorni lavorativi successivi alla data del versamento;

3) rilascio fidejussioni:

commissione massima 1,50% annuo con un minimo di € 60,00.

Resuttano, 19 dicembre 2002

Il direttore: Antonio Maisano.

C-1225 (A pagamento).

**BANCA DI ANCONA**  
**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

*Iscritta albo banche*

Sede legale in Ancona, via Maggini 63/A

Registro società n. 216 Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426, legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 20 gennaio 2003: tassi:

creditori: i tassi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti della clientela hanno subito una diminuzione di 0,50 p.p.; tasso minimo - 0,50 p.p. pari allo 0,05%;

debitori: top rate dell'Istituto + 0,50 p.p. pari al 14,25%;

commissioni:

conti correnti: spese per operazioni da € 1,75 a € 1,90, spese tenuta conto trimestrali standard da € 14,60 a € 20,00 e da € 17,90 a € 20,00, spese tenuta conto forfettariamente stabilite + 30%;

mutui e prestiti: spesa istruttoria pratica: da 0,50% a 0,60% l'importo minimo viene variato da € 66,00 a € 77,00;

bancomat pagobancomat: rilascio e gestione tessera (annuale): da € 13,00 a € 20,00.

Ancona, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: Pace Silvano.

C-1226 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.**

Sede in San Casciano in Val di Pesa (FI)

Registro Tribunale di Firenze al n. 1599 R.S.

Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 sui conti correnti sono aumentati i tassi di interesse debitori di punti 0,25 (zero virgola venticinque); sui conti correnti, e sui depositi a risparmio sono diminuiti i tassi di interesse creditori di punti 0,50 (zero virgola cinquanta). Inoltre sui conti correnti soci è applicato un tasso creditore pari alla media Euribor a tre mesi diminuita di punti 1,00 (uno).

Il presidente: Paolo Bandinelli.

C-1227 (A pagamento).

**BANCA ROMAGNA CENTRO**  
**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste n. 17

Iscritta registro imprese

(Forlì-Cesena) al n. 27596/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03170810406

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive variazioni, si comunicano le nuove commissioni massime applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2003:

spese per operazione € 4,00;

spese fisse trimestrali: conto senza fido € 16,00;

conto con fido € 18,00;

spese forfettarie trimestrali € 75,00;

spese di liquidazione interessi € 5,00;

spese di estinzione € 30,00;

spese forfettarie trimestrali conti particolari:

primo conto € 7,00;

conto dipendenti B.C.C. € 5,00;

conto progetto giovani € 10,00;

conto donna € 10,00;

c/c convenzionati € 10,00;

commissione di massimo scoperto 1,00%;

commissione pagamento rate mutui: rate mensili € 2,00;

rate bimestrali € 2,50;

rate trimestrali € 3,00;

rate quadrimestrali € 3,50;

rate semestrali € 5,75;

rate annuali € 8,25;

bancomat: prelievi presso altri sportelli € 1,75;  
 blocco tessera € 15,00;  
 commissione su bonifici: con addebito automatico in conto corrente € 3,00; eseguiti allo sportello € 5,00;  
 commissioni pagamento R.I.D. passivi € 2,00;  
 commissione per incasso: effetti € 5,00;  
 R.I.D. € 4,00;  
 servizio titoli: ordini Isoalpha € 20,00, giorni di valuta: per incasso effetti 25; per sconto effetti 20; per addebito utenze, il giorno prima della scadenza, tasso di mora su tutti i finanziamenti: + 4,00%.

Forlimpopoli, 7 gennaio 2003

Il presidente: Luigi Mondardini.

C-1235 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
 DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI  
 Credito cooperativo - S.c.a.r.l.**

Sede legale in Cortina D'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi della legge n. 154/92 s'informa che, con decorrenza 1° gennaio 2003, questa cassa ha variato i tassi e le spese applicate ai rapporti con la clientela, come di seguito indicato: tasso massimo raccolta da 2,500% a 2,000%.

La maggiorazione applicata al parametro di riferimento indicizzato all'Euribor 3 mesi/360, del tasso minimo applicato ai prefinanziamenti in conto corrente, è stata aumentata da 1,500 punti a 2,000 punti.

I diritti di custodia e amministrazione su titoli USA sono stati variati da € 25,00 ad € 35,00 per semestre o frazione.

Cortina d'Ampezzo, 10 gennaio 2003

Il presidente: Luciano Bernardi.

C-1236 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES  
 Banca di Credito Cooperativo**

*Iscritta all'Albo nazionale delle Banche*

Sede in Boves, piazza Italia n. 44

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi passivi attualmente superiori all'1% ed i tassi attivi non parametrizzati vengono ridotti di 0,25 punti.

Il direttore generale: Giraudo Franco.

C-1240 (A pagamento).

**BANCA CENTROPADANA  
 Credito Cooperativo**

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11

Registro imprese di Lodi n. 7332

R.E.A. di Lodi n.1477136

Comunicazione ai sensi della legge n. 154/92, variazioni a condizioni economiche applicate alla clientela, decorrenza 1° gennaio 2003:

conti correnti e depositi a risparmio con tasso pari a 0,100%: diminuzione al tasso di 0,050% (minimo d'istituto).

Cassette di sicurezza: canoni di locazione (annuali/semestrali): filiali di Lungavilla, categorie: «Piccola» € 30,00/21,00, «Medio/Piccola» € 42,00/29,40, «Media» € 65,00/45,50, «Medio/Grande» € 77,00/53,90.

Filiale di Voghera, categorie: «Piccola» € 30,00/21,00, «Media» € 65,00/45,50, «Medio/Grande» € 77,00/53,90.

Tutte le altre Filiali, categorie: «Piccola» € 27,00/18,90, «Medio/Piccola» € 34,00/23,80, «Media» € 40,00/28,00, «Medio/Grande» € 47,00/32,90, «Grande» € 74,00/51,80, «Super» € 100,00/70,00, «Maxi» € 135,00/94,50.

Premio annuo dovuto per assicurazione aggiuntiva (applicato alle somme eccedenti il limite di indennizzo di € 5.000,00): 3,00 promille per cassette di sicurezza contenuta in camera corazzata o di sicurezza; 4,00 promille per cassetta di sicurezza contenuta in cassaforte.

Custodia colli chiusi: canone mensile € 30,00.

Tessera pagobancomat:

spese rilascio carta (effettuato dal 1° gennaio al 31 giugno) € 11,00;

spese rilascio carta (effettuato dal 1° luglio al 31 dicembre) € 5,50; quota annuale € 11,00;

spese blocco carta (nazionale + internazionale) € 13,00.

Il direttore generale: dott. Giancarlo Villa.

C-1275 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI MODENA Sezione Distaccata di Pavullo nel Frignano

##### Atto di citazione

Il giudice presso Sez. distacc. di Pavullo nel Frignano del Tribunale di Modena, ai sensi dell'art. 151 c.p.c., con decreto 19 dicembre 2002 ha disposto la notificazione con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto del seguente atto:

il sig. Baschieri Giuseppe nato a Montefiorino (MO) il 15 agosto 1945, codice fiscale n. BSCGPP45M15F503O residente in Palagano (MO), via Valiano Piola n. 2/b, rappresentato e difeso ai fini del presente giudizio dal sottoscritto avv. Gianfranco Borelli, ed elettivamente domiciliato in Pavullo nel Frignano, via Rossini n. 1 presso il pure sottoscritto avv. Maurizio De Angelis, giusta procura alla lite apposta in calce al presente atto (*Omissis*), cita collettivamente ed impersonalmente gli eredi di Beneventi Alessandro (fu Pietro) di cui non si conosce né data e luogo di nascita, né di morte, né il luogo di ultima residenza, nonché di Beneventi Evaristo (di Alessandro), nato a Palagano (MO) il 26 ottobre 1868, di cui non si conosce la data di morte, né il luogo di ultima residenza né lo stato di famiglia, a comparire dinanzi al Tribunale civile di Modena Sez. Distacc. di Pavullo nel Frignano in composizione monocratica, giudice istruttore designando ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c. all'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 22 maggio 2003 ad ore 9 e seguenti di rito, con invito a costituirsi, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., nel termine di 20 giorni prima dell'udienza sopra indicata, e con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.; con avviso altresì che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni.

Ogni diversa e contraria istanza disattesa e respinta, voglia l'adito Tribunale: accertare e dichiarare che il sig. Baschieri Giuseppe nato a Montefiorino (MO) il 15 agosto 1945, codice fiscale BSCGPP45M15F503O è divenuto proprietario per maturata usucapione del terreno a castagneto già intestato a Beneventi Alessandro (fu Pietro) e Beneventi Evaristo (di Ales-

sandro) sito in Palagano (MO) e censito al Catasto terreni del medesimo comune di Palagano alla partita 1075 foglio 24 mappale 238 di are 39.87. Ordinare conseguentemente ai competenti Uffici Catasto ed al Conservatore dei registri immobiliari di Modena di eseguire le necessarie volture e trascrizioni della emananda sentenza, con esonero dei suddetti Uffici da ogni responsabilità in proposito.

Con vittoria di spese diritti ed onorari del presente giudizio solo in ipotesi di opposizione da parte dei convenuti e/o loro aventi causa.

(Omissis).

Avv. Gianfranco Berelli.

S-631 (A pagamento).

## CONSIGLIO DI STATO

Dinanzi al Consiglio di Stato le Società S.p.a. Gesac (Aeroporto Internazionale di Napoli), con sede in Napoli, S.p.a. Sagat, con sede in Caselle Torinese, S.p.a. Sacbo di Orio al Serio, con sede in Orio al Serio, tutte rappresentate e difese, dall'avv. prof. Gustavo Romanelli di Roma e dall'avv. prof. Maurizio Riguzzi di Modena e presso il primo in Roma, via Cosseria n. 5, elettivamente domiciliate, hanno proposto appello contro il Ministero dell'ambiente, e nei confronti della S.p.a. Alitalia, dei comuni di Fiumicino, Cinisi, Milano, Cuneo, Torino, Catania, Orio al Serio, Segrate, Roma, Lamezia Terme, Bergamo, Grassano, Seriate, Fossano, Savigliano, Caselle Torinese, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo, Peschiera Borromeo, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Ferno, Samarate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Napoli e Casoria, in persona dei rispettivi sindaci e delle regioni Lazio, Piemonte, Sicilia, Lombardia e Calabria, in persona dei rispettivi presidenti nonché nei confronti di ogni regione, provincia e comune nel cui territorio si trovi un impianto aeroportuale, in persona dei rispettivi legali rappresentanti dell'Associazione nazionale comuni Aeroportuali italiani, delle Soc. Geac, della Soc. Aeroporti di Roma, della Soc. Sac, della Soc. Geap, Soc. Sacal, della Soc. Sea, dell'Associazione Assaeroporti, in persona dei rispettivi rappresentanti per l'annullamento e/o la riforma della sentenza resa inter partes dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sezione seconda bis, in data 10 gennaio 2002, n. 3382/02, con cui è stata rigettata l'impugnazione proposta dalle appellanti e, pertanto, per l'annullamento del decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 novembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 dicembre 2000, n. 285) e di ogni atto connesso, presupposto e conseguente.

La sentenza sopra menzionata è stata appellata per i seguenti motivi:

1) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995:

a) l'art. 10, quinto comma, della legge n. 447/1995 prevede che le imprese aeroportuali debbano presentare piani di contenimento ed abbattimento del rumore nel caso di superamento dei valori limite stabiliti in conformità all'art. 10, secondo comma, della stessa legge. I valori limite previsti dall'art. 2 devono essere determinati con d.p.c.m. (art. 3, primo comma, lettera a), della stessa legge n. 447/1995). L'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 496/1997 riprende il principio dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447/1995. Ora, il superamento e la violazione dei valori stabiliti con d.p.c.m. comportano l'effettuazione dei piani di risanamento di cui si occupa il decreto ora impugnato. Peraltro, perché si possa valutare il superamento dei valori limite, occorre che tali valori siano fissati, mentre ciò non è mai accaduto.

In particolare:

i valori per il trasporto aereo non sono stati fissati dal d.p.c.m. 14 novembre 1997, di «determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore», perché tale fonte non si applica ai trasporti come chiarito dall'art. 5 dello stesso d.p.c.m., per cui «valori limite assoluti di immissione e di emissione relativi alle singole infrastrutture dei trasporti, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, nonché la relativa emissione saranno fissati con i rispettivi decreti attuativi, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome»;

il d.m. 31 ottobre 1997 non era abilitato a stabilire i valori limite e, infatti, si è occupato solo delle metodologie di misurazione del rumore. Del resto, non sarebbe possibile altra interpretazione, perché, se il

decreto ministeriale avesse interferito con la determinazione dei valori limite (e così non è) sarebbe stato violato l'art. 3, primo comma, lettera a), della legge n. 447/1995, per cui la determinazione dei valori limite competeva ad un d.p.c.m. e non ad un d.m. In particolare, l'art. 6 del d.m. 31 ottobre 1997 rileva solo ai fini della realizzazione di strumenti di pianificazione urbanistica della zona limitrofa all'aeroporto, ma non rappresenta la determinazione dei livelli di rumore aeroportuale in presenza dei quali debbano essere adottati i piani di risanamento;

il d.p.c.m. 14 novembre 1997, successivo al d.m. 31 ottobre 1997, ha previsto che i valori limite sarebbero stati «fissati con i rispettivi decreti attuativi» (dice il decreto art. 5: «saranno fissati»). Quindi, non erano stati fissati dal d.m. 31 ottobre 1997. Pertanto, in contrasto con quanto ritenuto dalla sentenza impugnata (cfr. pag. 14), il d.m. 31 ottobre 1997 non richiedeva di essere impugnato in via autonoma, poiché la sopravvenuta pubblicazione del d.p.c.m. 14 novembre 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* 1° dicembre 1997) rivelava che non vi era la possibilità (e l'onere) di impugnare il d.m. 31 ottobre 1997;

analoghe considerazioni valgono per il d.m. 20 maggio 1999 che non avrebbe potuto (per la sua natura di decreto ministeriale) interferire con la determinazione dei valori limite e, quindi, in coerenza con l'art. 3 della legge n. 447/1995 (primo comma, lettera m), si occupa solo dei «criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti», nonché dei «criteri per la classificazione degli aeroporti in relazione al livello di inquinamento acustico».

Pertanto, il d.m. 29 novembre 2000 è illegittimo, perché la sua adozione avrebbe presupposto la predeterminazione dei valori limite, mentre tali valori non sono mai stati determinati. Del resto lo stesso art. 2, primo comma lettera c.1), del decreto qui impugnato conferma che il piano di risanamento opera solo in presenza del superamento dei limiti previsti;

b) afferma la sentenza impugnata che il d.p.c.m. 14 novembre 1997 avrebbe determinato i valori limite e che sarebbe irrilevante l'art. 5, perché la devoluzione ad una successiva fonte dell'indicazione dei valori limite di emissione per le infrastrutture aeroportuali farebbe riferimento alle rispettive fasce di pertinenza; così si potrebbero dire fissati i valori limiti al loro esterno. Peraltro, il medesimo art. 5 rinvia a successivi decreti anche la fissazione della «relativa estensione» delle fasce di pertinenza, così che resta misterioso come si possa determinare sulla base del d.p.c.m. 14 novembre 1997 quando si sia all'interno od all'esterno di tali fasce.

Inoltre:

i valori limite assoluti di emissione (art. 3) non si applicano alle infrastrutture aeroportuali all'interno delle fasce di pertinenza, peraltro indeterminate (art. 3, secondo comma);

le disposizioni dell'art. 4 sui valori limite differenziali di immissione non si applicano alle infrastrutture aeroportuali (art. 4, ultimo comma);

le norme sui valori di attenzione (art. 4, terzo comma) non si applicano alle (indeterminate) fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture aeroportuali.

È singolare che, a fronte di tali indicazioni, la sentenza abbia considerato come fissati i valori limite. Né soccorre il d.m. 31 ottobre 1997, perché il suo art. 6, come detto, rileva solo ai fini della realizzazione di strumenti di pianificazione urbanistica della zona limitrofa all'aeroporto. L'art. 6 identifica «zone di rispetto» ai fini della pianificazione urbanistica e non le fasce di pertinenza attinenti ai valori limite delle emissioni. Questa interpretazione è da preferire, perché è l'unica che possa evitare il contrasto del decreto con l'art. 3 della legge n. 447/1995, che rinvia ad un d.p.c.m. la fissazione dei valori limite.

Non è poi vero (p. 14) che la disciplina sui piani di risanamento sarebbe indipendente dalla fissazione dei valori massimi di rumore, perché l'art. 10 della legge n. 447/1995 collega la presentazione e l'approvazione dei piani di abbattimento del rumore al superamento dei limiti di emissione. Sarebbe assurda una diversa interpretazione, che imporrebbe sempre la presentazione dei piani; lo conferma il d.m. 29 novembre 2000, che collega (art. 2) la presentazione dei piani all'identificazione delle «aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti»;

2) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995.

L'art. 6 del d.m. 29 novembre 2000, impugnato, prevede che le imprese aeroportuali devono comunicare al Ministero dell'ambiente, alle regioni ed ai comuni «l'entità dei fondi accantonati annualmente e complessivamente a partire dalla data di entrata in vigore della legge

n. 447/1995». Invece, ai sensi dell'art. 10, quinto comma, i piani di risanamento «devono indicare tempi di adeguamento, modalità e costi» del risanamento e devono comportare l'impegno, in via ordinaria di fondi di bilancio per il risanamento stesso. Solo a partire dalla predisposizione dei piani di risanamento vi è obbligo di accantonamento e, soprattutto, tale obbligo riguarda in via esclusiva le imprese aeroportuali che abbiano problemi di superamento dei limiti di rumore. Invece, allo stato, non sono stati fissati i valori limite il cui superamento determina l'adozione dei piani di risanamento; inoltre, solo dopo l'approvazione del d.m. 29 novembre 2000 (e ferma la sua illegittimità, che qui si fa valere) diventa possibile l'adozione dei piani di risanamento, per i soggetti obbligati, con i connessi accantonamenti.

La sentenza sostiene (p. 15) che l'obbligo di accantonare i fondi sarebbe stato fissato in via diretta per legge; ma così non può essere, perché, in quanto derogatoria ed alternativa a norme sanzionatorie, la norma dell'art. 10, quinto comma, presuppone emissioni sonore in violazione dei limiti. Quindi, non vi può essere obbligo di accantonamento prima dell'identificazione dei limiti e, al tempo stesso, non vi può essere obbligo di accantonamento se non sono noti i lineamenti dei piani di risanamento;

3) violazione di legge, per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995. Eccesso di potere sotto più di un profilo, in particolare per irrazionalità ed ingiustizia manifeste:

a) ai sensi dell'art. 2 del decreto impugnato, i gestori aeroportuali e quelli che operano negli altri settori del trasporto devono «individuare le aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti» e «determinare il contributo specifico delle infrastrutture al superamento dei limiti suddetti», presentando «al comune e alla regione o all'autorità da essa indicata, il piano di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto nell'esercizio delle infrastrutture». In generale, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, lettera a.3), «gli obiettivi di risanamento previsti dal piano devono essere conseguiti entro quindici anni». Peraltro, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, lettera c.3), per gli aeroporti «gli obiettivi di risanamento previsti dal piano devono essere conseguiti entro cinque anni», pur potendo la Regione fissare termini diversi.

Nonostante tale potere delle Regioni, che devono operare di intesa con gli enti locali, la disparità di trattamento rispetto agli altri settori del trasporto determina l'illegittimità della previsione perché:

nulla del genere era desumibile dall'art. 1, quinto comma, della legge n. 447/1995, che equiparava e non contrapponeva i diversi trasporti;

appare singolare l'affermazione della sentenza impugnata (p. 16) per cui l'impegno degli esercenti di attività aeroportuali sarebbe più circoscritto dell'impegno di esercenti strade o ferrovie: basti pensare all'enorme complessità tecnica del problema del rumore negli aeroporti;

anzi, lo stesso art. 10, quinto comma, non attribuisce al Ministro né il potere di fissare i termini di adeguamento (che devono essere definiti dai piani, seppure a fronte di direttive ministeriali), né, tanto meno, di stabilire termini differenti per i diversi trasporti;

la differenza non è certo marginale, se si considera come, per gli altri tipi di trasporto, siano previsti quindici anni per l'adeguamento, e solo cinque per il trasporto aereo;

l'impatto ambientale ed i livelli di inquinamento acustico provocati dal trasporto aereo non sono paragonabili con quelli derivanti dagli altri tipi di trasporto, perché il trasporto aereo ha conseguenze molto minori degli altri trasporti;

ciò è stato determinato dai consistenti progressi tecnologici conseguiti nella riduzione dell'impatto ambientale del trasporto aereo;

il trasporto aereo incide su un numero ridotto di persone sottoposte all'inquinamento acustico, mentre gli effetti del trasporto stradale e ferroviario hanno una ricaduta molto più estesa. Ciò avrebbe dovuto portare ad una accelerazione degli interventi su ferrovie e strade, non ad un rallentamento;

in sostanza, la disparità di trattamento sancita dall'art. 2 del decreto impugnato non corrisponde ad una ragionevole valutazione dello stato della tecnica e comporta una netta preferenza (immotivata) per tutti i trasporti diversi da quello aereo;

ne deriva una evidente disparità di trattamento nella tutela delle condizioni di vita dei cittadini, sulla base di un approccio (non ragionevole) di favore per tutti i trasporti differenti da quello aereo, con una conseguente, grave penalizzazione delle imprese aeroportuali, esposte ad esborsi consistenti e molto anticipati rispetto a quelli cui saranno costretti le imprese di trasporto concorrenti;

è immotivata la sentenza che ha espresso una apodittica considerazione sulla ragionevolezza delle indicazioni del decreto, senza valutare le censure addotte.

4) violazione di legge per errata e falsa applicazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995. Eccesso di potere sotto più di un profilo, in particolare per irrazionalità ed ingiustizia manifeste.

L'art. 4 del d.m. 29 novembre 2000 prevede che «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture», così che (terzo comma) «l'attività di risanamento è svolta dai soggetti» gestori di servizi pubblici «relativamente alle infrastrutture concorrenti, che partecipano all'intervento di risanamento», secondo criteri previsti dallo stesso decreto oppure «attraverso un accordo fra i medesimi soggetti, le regioni e le province autonome, i comuni e le province territorialmente competenti». La norma è irrazionale perché non coordinata con la previsione dell'art. 2 sul diverso termine cronologico introdotto per la realizzazione dei piani di risanamento.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del d.m. 29 novembre 2000, «nel caso di più gestori concorrenti al superamento dei limiti previsti nella zona da risanare, i gestori medesimi provvedono di norma all'esecuzione congiunta delle attività di risanamento» e la «regione, o l'autorità da essa indicata in sede di definizione dell'ordine di priorità» degli interventi, «tiene conto delle esigenze di esecuzione congiunta degli interventi»; ma tale indicazione è irragionevole perché non considera come i gestori del trasporto aereo (e, in particolare, le imprese aeroportuali appellanti) devono raggiungere gli obiettivi previsti dal loro piano entro cinque anni, molto prima degli altri gestori dei servizi di trasporto.

Pertanto, poiché gli ambiti aeroportuali risentono anche di inquinamento acustico prodotto da differenti forme di trasporto:

non è comprensibile come si possa conciliare la responsabilità di ciascun gestore (art. 4, primo comma) con il principio dell'art. 4, secondo comma, per cui «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture». Se vi è la considerazione del rumore maggiore, non si vede quale sia la responsabilità dei gestori dei servizi di trasporto che non determinano il rumore maggiore. A volere ritenere che, nelle aree limitrofe agli aeroporti, il rumore maggiore sia quello del traffico aereo, secondo l'art. 2, secondo comma, i gestori degli altri servizi di trasporto nulla dovrebbero fare, mentre l'art. 3, ultimo comma, pone un opposto principio di collaborazione nella realizzazione degli interventi di risanamento. Non si può dire (come fa la sentenza, pag. 20) che il risanamento deve essere proporzionale, quando le imprese aeroportuali devono intervenire subito e gli altri soggetti hanno a disposizione quindici anni!

l'art. 3, commi primo, secondo, terzo, stabilisce che, in caso di concorrenza di più servizi di trasporto nella causazione del rumore, l'onere del risanamento (appunto attuato mediante interventi congiunti) deve essere ripartito fra i vari gestori sulla base di un complesso criterio di distribuzione percentuale. Ma tale meccanismo percentuale (art. 4 del d.m. 29 novembre 2000, che rinvia all'allegato 4 allo stesso decreto) si basa su un equivoco di fondo; infatti, i criteri di misurazione del rumore aeroportuale sono differenti da quelli previsti per gli altri trasporti. Se la misurazione del rumore aeroportuale ha luogo sulla base del d.m. 31 ottobre 1997, tale disciplina non si applica agli altri trasporti. Ne deriva l'impossibilità di equiparare (a fini della suddivisione degli interventi fra i vari gestori) livelli di rumore determinati sulla scorta di discipline differenti, con una evidente irrazionalità. Si noti che il punto non è la riconducibilità delle unità di misura ad un minimo comune denominatore, poiché, all'opposto, vi è una differenza profonda fra i sistemi di misurazione, che penalizza le imprese aeroportuali e nega la possibilità di una suddivisione proporzionale;

se l'adeguamento deve avere luogo in modo congiunto per i diversi gestori, devono essere coerenti le modalità di misurazione del rumore. In difetto, non ha senso il criterio di ripartizione dell'art. 4, ultimo comma, che invia all'allegato 4 al decreto. Ma, ancora prima, vi è contraddizione fra il prevedere un intervento congiunto ed il fissare termini di adeguamento di cinque anni per il trasporto aereo e di quindici per gli altri trasporti. Vi è ancora contraddizione fra il sancire che (art. 4, primo comma) «le attività di risanamento devono conseguire il rispetto dei valori limite del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto» e il prevedere (art. 4, secondo comma) che «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le sin-

gole infrastrutture». Se si considera solo il rumore maggiore, l'intervento deve avere luogo sulla fonte di tale rumore e viene meno la corresponsabilità di tutti i gestori;

in sostanza, l'intera disciplina è irragionevole e contraddittoria e non ispirata (con violazione dell'art. 10, quinto comma, della legge n. 447 del 1995) al principio dell'equa suddivisione delle responsabilità e dei costi fra i gestori dei differenti servizi di trasporto;

inoltre, è introdotta una disparità di trattamento fra le diverse imprese aeroportuali, le cui attività sono condizionate da un fattore del tutto casuale, cioè dalle complessive condizioni di rumore delle aree in cui sono inseriti gli aeroporti. Il maggiore onere su alcune imprese per fattori estranei all'esercizio della funzione aeroportuale ha un effetto distorsivo della libera concorrenza fra aeroporti, poiché i costi diventano maggiori per situazioni di fatto estranee al potere di controllo e di programmazione delle singole imprese aeroportuali e, comunque, estranee alla funzione del trasporto aereo;

ancora, se, ai sensi dell'art. 4, secondo comma, per cui «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture», se coesistono (come sempre accade) rumori stradali e rumori da traffico aereo, il trasporto aereo non può raggiungere il limite previsto per tale trasporto (quando tale limite sarà determinato), perché il limite sarà abbassato. Visto che comunque esiste un rumore da traffico stradale, il rumore aeroportuale non potrà essere pari al limite, ma dovrà (al massimo) essere pari al limite previsto per il trasporto aereo, dedotto il quid di inquinamento acustico prodotto dal trasporto stradale;

un ultimo punto denota la complessiva irrazionalità della disciplina. Poiché il termine di adeguamento delle imprese aeroportuali è più breve di dieci anni, vi è da credere che, effettuati gli interventi da parte delle imprese aeroportuali, gli altri gestori non debbano più espletare alcuna attività posto che il rumore residuo potrebbe essere irrilevante, soprattutto se si considera il criterio dell'art. 4, secondo comma, per cui «il rumore immesso nell'area in cui si sovrappongono più fasce di pertinenza non deve superare complessivamente il maggiore fra i valori limite di immissione previsti per le singole infrastrutture». In tale logica, sarebbe vanificato il principio della concorrenza fra gli interventi di risanamento dei diversi gestori.

Non si può infine condividere la tesi della sentenza impugnata (p. 19) per cui «la regione potrebbe indicare priorità diverse nell'esecuzione dei piani di risanamento in modo da assicurare quella coincidenza temporale di esecuzione dei piani di risanamento aeroportuali con quelli delle altre infrastrutture». Tale potere della regione non altera l'irrazionalità del complessivo quadro delle disposizioni, perché, comunque, i correttivi introdotti dalla regione non possono modificare il disegno di insieme, del tutto sfavorevole alle imprese aeroportuali. Il potere della regione (di mero adattamento) non elimina la diversa scansione cronologica degli interventi o, comunque, non vi è nessun obbligo della regione a tale proposito e non si può fare dipendere la razionalità del decreto dalla possibilità che i vizi di irrazionalità siano corretti in fase attuativa dalla regione, quando questa non ha alcun obbligo in tale senso.

Sulla base delle precedenti considerazioni, in fatto ed in diritto, e con espressa riserva di ogni ulteriore produzione o deduzione, anche istruttorie, le tre Società appellanti, Soc. Gesac, Soc. Sagat e Soc. Sacbo, come sopra rappresentate, difese e domiciliare, concludono:

Voglia l'ecc.mo Consiglio di Stato, annullare e/o riformare la sentenza resa inter partes dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, Sezione seconda bis, in data 10 gennaio 2002, n. 3382/02, e, pertanto, annullare il decreto del Ministro dell'ambiente in data 29 novembre 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 dicembre 2000, n. 285) e di ogni atto connesso, presupposto e conseguente. Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Con decreto del 17 gennaio 2003 il Presidente del Consiglio di Stato ha autorizzato i sottoscritti ad integrare la notifica del presente atto di appello per mezzo di pubblici proclami, mediante inserzione di un avviso riassuntivo ma esaustivo contenente l'oggetto del ricorso e le censure proposte, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in conformità delle disposizioni dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Avv. prof. Maurizio Riguzzi

Avv. prof. Gustavo Romanelli

S-640 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI ROMA in funzione di Giudice del Lavoro

Per estratto del ricorso per la riassunzione depositato in data 2 dicembre 2002 relativo al procedimento di R.G. n. 202584/2001, promosso da Giuliani Patrizia + 496, rappresentati dagli avv. Peppino Mariano e Vincenzo Parrello, nei confronti del comune di Roma, costituito, e pendente avanti al Tribunale di Roma, Sezione lavoro, assegnato al Giudice Unico, dott.ssa Miglio. Con detto ricorso veniva riassunta la causa di R.G. n. 202584/2001, sospesa con ordinanza in data 7 dicembre 2002 per mancato esperimento del tentativo di conciliazione nei confronti dei controinteressati chiamati in causa, tutti dipendenti del comune di Roma, inquadrati quali Vigili Urbani in categoria C (LED), posizione economica I, già sesta q.f., vincitori del corso concorso per accedere a n. 1413 posti in categoria D posizione I, conclusosi poi con determinazione dirigenziale n. 1760 del 24 maggio 2001, che ha approvato la graduatoria finale - in esito alla richiesta di conciliazione depositata in data 6 marzo 2003 avanti all'Ufficio Provinciale competente e alla mancata convocazione delle parti nel termine di 90 giorni. Con decreto in data 4 dicembre 2002 il Giudice Unico, dott.ssa Miglio, fissava per la prosecuzione del giudizio l'udienza del 12 marzo 2003, ore 11,15, con termine sino all'11 febbraio 2002 per la notifica e il Presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 22 gennaio 2003, visto il parere favorevole del P.M., autorizzava la notifica per pubblici proclami disponendo la notifica al comune di Roma, a Giordano Gloria, a Cesco Paola, a Ceracchi Anna Rita, a De Sisti Giancarlo, a Cicinelli Roberto, a Corsi Luciano, a D'Emilia Marco, a Artibani Angelo, a Pirone Carmine, a Rossi Fabio.

Roma, 23 gennaio 2003

Avv. Peppino Mariano

Avv. Vincenzo Parrello

S-716 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 13 dicembre 2002, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3-4 c.p.c. del ricorso per usucapione promosso da Negri Sergio, nato ad Aprica (SO) il 28 settembre 1945, ivi residente in via Panoramica n. 36, codice fiscale n. NGR SRG 45P28 A337B relativo al fondo in comune censuario di Africa (SO): foglio 10 n. 223, sub. B, prato, cl. 3, sup. 01,45, R.D. € 0,34; R.A. € 0,34.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aprica, 22 dicembre 2002

Negri Sergio.

M-171 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento datato 12 dicembre 2002, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3-4 c.p.c. del ricorso per usucapione promosso da Canclini Raffaella, nata a Bormio (SO) il 30 agosto 1972, ivi residente in via per Piatta n. 30, codice fiscale n. CNC RFL 72M70 B049G relativo al fondo in comune censuario di Valdisotto (SO): foglio 13 n. 465, seminativo, cl. 2, sup. 04,40, R.D. € 0,80; R.A. € 0,68.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Bormio, 22 dicembre 2002

Canclini Raffaella.

M-172 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SONDRIO**

Si rende noto che nella causa n. 267/02 unita alla 264/02 promossa avanti il Tribunale di Sondrio da Santelli Rosina in opposizione alla procedura promossa da Santelli Mario, Santelli Bruna e Rocca Giovanni Carlo Augusto ai sensi della legge 14 novembre 1962, n. 1610, al fine di ottenere l'intestazione a proprio nome dei terreni in comune di Valdisotto distinti a foglio 1 n. 78, foglio 1 n. 65, foglio 1 n. 163 in ditta a Maiolani Arcangelo di Marino, Maiolani Cesira fu Giuseppe, Maiolani Emilia fu Giuseppe, Maiolani Lorenzo fu Giuseppe, Maiolani Maria fu Giuseppe, Maiolani Silvia fu Giuseppe, Maiolani Silvia Lucia, Rocca Emilia fu Giacomo, Rocca Felice fu Pietro, Rocca Giacomina fu Agostino, Rocca Maria fu Agostino, Rocca Martina fu Giacomino, Rocca Siro fu Pietro, Rocca Siro fu Agostino, Salomoni Teresa fu Arcangelo, Santelli Alberto Dionigi, Santelli Felice, Santelli Giulio fu Eugenio, Santelli Ida fu Marsilio, Santelli Lucia Maria Angela, Santelli Maria fu Giovanni, Santelli Rosa Maria o Rosina, Vincenzoni Fidenzio, Vincenzoni Giovannina, Vincenzoni Guglielmo, Vincenzoni Margherita, Bonazzi Loris, Casa Beniamino, Casa Daniela, Casa Franco, Casa Patrizia, Casa Tiziana, Maiolani Carlo, Maiolani Giacinta Pierina, Maiolani Nicola, Rocca Giovanni Carlo, Rocca Maria, Rodigari Cleofe, Santelli Caterina, Santelli Giacomo, Santelli Alberto, Santelli Mario, Santelli Marsilio, Santelli Rocco, Santelli Ester Germana, Gasperi Carolina fu Fortunato, Gasperi Elvira fu Fortunato, Gasperi Ida fu Fortunato, Gasperi Maddalena, Rocca Giovannina fu Agostino, Rocca Giuseppina fu Pietro, Rocca Martina fu Giacomo, Rocca Siro fu Agostino, Gasperi Felice, Gasperi Lucia Elvira, Gasperi Alfonso, Rocca Felice, Rocca Giovanni Carlo, Rocca Maria, Rocca Ezio, Santelli Felice, Santelli Giacomo, Santelli Guerrino Andrea, Santelli Mario, Santelli Rocco, Santelli Ester Germana, Gasperi Agnese fu Fortunato, Gasperi Carolina fu Fortunato, Gasperi Giovanni, Maiolani Giuseppe fu Andrea, Rocca Giovanni fu Giuseppe, Rocca Valentino fu Giuseppe, Santelli Giovanni fu Francesco, Santelli Giulia fu Eugenio, Bonazzi Loris, Rocca Giovanni Carlo, Santelli Guerrino Andrea, Santelli Ester Germana, Gasperi Agnese fu Fortunato, Gasperi Carolina fu Fortunato, Gasperi Francesco fu Tobia, Gasperi Lorenzo fu Tobia, Gasperi Maria fu Tobia, il giudice ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli intestatari, i quali tutti sono citati a comparire avanti il Tribunale di Sondrio per l'udienza del 2 maggio 2003, ore 10,30, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di tale udienza, sotto le comminatorie di cui agli articoli 166 e 167 c.p.c., con avvertenza che in difetto si procederà in loro contumacia per sentire rigettare le domande degli opposti.

Sondrio, 15 gennaio 2003

L'ufficiale giudiziario B3: Antonella Rebecchi.

C-1177 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRENTO**

Si notifica agli aventi diritto che i signori Franziska Palle e Giancarlo Detomas, con domicilio eletto presso l'avv. Rosa Rizzi in Vigo di Fassa, strada di Pilat n. 8, hanno citato in giudizio la Comunità generale di Fassa, per l'udienza del 16 maggio 2003 ore e sede di rito presso il Tribunale di Trento, sezione distaccata di Cavalese per l'accertamento e la dichiarazione dell'acquisto del diritto di proprietà per usucapione delle pp. ff. 806 e 807 in P.T. 58 C.C. Vigo di Fassa.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta decreto del Presidente del Tribunale di Trento dd. 27 settembre 2002.

Vigo di Fassa, 10 gennaio 2003

Avv. Rosa Rizzi.

C-1183 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SAVONA**

Il presidente del tribunale letto il ricorso con il quale i sigg.ri Bianca Caniggia, Raimondo Mellino e Giovanni Milano chiedono la nomina di un amministratore giudiziario della Comunione del Comprensorio dei Piani d'Invrea sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione ed esaminati gli atti allegati; nomina Giudice relatore il dott. M. Bruno; fissa per la comparizione delle parti in camera di consiglio l'udienza del 12 marzo 2003 alle ore 12; dispone che il ricorso ed il presente decreto siano notificati a cura dei ricorrenti all'attuale amministratore geom. Franco Craviotto ed a tutti i condomini del comprensorio entro il 15 febbraio 2003.

Savona, 16 dicembre 2002

Avv. Alberto Delfino.

G-14 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI RIETI***Atto di citazione*

I sigg. Mazzarella Domenico, nato in Amatrice (RI) il 2 dicembre 1933, residente in Roma, via Telesse n. 24, codice fiscale n. MZZDNC33TO2A258T; Mazzarella Sergio, nato in Amatrice (RI) il 9 febbraio 1936, residente in Roma, via Staderini n. 10, codice fiscale n. MZZSRG36BO9A258F; Mazzarella Franco nato in Amatrice (RI) il 28 ottobre 1943, residente in Roma, via R. Lepetit n. 194, codice fiscale n. MZZFNC43R28A258H; Mazzarella Angelo, nato in Amatrice (RI) il 27 gennaio 1947, residente in Roma Ostia, via C. Casana, n. 147, codice fiscale n. MZZNGL47A27A258O ed elett.te dom.ti in Rieti, alla via Donatello n. 19, presso lo Studio degli avvocati Giancarlo e Raffaella Ginanneschi, dai quali sono difesi e rappresentati in virtù di delega a margine del presente atto;

Premesso che in data 26 febbraio 1981 decedeva in Amatrice Mazzarella Marco, n. in Amatrice l'11 aprile 1903, che era proprietario e possessore di alcuni beni immobili siti in Amatrice e Accumuli; che in data 29 maggio 1981 veniva a mancare Sartori Domenica, coniuge di Mazzarella Marco, che possedeva ed era proprietaria di alcuni beni immobili siti in Amatrice; che gli istanti intendono addivenire alla divisione giudiziale dei detti beni.

Citano Ciampanella Luigi, Ciampanella Guido, Ciampanella Teresa, Ciampanella Mario, Mazzarella Elisabetta Lancia, Lancia Fiorello, Sartori Irene, Mazzarella Adelina, Mazzarella Assunta, Mazzarella Giovanna, Mazzarella Grazia, Mazzarella Maria, Mazzarella Rosa, Mazzarella Vincenzo, Caponi Andrea, Caponi Antonio, Caponi Barbara, Caponi Domenica, Caponi Maria, Caponi Santa, Caponi Vittoria, De Santis Alberto, De Santis Anna Maria, De Santis Giuseppina a comparire davanti al Tribunale di Rieti, per l'udienza del 21 maggio 2003, ore di rito, giudice a designarsi, con l'invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza sopra indicata e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con l'avvertenza che la costituzione oltre il termine suddetto comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi, in loro contesto o legittima contumacia, sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale adito:

a) dichiarare aperta la successione di Mazzarella Marco, deceduto in Amatrice il 26 febbraio 1981, nonché di Sartori Domenica, deceduta in Amatrice il 29 maggio 1981;

b) sciogliere tra gli eredi di costoro la comunione dei beni immobili dai medesimi relitti, in virtù delle norme di legge tenendo conto del testamento pubblico a rogito del notar Renato Campo di Amatrice in data 16 settembre 1976;

c) predisporre il progetto divisionale ed assegnare ai conviventi la quota a ciascuno spettante secondo i rispettivi diritti con la effettuazione dei conguagli, se necessaria ed ordinare la relativa immissione in possesso;

d) ordinare all'U.T.E. di Rieti di procedere alle necessarie annotazioni ed al Conservatore dei RR.II. di trascrivere la emananda sentenza. Spese come per legge. Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della controversia è di € 72.300,00. In via istruttoria si chiede l'ammissione della prova testimoniale sulle circostanze di cui ai punti D) ed E) della narrativa indicando fin da ora quali testi: Pomponi Vincenzo, Collalto di Amatrice (RI).

Si chiede, altresì, consulenza tecnica di ufficio.

Si producono: copia dei certificati catastali, copia testamento pubblico notar Renato Campo in data 16 settembre 1976, certificato di morte di Mazzarella Marco e Sartori Domenica.

Rieti, 10 dicembre 2002

Avv. Giancarlo Ginanneschi

Avv. Raffaella Ginanneschi

C-1222 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI PIACENZA

L'avvocato Sisto Salotti procuratore e domiciliario del sig. Remo Inzani nato a Morfasso (PC) l'11 aprile 1940 a seguito di autorizzazione 7 gennaio 2003 del presidente del Tribunale di Piacenza ai sensi dell'art. 150 c.p.c. cita le sigg.re: Inzani Anna nata a Morfasso (PC) il 20 luglio 1917, codice fiscale NZNNNA17L60F724T, Inzani Rosa nata in Gran Bretagna il 13 marzo 1910, codice fiscale NZNRSO10C53Z114E, a comparire avanti il Tribunale di Piacenza, sezione e Giudice Istruttore designandi, all'udienza del 20 maggio 2003 ore di rito per sentir dichiarare contro le convenute e a favore del sig. Remo Inzani l'acquisto della proprietà per avvenuta usucapione dei seguenti beni immobili che risultano cointestati alle convenute, siti nel comune di Morfasso e così censiti:

catasto terreni del comune di Morfasso (PC) foglio 16 particella 36 di are 26,50 CL U RD € 3,42 RA € 0,68;

particella 35 di are 04,65 CL U RD € 0,6 RA € 0,12;

particella 37 di are 12,70 CL U RD € 1,64 RA € 0,33, in totale metri quadrati 4385.

Con ogni provvedimento conseguente.

Piacenza, 10 gennaio 2003

Avv. Sisto Salotti.

C-1276 (A pagamento).

### T.A.R. CAMPANIA

Con ordinanza 5794 del 12 dicembre 2002 il T.A.R. Campania Napoli II sezione ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso RG11532.02 proposto da Valeria Vaccaro e Valeria Palumbo contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, il Ministero della Istruzione, per l'annullamento previa sospensione;

in parte qua, del decreto prot. n. 14953/1 del dirigente dell'area reclutamento personale della scuola dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania;

delle graduatorie aggiuntive allegate al suddetto decreto in particolare quello relativo all'area AD00;

della circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 137 del 20 agosto 2001;

dei provvedimenti di data ed estremi sconosciuti con cui sono state disposte in pregiudizio delle ricorrenti a far data dall'agosto 2001, le immissioni in ruolo per l'area AD00, e cioè quelle disposte dopo l'inoltro all'amministrazione scolastica campana da parte delle ricorrenti del titolo di specializzazione e della domanda d'inserimento nell'elenco del sostegno;

delle note del Ministero della Istruzione prot. n. 409/Uff I del 31 agosto 2001 e 2351 del 6 agosto 2002, n. 14953 del 17 luglio 2002;

della nota del Ministero della Istruzione n. 353 del 27 marzo 2001;

dell'elenco regionale di sostegno approvato nel 2001;

della circolare del Ministero della Istruzione n. 263/2000;

di tutti gli atti amministrativi sulla scorta dei quali è stato disposto l'accodamento quivi contestato. Le ricorrenti contestano detti atti per non essere state inserite nell'elenco di sostegno relativamente

all'area AD00 con il punteggio loro riconosciuto nel concorso del 1990 ed a far data dal momento in cui le stesse hanno inviato il titolo di specializzazione all'amministrazione e la domanda di inserimento nell'elenco di sostegno e comunque ad essere collocate al fine delle immissioni in ruolo ad incastro e quindi in posizione paritaria rispetto a tutti i docenti già compresi negli elenchi del 2001 che hanno conseguito il titolo di specializzazione successivamente ai termini previsti nelle procedure concorsuali del 1990 ed in posizione subordinata solo rispetto agli idonei del concorso del 1990 che avevano conseguito il diploma di specializzazione in tempo utile per la partecipazione a tale procedura concorsuale.

Il T.A.R. ha rinviato per il prosieguo al 27 marzo 2003.

Chi ha interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania Napoli.

Avv. Sergio Como.

C-1266 (A pagamento).

### T.A.R. CAMPANIA

Con ordinanza n. 5795 del 12 dicembre 2002 la II sezione del T.A.R. Campania Napoli ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso RG 11533.02 proposto da Francesca Urso contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, il Ministero della Istruzione, per l'annullamento, previa sospensione;

in parte qua, del decreto prot. n. 14953/1 del dirigente dell'area reclutamento personale della scuola dell'Ufficio scolastico Regionale per la Campania;

delle graduatorie aggiuntive allegate al decreto sub a) in particolare quello relativo all'area AD04;

se ed in quanto lesiva, della circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 137 del 20 agosto 2001;

dei provvedimenti di data ed estremi sconosciuti con cui sono state disposte in pregiudizio della ricorrente dall'agosto 2001, le immissioni in ruolo per l'area AD04, e cioè quelle disposte dopo l'inoltro all'amministrazione scolastica campana da parte della ricorrente del titolo di specializzazione e della domanda di inserimento nell'elenco di sostegno;

delle note del Ministero della pubblica istruzione prot. n. 409/Uff I del 31 agosto 2001 e 2351 del 6 agosto 2002, n. 14953 del 17 luglio 2002;

della nota del Ministero della Istruzione n. 353 del 27 marzo 2001;

dell'elenco regionale di sostegno approvato nel 2001;

della circolare del Ministero della Istruzione n. 263/2000;

di tutti gli atti amministrativi sulla scorta dei quali è stato disposto l'accodamento quivi contestato. La ricorrente contesta detti atti per non essere stata inserita nell'elenco di sostegno relativamente all'area AD04 con il punteggio a lei riconosciuto nel concorso del 1990 ed a far data dal momento in cui la stessa ha inviato il titolo di specializzazione all'amministrazione e l'istanza di inserimento nell'elenco di sostegno e comunque ad essere collocata al fine delle immissioni in ruolo ad incastro e quindi in posizione paritaria rispetto a tutti i docenti già compresi negli elenchi del 2001 che hanno conseguito il titolo di specializzazione successivamente ai termini previsti nelle procedure concorsuali del 1990 ed in posizione subordinata solo rispetto agli idonei del concorso del 1990 che avevano conseguito il diploma di specializzazione in tempo utile per la partecipazione a tale procedura concorsuale.

Il T.A.R. ha rinviato per il prosieguo al 27 marzo 2003.

Chi ha interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania Napoli.

Avv. Sergio Como.

C-1267 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania**  
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi  
 (ex art. 5 - 3° comma - legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| Numero | Numero ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE       |                 |                          |                  |                          | Decreto di interruzione |
|--------|----------------|--------------------------------------|-----------------|--------------------------|------------------|--------------------------|-------------------------|
|        |                | Cognome e nome                       | Data di nascita | Comune di nascita        | Data del decesso | Comune di residenza      |                         |
| 1      | 2188           | POCCHIA Giovanni                     | 31/03/1928      | Sant'Angelo dei Lombardi | 06/12/1999       | Sant'Angelo dei Lombardi | 1118/int/2002           |
| 2      | 4786           | FERDINANDI Amalia                    | 25/01/1912      | Pontecorvo               | 17/03/2001       | Tora e Piccilli          | 1119/int/2002           |
| 3      | 18423          | CACCIAPUOTI Giuseppe                 | 08/03/1932      | Giugliano in Campania    | 27/04/2002       | Giugliano in Campania    | 1121/int/2002           |
| 4      | 14226          | PAGLIARO Giacomo                     | 21/05/1913      | Mondragone               | 18/01/1985       | Mondragone               | 1122/int/2002           |
| 5      | 5778           | DELLA BRUNA Alfonso                  | 05/05/1903      | Avellino                 | 02/12/1972       | Roma                     | 1123/int/2002           |
| 6      | 3139           | BAIANO Flora                         | 12/05/1919      | Marano di Napoli         | 06/06/1998       | Napoli                   | 1124/int/2002           |
| 7      | 16270          | PIERRI Vincenzo                      | 07/11/1919      | Salerno                  | 26/11/2002       | Salerno                  | 1125/int/2002           |
| 8      | 16067          | OLIVIERO Salvatore                   | 30/10/1923      | Napoli                   | 08/11/1979       | Napoli                   | 1116/int/2002           |
| 9      | 16064          | OLIVIERO Salvatore                   | 30/10/1923      | Napoli                   | 08/11/1979       | Napoli                   | 1115/int/2002           |
| 10     | 31386          | CONTE Rosario                        | 04/06/1900      | Eboli                    | 21/02/1970       | Salerno                  | 1120/int/2002           |
|        |                | riassunto da CAPO MORRONE Annunziata | 23/02/1906      | Eboli                    | 17/02/1997       | Salerno                  |                         |
| 11     | 32138          | FASANO Vincenzo                      | 08/02/1926      | Napoli                   | 30/05/1968       | Napoli                   | 1095/int/2002           |
| 12     | 32379          | FASANO Vincenzo                      | 08/02/1926      | Napoli                   | 30/05/1968       | Napoli                   | 1137/int/2002           |
|        |                | riassunto da VOTTIS Bianca           | 04/08/1893      | Napoli                   | 21/10/1967       | Napoli                   |                         |
| 13     | 32139          | FASANO Maria                         | 27/06/1918      | Napoli                   | 12/01/1982       | San Giorgio a Cremano    | 1096/int/2002           |
| 14     | 32380          | D'ESPOSITO Antonino                  | 16/12/1911      | Sorrento                 | 22/05/1972       | Napoli                   | 1138/int/2002           |
| 15     | 32381          | REALE Camillo                        | 17/01/1917      | Montesarchio             | 08/07/1981       | Montesarchio             | 1139/int/2002           |
| 16     | 32377          | ARENZULLO Vincenzo                   | 23/02/1914      | Napoli                   | 09/07/1986       | Napoli                   | 1142/int/2002           |
| 17     | 32378          | ARENZULLO Vincenzo                   | 23/02/1914      | Napoli                   | 09/07/1986       | Napoli                   | 1143/int/2002           |
| 18     | 32364          | MASECCHIA Gennaro                    | 05/03/1915      | Napoli                   | 03/08/1981       | Casalnuovo di Napoli     | 1128/int/2002           |
| 19     | 32374          | PRATO Davide                         | 22/02/1913      | Napoli                   | 10/04/1985       | Napoli                   | 1135/int/2002           |
| 20     | 32376          | DI SALVATORE Luigi                   | 27/04/1912      | Pagani                   | 17/10/1984       | Pagani                   | 1136/int/2002           |
| 21     | 4921           | PETRILLO Giuseppe                    | 20/03/1902      | Pratola Serra            | 05/07/1993       | Caserta                  | 1126/int/2002           |
| 22     | 32373          | DE CARLO Domenico                    | 30/05/1908      | Quadrelle                | 19/06/1975       | Quadrelle                | 1134/int/2002           |
| 23     | 32371          | TROCCHIA Nicola                      | 03/12/1918      | Camposano                | 14/12/1976       | Napoli                   | 1133/int/2002           |
| 24     | 32370          | CARAMIELLO Antonio                   | 12/09/1902      | Napoli                   | 25/07/1982       | Napoli                   | 1132/int/2002           |
| 25     | 32369          | LAUDATO Addolorato                   | 01/04/1909      | Campolattaro             | 17/12/1985       | Campolattaro             | 1131/int/2002           |
| 26     | 32367          | ESPOSITO Giuseppe                    | 04/08/1912      | Sarno                    | 11/02/1977       | Nocera Inferiore         | 1130/int/2002           |
| 27     | 31782          | SALERNO Nicola                       | 23/08/1923      | San Valentino Torio      | 28/01/1981       | Firenze                  | 1129/int/2002           |
| 28     | 32363          | BORRELLI Cosimo                      | 09/01/1905      | Agropoli                 | 11/02/1973       | Agropoli                 | 1127/int/2002           |
| 29     | 19357          | DI MARCO Mariantonia                 | 09/12/1929      | Piedimonte Matese        | 07/10/1996       | Piedimonte Matese        | 1140/int/2002           |
| 30     | 4879           | FIORE Ernesto                        | 21/04/1939      | Casalnuovo di Napoli     | 20/07/1997       | Napoli                   | 1141/int/2002           |

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

C-1287 (Gratuito).

**T.A.R. CAMPANIA**

Con ordinanza 5796 del 12 dicembre 2002 il T.A.R. Campania Napoli II sezione ha ordinato la notifica per pubblici proclami del ricorso RG 11534.02 proposto da Francesca Urso contro l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, il Ministero della istruzione, per l'annullamento previa sospensione:

del decreto prot. n. 14953/1 del dirigente dell'area reclutamento personale della scuola dell'Ufficio scolastico Regionale per la Campania;

delle graduatorie aggiuntive allegate al suddetto decreto in particolare quello relativo all'area AD00;

della circolare del Ministero della istruzione n. 137 del 20 agosto 2001;

dei provvedimenti di data ed estremi sconosciuti con cui sono state disposte in pregiudizio della ricorrente dall'agosto 2001, le immissioni in ruolo per l'area AD00, e cioè quelle disposte dopo l'inoltro all'amministrazione scolastica campana da parte della ricorrente del titolo di specializzazione e della domanda di inclusione nell'elenco di sostegno;

delle note del Ministero della pubblica istruzione prot. n. 409/Uff. I del 31 agosto 2001 e 2351 del 6 agosto 2002, n. 14953 del 17 luglio 2002; della nota del Ministero della istruzione n. 353 del 27 marzo 2001; dell'elenco regionale di sostegno approvato nel 2001; della circolare del Ministero della istruzione n. 263/2000;

di tutti gli atti amministrativi sulla scorta dei quali è stato disposto l'accodamento quivi contestato. La ricorrente contesta detti atti per non essere stata inserita nell'elenco di sostegno relativamente all'area

AD00 con il punteggio a lei riconosciuto nel concorso del 1990 ed a far data dal momento in cui la stessa ha inviato il titolo di specializzazione all'amministrazione richiedendo l'inserimento nell'elenco di sostegno e comunque ad essere collocata al fine delle immissioni in ruolo ad incastro e quindi in posizione paritaria rispetto a tutti i docenti già compresi negli elenchi del 2001 che hanno conseguito il titolo di specializzazione successivamente ai termini previsti nelle procedure concorsuali del 1990 ed in posizione subordinata solo rispetto agli idonei del concorso del 1990 che avevano conseguito il diploma di specializzazione in tempo utile per la partecipazione a tale procedura concorsuale. La ricorrente contesta altresì l'indicazione nella graduatoria di una provincia diversa (Napoli) diversa rispetto a quella cui la stessa ha concorso (Caserta).

Il T.A.R. ha rinviato per il prosieguo al 27 marzo 2003.

Chi ha interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il T.A.R. Campania Napoli.

Avv. Sergio Como.

C-1268 (A pagamento).

### T.A.R. CAMPANIA

In esecuzione della ordinanza del T.A.R. Campania, Napoli, II Sezione, n. 5599 del 5 dicembre 2002, si notifica a tutti i concorrenti inclusi nella graduatoria permanente definitiva formulata dal Provveditorato agli studi di Caserta, pubblicata in data 31 maggio 2002, per la classe di concorso «A025 Disegno e storia dell'arte» e per la classe di concorso «A028 Educazione artistica», il ricorso proposto al T.A.R. Campania (R.G. n. 6688/2002) da Vitelli Simona, rappresentata e difesa dall'avv. Pietro Mauro Piccirillo, domiciliata in Napoli, via Cileia n. 39, presso l'avv. Loredana Avino, contro il Provveditorato agli studi di Caserta e il Ministero P.I. per l'annullamento e la riforma delle suindicate graduatorie permanenti pubblicate il 31 maggio 2002 e di tutti gli atti connessi, in quanto risulta in ambedue inserita nella terza fascia di appartenenza con punti 30 anziché 33 per la mancata valutazione del diploma universitario di specializzazione, per i seguenti motivi:

violazione del bando di concorso e della normativa espressamente richiamata, D.M. n. 11 del 12 febbraio 2002, D.D.G. 12 febbraio 2002, D.M. 18 maggio 2000 n. 146, D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162, legge 19 novembre 1990 n. 341, legge 3 maggio 1999 n. 124, legge 7 agosto 1990 n. 241, articoli 3 e 97 Carta Costituzionale, eccesso di potere;

per non esserle stati riconosciuti i tre punti previsti espressamente dalla lettera c) n. 1 dell'allegato A) del D.D.G. 12 febbraio 2002 relativamente al diploma di specializzazione post laurea in «restauro dei monumenti» rilasciato dall'Università degli Studi di Napoli.

Conclusioni per l'accoglimento Avv. Pietro Mauro Piccirillo.

Avv. Pietro Mauro Piccirillo.

C-1269 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto RVol 20407/2002, del 6 dicembre 2002, ha dichiarato, l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 00061193, serie 41, di € 6.000,00, emesso in data 4 novembre 2002 da banca Carige S.p.a., agenzia n. 7/107 di Genova, a favore di Ierocades Pietro.

Opposizione legale quindici giorni.

Ierocades Pietro.

G-19 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 3 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.00.059.604-02 di € 890,00 emesso il 25 novembre 2002 dalla Cassa di risparmio di Firenze sede di Arezzo all'ordine dell'avv. Marcello Marchese.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Marcello Marchese.

M-174 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto del 4 gennaio 2003 il Tribunale di Mantova ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2600070719 di € 10.000,00 emesso il 23 dicembre 2002 dalla Cassa di risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Mantova all'ordine di Previdi Fabrizio.

Opposizione ai termini di legge.

Previdi Fabrizio.

C-1182 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Con decreto n. 1053 del 6 agosto 2002 il Tribunale di Venezia ha dichiarato gli ammortamenti dei seguenti assegni bancari: assegno n. 400072733 emesso dalla signora Grinzato Barbara di € 2689,32 intestato a Lessio Porte S.n.c. di Lessio Gianni & C.; assegno n. 400072734 emesso dalla signora Grinzato Barbara di € 1916,04 intestato a Sebino Chiusure S.r.l.; assegno n. 400050090 emesso dal sig. Peretti Giorgio di € 788,55 intestato a Blindors porte blindate di Osti Fiorenzo, tutti e tre della banca Ca.Ri. Venezia, agenzia n. 2 Campo S. Sofia Venezia, che verranno pagati decorso il termine di legge.

Longo Vladimiro.

C-1218 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente delegato, dott. Ezio Siniscalchi del Tribunale di Milano, con decreto emesso in data 25 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario Banca di Credito cooperativo di Barlassina, agenzia di Baruccana n. 00102346445.11, C/C 1720 dell'importo di € 1.479,00 emesso da Balestra Achille all'ordine di De.Be. S.r.l.;

2) assegno bancario Banca San Paolo IMI, agenzia di Seregno, n. 3016041851.04, C/C 2614 dell'importo di € 200,00 emesso da Angela Mastrandrea all'ordine di De.Be. S.r.l.;

3) assegno bancario Banca San Paolo IMI, agenzia di Seregno, n. 30160419989.04, C/C 2614 dell'importo di € 1761,00 emesso da Angela Mastrandrea all'ordine di De.Be. S.r.l.;

4) assegno bancario Banca Intesa B.C.I., agenzia di Lissone, n. 1702398575.07, C/C 154031/78 dell'importo di € 1.904,29 emesso da Pietro Montrasi all'ordine di De.Be. S.r.l.;

5) assegno postale Poste Italiane Reggio Calabria, agenzia 53144 Reggio Calabria n. 4629107831.11, C/C 22574883 dell'importo di € 487,00 emesso da Maria Immacolata Silia all'ordine di Bruzzese Stefano e girato da questo alla De.Be. S.r.l.;

6) assegno bancario Credito italiano, agenzia di Legnano n. 105970372, C/C 57076 dell'importo di € 1.549,30 emesso da Barcaro Debora all'ordine di Piovesan Armando e girato da questo alla De.Be. S.r.l.;

7) assegno bancario Banca Antoniana di Vercelli, agenzia di Vercelli n. 0112192295, C/C 10381/R dell'importo di € 199,00 emesso da Aulala Manzo all'ordine di Morabito Gaetano e girato da questo alla De.Be. S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Andrea Viganò.

C-1250 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 18 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali facenti parte di n. 95 vaglia cambiari rilasciati pro solvendo il 22 giugno 1989 in Vittorio Veneto da Della Valentina Andrea, Della Valentina Flavio e Tommasini Elide all'ordine di Eurocapital Roma S.r.l. per un ammontare complessivo di € 247.651,41 (pari a L. 479.520.000) quale metodo di ammortamento a rate costanti della somma di € 101.870,86 (pari a L. 200.000.000) ottenuta dalla predetta società a titolo di finanziamento cambiario in forza di atto di mutuo del 23 giugno 1989 rep. 3280, notaio dott. S. Dalmasso di Vittorio Veneto (TV), del seguente preciso tenore: «bollo L. 60.000, 22/6/1989, L. 4.995.000 al (data scadenza) pagherò per questa cambiale al Eurocapital Roma S.r.l. la somma di Lit. quattromilioninovecentonovantacinquemila nome e indirizzo del debitore Della Valentina Andrea/Flavio Tommasini Elide 33080, via Amendola n. 3 Porcia (PN) pagabile presso C.R. di Udine e Pordenone, agenzia di via Mazzini Pordenone firmato Della Valentina Andrea, Della Valentina Flavio, Tommasini Elide» scaduti rispettivamente il 22 aprile 1991, 22 ottobre 1991, 22 novembre 1991, 22 marzo 1992, 22 marzo 1994, 22 giugno 1996, 22 agosto 1996, 22 settembre 1996, 22 febbraio 1997, 22 aprile 1997 (ultimo giratario I.Fi.Ro. S.r.l. in liquidazione), 22 settembre 1994, 22 gennaio 1995 (ultimo giratario Ifip Immobiliare S.p.a.).

Il provvedimento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 18 novembre 2002

Il cancelliere B 3: C. Chinellato.

C-1223 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vasto con decreto del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 20.000 Pescara 1° ottobre 1991, L. 2.800.000 al 30 novembre 1991 pagherò per questa cambiale alla Interfin s.n.c. di Vasto (CH) la somma di L. 2.800.000, firmato Marchesani Domenico via del Porto n. 12 Vasto (CH). Cambiale garantita da iscriz. ipotecaria RG 14797RP 1334 del 2 ottobre 1991;

2) bollo L. 20.000 Pescara 1° ottobre 1991, L. 2.800.000 al 30 dicembre 1991 pagherò per questa cambiale alla Interfin s.n.c. di Vasto (CH) la somma di L. 2.800.000, firmato Marchesani Domenico via del Porto n. 12 Vasto (CH). Cambiale garantita da iscriz. ipotecaria RG 14797 RP 1334 del 2 ottobre 1991.

Autorizzando il pagamento delle cambiali decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel mentre, non venga fatta opposizione.

Vasto, 14 gennaio 2003

Avv. Carlo Sgrignuoli.

C-1192 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 18 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò ipotecario n. 704357220, scadenza 3 marzo 2002, a debito Borchia Renzo, Zambetti Gloria, Borchia Sara, via Santa Caterina n. 45 Bergamo ed all'ordine Gabetti Mutuicasa S.p.a. domiciliato presso Deutsche Bank, filiale di Bergamo.

Opposizione nel termine di legge (trenta giorni).

Mantova, 8 gennaio 2003

Banca Agricola Mantovana S.p.a.:  
dott. Vittorio Zanichelli

B-17 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 6 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione), € 516,46 (cinquecentosedici/46) scadute entrambe il 2 novembre 1988, emesse il 15 luglio 1988 dai signori Menafrà Vincenzo, nato in Spinazzola (BA) il 19 ottobre 1957 e Convertino Maria, nata in Spinazzola (BA) il 1° gennaio 1963 a favore di Ferri Beniamino, nato in Adria (RO) il 27 marzo 1935 e di Mazzetti Laura, nata in Fiano (TO) il 24 dicembre 1940.

Dette cambiali sono garantite, unitamente ad altre 14 (quattordici), da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari Torino I in data 20 luglio 1988 ai nn. 25154/4545.

Torino, 13 dicembre 2002

Notaio: dott. Natale De Lorenzo.

C-1200 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 10 gennaio 2003, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 21001209 rilasciato dalla Carivit, agenzia 1 di Civitavecchia, con un saldo di € 7.650,15 intestato a Cordelli Maria Consuelo.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Cialdi Maurizio.

S-633 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 25 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 402488 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia di Magenta, intestato Bottini Antonella, con un saldo apparente di € 2.100,74.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bottini Antonella.

M-167 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale ordinario di Milano, con decreto in data 19 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6204, categoria 1 a al motto «Lacchini Rachele» portante un saldo apparente alla data del 9 novembre 1999 di L. 12.334.594.

Disponendo che il decreto, a cura del ricorrente, venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare in duplicato il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-1279 (A pagamento).

**Ammortamento buoni fruttiferi**

Il presidente del Tribunale di Rossano, in data 5 novembre 2002, dichiara l'inefficacia del certificato buono fruttifero n. 43/123/680/810 emesso il 15 giugno 1995 dalla Ca.Ri.Me. S.p.a. di Mirto Crosia per l'importo nominale di L. 4.000.000.

Opposizione in trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Greco Antonio.

C-1188 (A pagamento).

**Ammortamento assegno***Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-36350 riguardante Francesco Esposito pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 2002, alla pagina 20, alla riga seconda, dove è scritto assegno «n. 08187784540», leggesi «n. 0818784540».

Esposito Francesco.

C-1217 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI GENOVA**

(in composizione monocratica)

Vista la segnalazione del comune di Genova concernente la morte di Febea Gamalero. Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che siano nel possesso dei beni ereditari e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile;

Dichiara ad ogni effetto e fine di legge giacente l'eredità relitta da Febea Gamalero nata a Cassine (AL) 4 febbraio 1913 domiciliata in vita a Genova ed ivi deceduta 10 agosto 2002 e nomina curatore l'avv. Eleonora Picardo con studio in Genova via XII Ottobre 2/195.

(Omissis)

Genova, 26 novembre 2002

Avv. Eleonora Pigardo.

G-7 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SAVONA**

La sottoscritta dott.ssa Roberta Costa, con studio in Albenga (SV), via Dalmazia 1-bis, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il presidente delegato del Tribunale di Savona, con provvedimento datato 8 novembre 2002 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Avanzini Giorgio, nato a Savona il 21 agosto 1938, residente in Savona, via Robatto n. 2/5, deceduto a Savona presumibilmente il 6 giugno 2002, nominando la sottoscritta quale curatore.

Albenga, 9 gennaio 2003

Dott.ssa Roberta Costa.

G-11 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SAVONA**

La sottoscritta dott.ssa Roberta Costa, con studio in Albenga (SV), via Dalmazia 1-bis, porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che il Giudice del Tribunale di Savona, sezione distaccata di Albenga, con decreto datato 27 giugno 2002 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Cortellucci Angela, nata a Saint Tropez il 6 agosto 1926, residente in Andora, via Divizia n. 43 e deceduta in Andora il 12 ottobre 2001, nominando la sottoscritta curatore.

Albenga, 9 gennaio 2003

Dott.ssa Roberta Costa.

G-12 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI GENOVA**

Con decreto emesso in data 14 gennaio 2003 il giudice di Genova dichiarata giacente l'eredità morendo dimessa da Gaccioli Pia, nata a Reggio Emilia il 2 novembre 1923 residente in vita in Genova e deceduta in Genova il 10 ottobre 2002.

Curatore è stata nominata avv. Paola Pellegrino, con studio in Genova, via Assarotti n. 15/15 sc. A.

Genova, 17 gennaio 2003

Avv. Paola Pellegrino.

G-20 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI****Sezione Distaccata di Sanluri**

Il presidente della Sezione, civile del Tribunale, ordinario di Cagliari dott. Pisotti, con decreto emesso in data 9 aprile 2002, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Floris Angelo nato il 10 aprile 1917 a Guspini (CA), deceduto a Guspini il 4 aprile 2002 e da Floris Luigia nata il 27 marzo 1915 a Guspini, deceduta a Guspini il 7 aprile 2002, ed ha nominato curatore la dott.ssa Cadeddu Annalisa, con Studio in Via Santa Maria n. 18, Guspini (Ca).

Guspini, 15 gennaio 2003

Il curatore: dott.ssa Annalisa Cadeddu.

C-1224 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI COMO**

Prot. n. 2868/02/I Settore

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 6808 in data 6 dicembre 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante in Como, appartenente alla «Banca Nazionale del Lavoro», a causa dei problemi legati all'esondazione del lago, nelle giornate del 28 e 29 novembre 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'art. 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante in Como, appartenente alla «Banca Nazionale del Lavoro», nelle giornate del 28 e 29 novembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'Azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-1288 (Gratuito).

**PREFETTURA DI COMO**

Prot. n. 2869/02/I Settore

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 6809 in data 6 dicembre 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante in Como, via Cairoli n. 11, appartenente alla Banca «Monte Paschi di Siena», a causa dei problemi legati all'esondazione del lago, nelle giornate del 27, 28 e 29 novembre 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'art. 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante in Como, appartenente alla Banca «Monte Paschi di Siena» nelle giornate del 27, 28 e 29 novembre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'Azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 18 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-1289 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FERRARA**

Prot. n. 10012/2003/area VI

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 16 dicembre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

direzione generale;

Sportelli di: Bondeno; Casumaro; Cento; (filiale sede, agenzia di città 1, agenzia di città 2, agenzia di città 3); Coronella; Dodici Morelli; Dosso; Ferrara; Ferrara Est; Ferrara Sud; Mirabello; Poggio Renatico; Poggio Renatico-Comando Op. Forze Aeree; Renazzo; Sant'Agostino; S. Carlo; Vigarano Mainarda.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 dicembre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 8 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-1290 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LECCO**

Prot. n. 20/03/16.5/GAB

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le dipendenze dell'istituto bancario «Banca Intesa Bci - Rete» Cariplo operanti nelle sedi di Bellano e Premana nelle giornate indicate nell'allegato elenco, non ha potuto regolarmente funzionare a seguito delle calamità naturali che hanno colpito i predetti comuni;

Vista la nota n. 007252 in data 31 dicembre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento delle dipendenze in premessa indicate, verificatosi nelle giornate indicate nell'allegato elenco è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948 come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 9 gennaio 2003

Il prefetto: Pagnozzi.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948 n. 1, si comunica che in conseguenza delle calamità naturali che hanno colpito la zona i seguenti sportelli hanno funzionato in modo irregolare e incompleto:

filiale di Bellano rete Cariplo il giorno 28 novembre 2002;

filiale di premana rete Cariplo dal 27 novembre 2002 all'11 dicembre 2002,

C-1291 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 8098 in data 9 dicembre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato il mancato funzionamento, nel giorno 2 dicembre 2002, delle sottonotate dipendenze della Banca Popolare di Verona e Novara, a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale:

Altavilla, Alte Ceccato, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Cornedo Vicentino, Crespadoro, Dueville, Gambellara, Lonigo, Monteviale, Montorso, Nogarole, Rettorgole di Caldogno, San Bortolo di Arzignano, Schio, Tezze di Arzignano, Thiene, Torri di Quartesolo, Valdagno, Vicenza, Vicenza, piazza Matteotti, Vicenza-Piazzale Bologna, Villaggio Giardino di Arzignano;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento delle suindicate dipendenze della Banca Popolare di Verona e Novara, verificatosi nel giorno 2 dicembre 2002 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato Istituto, a decorrere dal 3 dicembre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 23 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Rubino

C-1293 (Gratuito).

## RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con provvedimento del 12 dicembre 2002 il Tribunale di S. Maria Capua Vetere autorizza le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Russo Silvestro nato il 13 luglio 1923 a San Felice a Cancelli (CE) scomparso il 3 settembre 1980 dall'ospedale psichiatrico di Aversa (CE).

Chiunque abbia notizie può farle pervenire al citato tribunale entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Liparulo Alessandro.

C-1270 (A pagamento).

## PIANO DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

### GRUPPO PARDI FORNARA

(in amministrazione straordinaria)

Torino, via Sacchi n. 38

#### Ripartizione parziale di attivo

I commissari del Gruppo Pardi, Fornara in amministrazione straordinaria, prof. Flavio Dezzani, dott. Luciano Pandiani, dott. Ernesto Ramojno, informano che in data 8 gennaio 2003 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare, Sezione VI, del Tribunale di Torino, il piano di riparto parziale di attivo della società Ferrara S.p.a., giusta autorizzazione ministeriale del 9 dicembre 2002. Tale riparto prevede il pagamento ai creditori chirografari di una quota pari al 30% dei crediti.

Si invitano pertanto gli azionisti della Ferrara S.p.a. in possesso di certificati azionari rappresentativi di azioni Fornara sia ordinarie che privilegiate, portanti le cedole n. 6, 7, 8 a spedire detti certificati alla sede della società in Torino via Sacchi n. 38, o a presentarli presso gli sportelli dell'Istituto Bancario Sanpaolo IMI S.p.a., affinché siano inviati alla succursale n. 4 del medesimo Istituto in corso Peschiera n. 15 - 10141 Torino, incaricata del pagamento, per l'incasso del 30% del dividendo spettante.

I commissari: prof. Flavio Dezzani  
dott. Luciano Pandiani - dott. Ernesto Ramojno

S-629 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

### OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bologna, via Marsala n. 7

#### Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta dell'8 gennaio 2003, pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 74 del 30 settembre 2002, esecutiva, il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Ente, avrà luogo esperimento d'asta per la vendita di un appezzamento di terreno facente parte del Fondo S. Salvatore sito in comune di S. Giorgio di Piano di mq 33.257 circa. prezzo a base d'asta € 788.369,55.

All'esito del frazionamento eventuali variazioni di superficie, in aumento o diminuzione, saranno valutate proporzionalmente al prezzo di aggiudicazione.

Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso gli uffici dell'Ente, dalle ore 9 alle ore 18 nei giorni di martedì e giovedì. Scadenza: 17 febbraio 2003, ore 11.

Il dirigente: ing. Fabrizio Useri.

B-15 (A pagamento).

## COMUNE DI MONDOVÌ (Provincia di Cuneo)

### Avviso di asta pubblica

Si rende noto che presso la sala consiliare del comune di Mondovì, in corso Statuto n. 15, il giorno giovedì 6 marzo 2003 (6 marzo 2003), alle ore 9, si procederà alla vendita del seguente bene immobile: area a destinazione terziaria e commerciale ubicata in Mondovì, via Primo Silvestrini angolo via dei Giardini di mq 1.130 circa, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo a base d'asta è di € 170.000,00 (Euro centosettantamila/00).

Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 5 marzo 2003.

La copia integrale del bando è visibile nel sito internet [www.comune.mondovi.cn.it](http://www.comune.mondovi.cn.it)

Mondovì, 13 gennaio 2003

Il dirigente: ing. R. Prucca.

C-1241 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore gestione patrimonio

*Avviso d'asta pubblica - Vendita di un lotto di terreno edificabile con sovrastante fabbricato da demolire, ad uso attività assistenza auto, in via Stalingrado.*

In esecuzione della deliberazione consiliare O.d.G. n. 236 dell'11 novembre 2002 si rende noto che il giorno 4 marzo 2003 alle ore 10 negli uffici del settore gestione patrimonio del comune di Bologna, largo Caduti del Lavoro n. 4 - 6° piano, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) di un lotto di terreno edificabile in via Stalingrado, con sovrastante fabbricato colonico da demolire.

L'area è censita al catasto terreni al foglio 80 allegato B con i mappali 733 di mq 384, 730 di mq 868, 725 di mq 3250, 727 di mq 695,154 di mq 6 EU, 155 di mq 83 EU, 156 di mq 67 EU, 159 di mq 36 EU, 33 di mq 1229 EU, 40 di mq 260, per complessivi mq 6878.

Nella vigente variante al PRG, la potenzialità edificatoria è di complessivi mq 2063,40, destinata a «Zona per servizi dell'auto» (MS) di cui all'art. 26 delle Nda.

Prezzo a base d'asta € 852.000,00.

Deposito cauzionale € 85.200,00.

Spese d'asta previste in complessive € 10.000 a carico dell'aggiudicatario, salvo conguaglio.

Condizioni di vendita:

1) lo sfruttamento edilizio del lotto alienando avviene mediante intervento diretto di nuova costruzione con le distanze e le altezze previste nel vigente regolamento edilizio comunale; a bordo del lotto dovrà essere realizzato, a cura e spese del costruttore, un marciapiede, ad uso pubblico, largo ml 2 anche sulla striscia di terreno demaniale a tombamento del sottostante fosso, previa autorizzazione del consorzio della bonifica renana;

2) l'area viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia dell'evizione a norma di legge, dandosi atto che sull'area insiste un ex fabbricato colonico, da demolire per le mediocri condizioni statico-manutentive;

3) il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli del bene e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione;

4) l'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del de-

posito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione;

5) nel termine di giorni 30 dalla data del verbale di aggiudicazione, l'acquirente dovrà stipulare l'atto di compravendita con versamento del relativo prezzo decurtato della cauzione, unitamente alle spese sostenute per l'asta da parte del Comune.

Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso dell'immobile compravenduto.

Con l'atto di compravendita verrà costituita servitù carrabile di mq 31 per la manovra dei mezzi pubblici su via Stalingrado su parte dei mappali 730 et 733.

L'aggiudicazione del lotto è definitiva anche in presenza di una sola offerta.

Modalità dell'asta: per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la UniCredit Banca S.p.a., Rolo Banca 1473, via dell'Indipendenza n. 11, Bologna, tesoreria dell'amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero pari al 10% dell'importo a base d'asta.

Detto deposito sarà incamerato dall'amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 e sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, secondo l'art. 73 lettera c) del citato regolamento.

L'offerta del prezzo dell'immobile dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di seguito elencati.

Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta terreno edificabile in via Stalingrado».

I concorrenti possono inviare a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente l'asta al seguente indirizzo: al signor Sindaco del comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6. Le offerte non possono essere condizionate.

L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al Presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta.

L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il presidente dell'asta, aperti i pieghe ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi cauzionali verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente, procura speciale;

b) per le offerte fatte da società e imprese: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa, nonché apposita certificazione o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge (o autenticata e corredata di fotocopia del documento di identità del sotto-scrittore) dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta;

c) per le offerte fatte da persone fisiche: apposita certificazione o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge di cui sopra che attesti che non è stata pronunciata a loro carico una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o comunque che pregiudichino la capacità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione.

Tutti i concorrenti dovranno produrre inoltre:

1) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;

2) ricevuta della tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quant'altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni. Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi al comune di Bologna, Settore gestione patrimonio trasferimenti immobiliari, tel. 051/203801-203222, ore 9 - 13 escluso sabato).

Bologna, 15 gennaio 2003

Il direttore di Settore: dott. Bruno Prestopino.

B-16 (A pagamento).

### I.R.P.E.A

#### Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza

Padova, via Beato Pellegrino n. 155

#### Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9,30 nella sede di via Beato Pellegrino n. 155 a Padova, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di un immobile sito nel centro storico di Padova.

Lotto unico: via delle Palme n. 30 N.C.E.U. comune di Padova. Partita 1040676 mapp. 207 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Trattasi di fabbricato urbano composto da n. 6 appartamenti con cantinola e area esterna recintata adibita a posti auto di pertinenza alle unità abitative.

L'immobile prospetta su due fronti strada: a sud, ingresso principale e carraio, con via delle Palme n. 30, a nord, ingresso pedonale secondario con via Citolo da Perugia.

Gli appartamenti sono occupati e sono già state promosse le procedure di licenza per finita locazione e di risoluzione del contratto di locazione.

L'asta pubblica si terrà col metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo «a corpo» a base d'asta come meglio specificato nel bando di gara. Le domande di partecipazione all'asta, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente la gara.

Per informazioni ed eventuali sopralluoghi: tel. 049/8727201 (Ufficio tecnico).

Prezzo a base d'asta € 992.000,00 (euro novecentonovantadue-mila/00).

Il presidente: onorevole Amelia Casadei

Il segretario generale: dott. Cecchinato Giancarlo

C-1230 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

#### FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

##### Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, via Firenze n. 72 - 00184 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 74700000. CPC 874, da 82201 a 82206. Servizio di pulizia dei locali della Fondazione Teatro dell'Opera per complessivi mq 41.300.

4. Data di aggiudicazione: dell'appalto: 13 dicembre 2002.

5. Criteri: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte: ricevute n. 31.

7. Prestatore di servizi: La Clessidra S.r.l., via Eugenio IV n. 28 - 00167 Roma.

8. Prezzo: ribasso del 20,17 % su importo mensile di € 43.038,075.

9. Subappalto: escluso.

10. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 luglio 2001.

Il sovrintendente: Francesco Ernani.

S-597 (A pagamento).

#### AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

##### Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura del servizio di lavanolo biancheria

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, codice fiscale n. 04735671002, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 77301, fax 77307279, casella postale n. 2478.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65.

3. Oggetto appalto: fornitura triennale del servizio di noleggio, lavaggio, finissaggio e disinfezione della biancheria, divise del personale e materasseria, kit sterili di sala operatoria, gestione del guardaroba e distribuzione interna.

4. Luogo di esecuzione: nosocomi e vari presidi ambulatoriali dipendenti dall'ASL RM/A.

5. Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore del servizio di lavanolo biancheria.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di aggiudicazione.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento temporaneo di imprese si osserveranno le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Potranno, altresì, costituirsi in R.T.I. esclusivamente le imprese che avranno risposto al presente bando e siano state ammesse.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 24 febbraio 2003 ore 12.

Le richieste di partecipazione redatte, in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire alla A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione di cui al punto 10.

12. Per la partecipazione alla licitazione privata è richiesto un deposito cauzionale provvisorio, da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. L'Impresa aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo del servizio aggiudicato.

13. Importo annuo presunto: € 1.400.000,001=I.E. pari ad € 4.200.000,00=I.E. triennale.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da documenti il cui elenco dovrà essere ritirato presso l'U.O. A.B.S. - Attrezzature, economato della ASL RM/A-V° piano, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307392, fax 06/77307487, entro il giorno 24 febbraio 2003 a cui seguirà l'invio con posta ordinaria, sempre nei limiti temporali di cui sopra.

Saranno ammesse a partecipare tutte le ditte ritenute idonee in base alla documentazione presentata.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (prezzo: punti 60; qualità: punti 40).

16. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dall'Amministrazione.

17. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. ABS -Attrezzature dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma Italia, tel. 06/77307392, fax 06/77307487.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 gennaio 2003.

Il dirigente

Acquisizione beni e servizi - attrezzature - economato:  
dott.ssa Fulvia Casati

S-600 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 3 - 00185 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura normale ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Oggetto: fornitura triennale di «Sistemi completi di diagnostica» per laboratori di analisi suddivisa in ventuno lotti, ciascuno comprensivo di: somministrazione di reagenti, consumabili, etc. e strumentazione in locazione. Importo presunto annuo: € 2.400.000,00=I.C. così suddiviso, I.V.A. compresa:

lotti:

- 1) chimica clinica € 323.700,00;
- 2) coagulazione € 132.100,00;
- 3) emocromi € 116.000,00;
- 4) urine € 46.500,00;
- 5) elettroforesi € 78.700,00;
- 6) tiroide fertilità anemia marcatori cardiaci € 332.500,00;
- 7) droghe e farmaci € 87.900,00;
- 8) epatite Hiv € 228.000,00;
- 9) torch € 118.500,00;
- 10) citofluorimetria € 30.600,00;
- 11) marcatori tumorali e miscellanea € 167.800,00;
- 12) emoglobina glicata HbA1c € 36.500,00;
- 13) metodiche immunoblotting € 32.600,00;
- 14) determinazioni in biologia molecolare € 198.500,00;
- 15) sieroproteine in nefelometria € 40.100,00;
- 16) microbiologia: identificazioni ed antibiogrammi € 108.500,00;
- 17) emocolture € 29.000,00;
- 18) immunochimica in micropiastre € 50.600,00;
- 19) allergologia autoimmunità € 170.500,00;
- 20) immunoistochimica € 43.000,00;
- 21) gruppi sanguigni € 29.000,00.

3.a) Luogo di consegna: Roma presso i dipendenti ospedali e distretti della A.S.L. RM/A.

4. Durata dell'appalto: trentasei mesi.

5. Il raggruppamento temporaneo di imprese è regolato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Qualora la A.T.I. si costituisca all'atto della partecipazione alla gara, la domanda potrà essere resa solo dalla capogruppo con allegato il mandato speciale con rappresentanza. Potranno, altresì, costituirsi in A.T.I. esclusivamente le imprese che avranno risposto al presente bando.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non il 28 febbraio 2003 ore 12.

6.b) Indirizzo: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla A.S.L. RM/A Ufficio protocollo, via Ariosto n. 3 - 00185 Roma Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

6.c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni circa dalla data limite di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai documenti il cui elenco dovrà essere ritirato presso la A.S.L. RM/A - U.O.A.B.S., V° piano, via Ariosto n. 3 - 00185 Roma, entro il 28 febbraio 2003. A richiesta dell'Impresa l'elenco potrà essere inviato via fax, cui seguirà invio con posta ordinaria, sempre nei limiti temporali di cui sopra.

9. Criterio di aggiudicazione: lotto per lotto offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998:

prezzo: punti 40;

qualità: punti 60, così ripartiti:

a) merito tecnico-scientifico: punti 20;

b) caratteristiche funzionali: punti 20;

c) effetti sul processo organizzativo dell'unità operativa: punti 20.

10. Altre informazioni: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese il cui volume complessivo di affari, per ciascuno dei tre anni (99-2000-2001) richiesti al punto 8), sia almeno pari all'importo presunto annuale di gara ed il cui volume di affari annuo per forniture identiche ai sistemi oggetto di gara sia almeno pari, per ciascuno dei tre anni richiesti (99-2000-2001), all'importo presunto annuale di gara del lotto cui intendono partecipare. In caso di A.T.I., per volume di affari suddetto, si farà riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate.

La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la A.S.L. RM/A - U.O. A.B.S., tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 17 gennaio 2003.

Il dirigente

Acquisizione beni, servizi e attrezzature - economato:  
dott. Fulvia Casati

S-601 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

### Procedura ristretta- Appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco snc - 00053 Civitavecchia, tel. 0766-366201, fax 0766 366243.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e, da ultimo, dall'art. 7 della legge 1° agosto 2002, n. 166;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) luogo di esecuzione: Civitavecchia (Roma), s.s. Aurelia;

b) oggetto e importo dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di «Costruzione di un sottopasso viabile, sia per uso mezzi su gomma che per traffico pedonale, in prossimità del km 78,00 della strada statale Aurelia». Importo complessivo a base di appalto € 1.000.000 (un milione) di cui:

importo soggetto a ribasso d'asta: € 950.000,00 per lavori a corpo;

importo non soggetto a ribasso d'asta: € 50.000,00 per oneri di sicurezza.

I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente: OG 4 «Opere d'arte nel sottosuolo» - Classifica: III;

c) se l'opera o l'appalto è suddiviso in lotti: trattasi di unico intervento;

d) finalità dell'appalto: l'intervento è finalizzato al collegamento veloce tra le aree interne all'ambito portuale e quelle di recente acquisizione in zona industriale.

4. Tempo di esecuzione lavori: 150 giorni, naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998; ex articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; ex art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

6.a) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 5 marzo 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo spedizione lettera invito: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 e dalla legge n. 166/2002, nonché degli articoli 100, 101, 102, comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la somma da assicurare è pari a € 500.000,00. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le opere sono finanziate con fondi propri dell'Amministrazione.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Società concorrente singolarmente ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione di imprese o di consorzio, dovrà essere corredata da:

certificato (o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) rilasciato da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante la qualificazione del concorrente nella categoria OG4, per importo di classifica adeguato, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

dichiarazione sostitutiva, di cui al «Modello A», resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal medesimo legale rappresentante della Società che ha reso e sottoscritto la suddetta domanda di partecipazione;

dichiarazione sostitutiva, di cui al «Modello B», resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dai soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, ed altresì indicati nel suddetto Modello A;

dichiarazione sostitutiva, di cui al «Modello C», resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dai soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, operanti nelle rispettive Società indicate nella suddetta domanda di partecipazione;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui al «Modello D», resa e sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal medesimo legale rappresentante della Società che ha reso e sottoscritto la suddetta domanda di partecipazione.

I suddetti Modelli «A» «B» «C» «D», sono reperibili al seguente sito internet dell'Autorità Portuale [www.portodicivitaavecchia.it](http://www.portodicivitaavecchia.it)

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

elementi di valutazione di natura qualitativa:

a) valore tecnico dell'opera progettata, con particolare riferimento al grado di rispondenza alle prescrizioni di capitolato: punteggio max attribuibile 20 punti;

b) tempo di interdizione del traffico veicolare sulla variante Aurelia: punteggio max attribuibile 30 punti;

elementi di valutazione di natura quantitativa:

a) prezzo: punteggio max attribuibile 25 punti;

b) tempo di esecuzione: punteggio max attribuibile 25 punti;

c) altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'Amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. È ammessa la competenza arbitrale. L'Autorità Portuale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento. Qualsiasi chiarimento in relazione al presente bando di gara dovrà essere richiesto per iscritto.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Maurizio Ievolella.

Il presidente dell'Autorità Portuale:  
Giovanni Moscherini

S-603 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

*Pubblico incanto per il servizio di sanificazione delle apparecchiature informatiche e telefoniche della sede centrale dell'Istituto in Roma*

1. Stazione appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciro il Grande n. 21 - Roma, tel. 0659054319, fax 0659055051.

2. Procedura di gara: pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete ex R.D. 2440/1923, 827/1924 e decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta.

3. Descrizione: servizio di sanificazione degli apparati informatici e telefonici della sede centrale dell'Istituto in Roma, in via Ciro il Grande n. 21, via Civiltà del Lavoro n. 46, via Chopin n. 35 e n. 49, via Listz n. 34, via della Frezza n. 17 e via Crescenzo n. 17/A; CPV 74721000, 74741000 - CPC 87409.

4. Durata del contratto: dal 20 febbraio 2003 (o dalla data di aggiudicazione se successiva) al 30 novembre 2003.

5. Importo a base d'asta: € 356.000,00, oltre I.V.A.

6. Documentazione: il disciplinare di gare contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto potrà essere acquisito anticipatamente nel sito internet dell'INPS [www.inps.it](http://www.inps.it)

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato, in sede di sopralluogo, presso l'Area centro servizi, via Ciro il Grande n. 21 - Roma, previa prenotazione telefonica (tel. 06/59055440, sig. Laricchiuta).

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data apertura delle offerte:

7.1) termine di presentazione dell'offerta: 19 febbraio 2003 ore 12;

7.2) indirizzo: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio - Unità operativa corrispondenza, piano terra, stanza n. T34, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma;

7.3) apertura delle offerte: seduta pubblica il giorno 20 febbraio 2003 alle ore 10 presso gli Uffici della stazione appaltante 11° piano dell'edificio alto (Grattacielo) stanza n. 1121, in via Ciro il Grande n. 21 - Roma.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, costituita secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

11. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti o certificati:

una dichiarazione, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, e di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, decreto legislativo n. 157/1995);

idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, decreto legislativo n. 157/1995);

certificazione ex art. 17, legge n. 68/1999;

atto costitutivo relativo ai consorzi di imprese costituite a norma degli articoli 2602, 2612 e seguenti del Codice civile;

dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 circa il fatturato globale e quello specifico concernente l'oggetto della gara per il periodo 1999/2001. Il fatturato medio annuo non potrà essere inferiore a € 427.200,00; nonché elenco delle principali forniture di cui all'oggetto della gara, eseguite negli stessi anni (art. 14, D.L. n. 157/1995);

dichiarazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 circa gli adempimenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

certificato di qualità ISO 9002 o ISO 9001 rilasciato da ente accreditato intestato alla ditta. In caso di raggruppamento d'impresa tale certificato dovrà essere posseduto da tutte le imprese raggruppate.

12. L'offerta economica avrà validità di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 7.3).

13. Informazioni potranno essere richieste al sig. Laricchiuta (tel. 06/59055440) e/o la dott.ssa Maria Teresa Scusatone (tel. 06/59054319).

14. Responsabile del procedimento è la sig.ra Renata Mazzoni (tel. 06/59054179 - 06/59054319).

15. Pubblicazione dell'avviso indicativo nella G.U.C.E.: n. S36 del 20 febbraio 2002.

16. Data di invio e ricezione del presente bando alla C.E.: 13 gennaio 2003.

Il direttore centrale: dott. Francesco Vari.

S-611 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

*Bando di gara per trattamenti di emodialisi e dialisi peritoneale in service e fornitura di dispositivi medici per l'U.O. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia.*

A) Amministrazione appaltante: Azienda unità sanitaria locale Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma, tel. 06-65104112, fax 06-65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

C) Luogo della fornitura: U.O. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia.

D) Natura della fornitura: trattamenti di emodialisi e dialisi peritoneale in service e fornitura di dispositivi medici per l'U.O. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale G.B. Grassi di Ostia, per tre anni e per l'importo annuo presunto di € 2.304.000,00 I.V.A. compresa.

E) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale ed altra documentazione connessa) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 12.

G) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - Roma, entro le ore 12 del 10 marzo 2003, termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9,30 presso la sala riunioni della Direzione sanitaria Ospedale G.B. Grassi, via Passeroni - Ostia.

M) Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del bilancio aziendale.

O) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

P) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

Q) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

R) Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione C.E.E.: 21 gennaio 2003.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-607 (A pagamento).

## A.N.A.S. - S.p.a.

### Bando di gara

#### SEZIONE I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Soggetto aggiudicatore: A.N.A.S. S.p.a. - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - Roma, tel. 06490326, fax 064454956, sito Internet [www.enteanas.it](http://www.enteanas.it)

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'A.N.A.S. entrambi uffici della Direzione generale dell'A.N.A.S. A tal fine è disponibile presso il sito internet dell'A.N.A.S. una scheda contenente le informazioni tecniche relative all'opera.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

#### SEZIONE II - Oggetto dell'appalto.

##### II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - All. 1, ctg. 12, cpc 867. La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie e dei tracciati dei profili longitudinali delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli interventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna, rumore, paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale;

esecuzione di rilievi aereofotogrammetrici e loro restituzione;

esecuzione di indagini geognostiche;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 07/03;

II.1.6) descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione A.N.A.S. per la progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, dell'asse di collegamento autostradale Caserta-Benevento.

L'itinerario è compreso nel I programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera C.I.P.E. n. 121/2001).

L'asse a carattere autostradale in nuova sede è previsto a 4 corsie classificabili come categoria A delle norme D.M. 5 novembre 2001, per un'estesa complessiva di circa 46 km;

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: provincia di Caserta, Benevento;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: No. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) l'attività di supporto indicata dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'A.N.A.S. ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e D.P.R. n. 554/1999, nonché in base alle specifiche normative in uso all'A.N.A.S.

Corrispettivo dell'incarico € 2.300.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3) Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 120 dalla consegna.

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento, di prestatori di servizi, aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo

(mandatario): il raggruppamento, eventualmente aggiudicatario, dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2) Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/2002:

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere;

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa all'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/1001;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto 11.2.1;

III.2.1.3) capacità tecnica-tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 30 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2, lettera b) e III.2.1.3, lettera b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

## SEZIONE IV - Procedure.

IV.1) Tipo di procedura ristretta. Disposizioni legislative di riferimento: Direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n.65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002;

IV.1.4) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2, lettere *a*) e *b*), ai punti III.2.1.3, lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) del presente bando ricavabili dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale - Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

*a*) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

*a.1*) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

*a.2*) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

*b*) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

## IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG 07/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 17 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1 (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 07/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

## SEZIONE VI - Altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'Unione europea? No.

VI.4) È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando non vincola l'A.N.A.S. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001. Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Marco Mancina.

VI.5) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 21 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 21 del 27 gennaio 2003.

Roma, 21 gennaio 2003

Il vice capo Ufficio contratti:  
dott. Paolo Veneri

S-635 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081, fax 051/283084, indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e con aggiudicazione da effettuarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*), del suddetto decreto legislativo, per l'affidamento di servizi archivistici presso l'Archivio regionale di San Giorgio di Piano, relativamente a un biennio e per un importo complessivo massimo di € 413.166,00 I.V.A. compresa, rinnovabile per ulteriori due annualità.

Gli interventi archivistici sono riferiti alle tre seguenti specifiche aree nell'arco di un biennio:

riordino, inventariazione, selezione e scarto su 8.000 unità archivistiche di complessi documentali conservati presso l'Archivio regionale di S. Giorgio di Piano;

gestione e supporto tecnico dell'attività di ricerca in particolare sui fondi inventariati presso l'Archivio regionale di S. Giorgio di Piano;

ricognizione, prima selezione e scarto su fondi documentali non ancora riordinati di alcuni settori dell'amministrazione in deposito presso l'Archivio regionale di S. Giorgio di Piano.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti d'imprese ai sensi dell'art. 11 del suddetto decreto come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

Ai fini dell'ammissione alla gara i candidati dovranno presentare, pena l'esclusione:

*a*) il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in originale, od altro documento equivalente per le ditte estere, che attesti che la ditta non si trova in stato di fallimento, di con-

cordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa, o comunque di liquidazione, e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di attestazione, nonché rechi la dicitura antimafia, ovvero autocertificazione recante gli stessi elementi del suddetto certificato;

b) una dichiarazione che attesti che il fatturato della ditta, nel triennio 1999, 2000 e 2001 per lavori analoghi a quelli oggetto del presente bando è almeno pari a € 350.000,00. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il limite del fatturato si riferisce alla somma dei fatturati delle singole ditte;

c) l'elenco degli Istituti bancari operanti negli Stati membri della CE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del soggetto partecipante ai fini dell'assunzione della fornitura;

d) una dichiarazione che attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) una dichiarazione che attesti di essere in regola con la legge n. 68/1999 sui disabili;

f) una dichiarazione che attesti il possesso di esperienza almeno triennale nel trattamento di documentazione amministrativa di enti pubblici territoriali, da documentare mediante elencazione dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara svolti negli ultimi tre anni. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito deve essere posseduto almeno dall'impresa mandataria;

g) dichiarazione d'impegno a mettere a disposizione nell'espletamento del servizio oggetto del bando almeno 7 operatori, dei quali la Ditta deve espressamente attestare nella domanda la competenza in materia archivistica. Tale competenza è costituita dal possesso di diplomi di laurea orientati all'indirizzo archivistico (quali ad esempio laurea in conservazione dei beni culturali ad indirizzo archivistico-librario) o diploma di laurea in materie di ambito umanistico o giuridico unitamente al diploma in archivistica, paleografia e diplomatica conseguito presso le scuole speciali degli archivi di Stato;

h) attestazione che uno degli operatori, oltre alla competenza di cui sopra, è in possesso di pluriennale esperienza professionale maturata in servizi analoghi a quelli oggetto della gara presso archivi di enti pubblici territoriali, per svolgere funzioni di coordinatore tecnico dei lavori e di responsabile degli stessi nei confronti dell'amministrazione regionale;

i) attestazione della conoscenza e padronanza d'uso dei software di archiviazione attualmente utilizzati presso l'archivio regionale (Secrétaire e Sesamo/History) con capacità di effettuare operazioni di revisione, controllo e verifica di dati archivistici successivamente ad una eventuale migrazione dei dati da un software all'altro.

Le dichiarazioni di cui al precedente paragrafo dovranno comunque essere prodotte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con riserva di verificarne la veridicità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere fornite da ogni componente del raggruppamento ad eccezione del punto f).

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a regione Emilia-Romagna, Servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38 - 40127 Bologna, entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2003 e dovranno recare sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la dicitura «Richiesta di invito a partecipare alla licitazione privata per la prestazione di servizi archivistici presso l'archivio regionale di S. Giorgio di Piano».

Il presente bando è stato trasmesso, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 gennaio 2003 e dallo stesso ricevuto in data 15 gennaio 2003.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento sugli aspetti amministrativi le ditte potranno rivolgersi al dott. Enzo Pandolfi (tel. 051/283429); per gli aspetti tecnici alla dott.ssa Lilia Borghi (tel. 051/6395125, fax 051/6395785, e-mail lborghi@regione.emilia-romagna.it).

Il responsabile del Servizio patrimonio e provveditorato:  
dott.ssa Anna Fiorenza

B-14 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

### Bando di gara

Ente appaltante: regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione provveditorato e acquisti, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, tel. 0039 1054851 - telefax 003910 5485708.

Oggetto dell'appalto: servizio triennale di vigilanza uffici regionali in Genova, Categoria 23, CPC 873, CPV 74613000-9/74614000-6, per un importo presunto nel biennio di € 3.751.254,00 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Genova Il servizio deve essere reso mediante personale specializzato con qualifica di guardia giurata armata.

Non sono ammesse offerte parziali e/o in aumento.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni.

Durata del contratto: tre anni dalla data indicata nel contratto, con eventuale rinnovo per un ulteriore triennio per un importo presunto di complessivi € 3.751.254,00 I.V.A. esclusa: i concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per le A.T.I. i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. Cauzione provvisoria in sede di presentazione dell'offerta; per l'aggiudicatario cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale. Le imprese interessate a ricevere l'invito alla gara devono far pervenire domanda di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 12 del 24 febbraio 2003 alla regione Liguria, Settore amministrazione generale, Sezione provveditorato ed acquisti, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana utilizzando l'apposito facsimile di scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria predisposto dalla Regione Liguria, reso bollato a norma di legge e, a pena di esclusione dalla gara sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. In caso di costituenda A.T.I. ciascun componente dovrà presentare singola domanda. La scheda di rilevazione è disponibile, come anche il capitolato speciale d'appalto, nel sito Internet della regione Liguria (<http://www.regione.liguria.it-sezione-economia-e-lavoro>), «bandi gare e concorsi») o presso la sede sopraindicata della regione Liguria, tel. 010/5485657, fax 010/5485708.

La domanda di partecipazione deve pervenire in busta chiusa recante la denominazione e l'indirizzo dell'impresa e la dicitura «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per servizio vigilanza agli uffici regionali».

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro venti giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato in data 8 gennaio 2003 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed è stato ricevuto dall'ufficio stesso in data 8 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento: Baingio Fonsa.

G-8 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

### Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese»

### Bando di gara

1. Unità sanitaria locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L.;

b) fornitura di materiale protesico per ortopedia (C.P.A. 33.10.17 C.P.C. 48170.1);

c) valore stimato € 1.703.136,08 (unmilionesettecentotremilacentotrentasei/zerootto) su base annuale, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

d) n. 46 lotti.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 24 febbraio 2003 (termine perentorio);

b) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti quanto segue:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

gli importi, al netto di I.V.A., delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguiti dall'impresa negli anni 1999, 2000, 2001.

È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al terzo del valore stimato di cui al punto 3.c).

10. lettera b), art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 e successive modificazioni.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9/b dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

15. 10 gennaio 2003.

16. 10 gennaio 2003.

17. Ambito Gatt.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-9 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

### Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese»

#### Bando di gara

1. Unità sanitaria locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L.;

b) fornitura di materiale di medicazione (CPA: 24.42.24 - CPC: 35290.5);

c) valore complessivo stimato € 720.973,90 (settecentoventimilanovecentosettantatre/novanta) su base annua, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

d) n. 46 lotti.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 24 febbraio 2003 (termine perentorio);

b) Ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti quanto segue:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

gli importi, al netto di I.V.A., delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguiti dall'impresa negli anni 1999, 2000, 2001. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari o superiore al valore stimato di cui al punto 3/c).

10. Art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9/b dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

14. 10 gennaio 2003.

15. 10 gennaio 2003;

16. 10 gennaio 2003;

17. Ambito Gatt.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-10 (A pagamento).

## REGIONE LIGURIA

#### Bando di gara

Ente appaltante: regione Liguria, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova Italia, tel. 0039 1054851 - telefax 0039 10 548-5708 (-5771), E-mail provveditorato@regione.liguria.it

Oggetto appalto: caratterizzazione e progettazione preliminare e definitiva della bonifica del relitto principale della VVLC Haven, eventuali interventi di messa in sicurezza di emergenza, sorveglianza e controllo delle operazioni di bonifica, cat. 12, numero di riferimento della CPC 867, per un importo complessivo a base di gara di € 550.000,00 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: fondale al largo di Arenzano (GE).

Appalto affidato mediante licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, art. 89 del R.D. n. 827/1924, art. 4 della L.R. 6 aprile 1999, n. 12.

Caratteristiche generali del servizio, natura ed entità delle prestazioni e modalità essenziali di pagamento specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Saranno invitati i concorrenti in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13), secondo quanto meglio precisato nella scheda di rilevazione dei requisiti di partecipazione

Termine ultimazione servizio: 420 giorni dall'affidamento.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le imprese interessate devono far pervenire domanda di partecipazione entro il termine perentorio delle ore 12 del 3 marzo 2003 al protocollo generale della regione Liguria, che deve pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa, recante a margine ditta o ragione sociale, indirizzo dell'impresa nonché dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della caratterizzazione e progettazione preliminare e definitiva della bonifica del relitto principale della WLC Haven, da consegnare al Settore amministrazione generale, Sezione provveditorato ed acquisti».

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro quaranta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al due per cento dell'importo del servizio a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'aggiudicatario sarà invece obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del cinque per cento dell'importo dello stesso. Per le relative modalità di costituzione si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e redatta sull'apposto fac-simile, bollato, disponibile sul sito Internet della Regione (<http://www.regione.liguria.it> - sezione «economia e lavoro», «bandi gare e concorsi»), o presso la sede sopraindicata, nel quale sono specificate le situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (fatturato complessivo ultimi cinque anni, effettuazione 2 servizi inerenti l'oggetto dell'appalto, numero medio personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni, attrezzature disponibili per l'esecuzione dell'appalto). In caso di costituzione A.T.I. ciascun componente dovrà presentare singola domanda.

L'amministrazione si riserva di richiedere agli offerenti di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti. Se tale prova non verrà fornita si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e agli ulteriori provvedimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per le imprese stabilite in Stati aderenti all'Unione europea l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 ss.mm.ii. determinato con riferimento agli elementi di valutazione (caratteristiche tecniche e metodologiche dell'offerta massimo 80 punti/100, offerta economica massimo 20 punti/100) meglio indicati nella lettera d'invito.

Non ammesse offerte in aumento. Criterio di valutazione delle offerte anomale di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 153/1995 n. 157 ss.mm.ii. Facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso affidatario degli appalti relativi ai servizi progettati.

Il presente bando è stato inviato il 10 gennaio 2003 a mezzo fax all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio in pari data.

Lì, 10 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Greco.

G-15 (A pagamento).

## REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LIGURIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

### Ufficio Amministrazione

Genova, piazza Cavour n. 1  
Tel. 010/24461 - Fax 010/2446215

### Bando di gara

Il Reparto tecnico logistico amministrativo Liguria della Guardia di finanza intende provvedere, mediante licitazione privata che si terrà il giorno 26 febbraio 2003, secondo le procedure di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, all'appalto pubblico di fornitura di generi alimentari necessari ad assicurare il funzionamento delle buvette a gestione diretta alle sedi di Genova e Savona, per l'anno 2003.

L'appalto di fornitura è suddiviso in 14 lotti:

lotto 1 - latte fresco intero e UHT parzialmente scremato, occorrente alle buvette alla sede di Genova: € 4.500,00;

lotto 2 - latte fresco intero e UHT parzialmente scremato, occorrente alla buvette alla sede di Savona: € 743,70;

lotto 3 - zucchero semolato in confezione da kg 1, occorrente alle buvette alla sede di Genova: € 1.620,00;

lotto 4 - zucchero semolato in confezione da kg 1, occorrente alla buvette alla sede di Savona: € 342,00;

lotto 5 - bevande analcoliche varie, occorrenti alle buvette alla sede di Genova: € 26.177,60;

lotto 6 - bevande analcoliche varie, occorrenti alla buvette alla sede di Savona: € 3.783,42;

lotto 7 - caffè, camomilla, tè e bevanda d'orzo, occorrenti alle buvette alla sede di Genova: € 21.690,00;

lotto 8 - caffè, camomilla, tè e bevanda d'orzo, occorrenti alla buvette alla sede di Savona: € 4.354,18;

lotto 9 - tramezzini e panini farciti freschi, occorrenti alle buvette alla sede di Genova: € 5.400,00;

lotto 10 - tramezzini e panini farciti freschi, occorrenti alle buvette alla sede di Savona: € 3.434,81;

lotto 11 - brioches fresche, occorrenti alle buvette alla sede di Genova: € 7.093,66;

lotto 12 - brioches fresche, occorrenti alla buvette alla sede di Savona: € 1.410,63;

lotto 13 - prodotti dolciari marca Ferrero occorrenti alle buvette alla sede di Genova: € 7.200,00;

lotto 14 - prodotti dolciari marca Ferrero, occorrenti alle buvette alla sede di Savona: € 2.250,00.

Gli importi sopraindicati sono presunti e calcolati su base annuale, potendo variare in ragione dell'afflusso del personale e dell'assegnazione ricevuta. Gli importi indicati in corrispondenza di ciascun lotto sono al netto dell'I.V.A. Si fa ricorso alla procedura accelerata per assicurare la continuità del servizio buvettes evitando l'interruzione.

Luogo di consegna: presso le tre buvette alla sede di Genova e la buvette alla sede di Savona.

Termini di consegna: a cura della ditta aggiudicataria, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo.

La/e ditta/e aggiudicataria/e del/i lotto/i 1, 2, 9, 10, 11 e/o 12 dovranno garantire la consegna giornaliera dei generi, nei soli giorni lavorativi.

Il contratto, valido per l'intero anno 2003, rinnovabile per ulteriori anni due in presenza delle condizioni di legge, sarà regolato dal capitolato generale d'oneri per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. 277/90.

Le imprese interessate possono presentare offerta per uno o più lotti, ma non per frazione di essi. L'amministrazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto stipulato con ciascun aggiudicatario con preavviso di giorni 30, qualora entri in vigore la convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. per l'appalto della fornitura di derrate, obbligatoria ex legge n. 289/2002 per la Pubblica Amministrazione.

La licitazione verrà aggiudicata, separatamente per ciascun lotto, all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara. La percentuale di ribasso offerta dovrà essere uguale per tutti i generi facenti parte del medesimo lotto. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. L'aggiudicazione, separatamente per ciascun lotto, sarà disposta secondo le modalità di cui all'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da € 10,33 dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere autorizzato, entro il 6 febbraio 2003, al Reparto tecnico amministrativo Liguria della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, la documentazione di data non anteriore a sei mesi di cui agli articoli numeri 11, 12, 13 comma 1, lettere a) e c), 14 comma 1, lettere a) e d) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: «urgente, contiene istanza di partecipazione alla gara per la fornitura di generi occorrenti alle buvette per l'anno 2003». Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica delle imprese. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare l'impresa alla gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 13 febbraio 2003. Ulteriori informazioni in ordine al presente procedimento di gara potranno essere richieste al citato Reparto-Ufficio amministrazione, Sezione acquisti, tel. 010.2446277.

d'Ordine  
Il capo Ufficio amministrazione:  
ten. col. Gian Raffaele Guariniello

G-17 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Dipartimento Gestione delle Risorse Patrimoniali

*Esito di gara di appalto (03/2002) P.I.*

Esecuzione di tutte le opere civili e impiantistiche di ristrutturazione ed adeguamento funzionale per la realizzazione del progetto di trasformazione ad uso universitario dell'edificio denominato albergo dei poveri in Genova - fase 3 fronte mare, piazzale Brignole n. 2.

Procedura di affidamento e di aggiudicazione: Pubblico incanto - criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dei commi 1 e 1-bis dell'art. 21 della legge n.109/1994 s.m. e dell'art. 30 della direttiva 93/37 CE.

Elenco imprese ammesse:

1) Carena Costruzioni S.p.a. - Genova; 2) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 4) Costruzioni S.r.l. - Altamura (BA); 5) Filippucci S.r.l. - Matera; 6) Garboli-Conicos S.p.a. Impresa Generale Costruzioni - Roma; 7) International Syre Geie - Milano; 8) Italiana Costruzioni S.p.a. - Roma; 9) S.p.a. ingg Provera e Carrassi Impresa di Costruzioni - Roma; 10) R.T.I. Impresa Grassetto S.p.a. - Tortona (AL) (Capogruppo) / Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL), Ing Giovanni Rodio & C-Impresa di Costruzioni Speciali S.p.a. - Casalmaiocco (LO); 11) R.T.I. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. - Roma (Capogruppo) / Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a. - Roma; 12) R.T.I. De Sanctis Costruzione S.p.a. - Roma (Capogruppo) / Geosonda - Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a. - Roma; 13) R.T.I. Romagnoli S.p.a. - Milano (Capogruppo) / Gianni Benvenuto S.r.l. - Cernobbio (CO) / Impresa di Costruzioni Grassi & Crespi S.r.l. Milano / Sire - Società Italiana Restauri Edili S.p.a. - Firenze; 14) R.T.I. Bandettini Costruzioni S.r.l. - Roma (Capogruppo) / Edilerica Società Appalti e Costruzioni S.r.l. - Roma/Impresa Mancini S.r.l. - Roma/S AP P Società Appalti Progettazioni S.r.l. - Roma; 15) R.T.I. Cotea Costruzioni Stradali Edili Idrauliche S.r.l. - Roma (Capogruppo) / R&R S.r.l. - Agnano (NA); 16) R.T.I. Pa Co Pacifico Costruzioni S.p.a. - Napoli (Capogruppo)/Ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali S.r.l. - Roma; 17) R.T.I. Cons Coop - Forlì (Capogruppo) / Di Giovanna S.a.s. Di Giovanna Andrea E C - Palermo / Serena Costruzioni S.r.l. Valverde Di Catania (CT); 18) R.T.I. Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo (Capogruppo) / Calderoni S.r.l. - Genova; 19) R.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a. - Napoli (Capogruppo) / C E I S.p.a. - Genova / Cemedile S.r.l. - Genova/Sava & C S.r.l.-Napoli; 20) R.T.I. Cima S.r.l.-Roma (Capogruppo) / Borelli S.r.l. Impresa di Costruzioni Edili - Roma / Sarappati S.p.a. - Roma.

I lavori in epigrafe sono stati aggiudicati all'Impresa Carena Costruzioni S.p.a. per l'importo di € 12.718.144,78. Direttore dei lavori: prof. Enrico Bona.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 1890 successivi, naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Genova, 8 gennaio 2003

Il dirigente: dott. W. Bodrato.

G-21 (A pagamento).

### COMUNE DI TURBIGO (Provincia di Milano)

Via Roma n. 1  
Tel. 0331/899143 - Telefax 0331/871016

*Estratto bando di gara*

È indetto pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'appalto relativo alla gestione dei servizi di assistenza anno 2003: domiciliare anziani e disabili, scolastica disabili, scolastica ad integrazione orario (servizio pre e post scuola) e trasporto corsi comunali.

La partecipazione alla gara è riservata alle cooperative sociali di tipo A ed ai consorzi di cooperative sociali iscritte alla sezione C dell'Albo delle cooperative sociali della regione di appartenenza.

L'importo dell'appalto è pari a netti € 155.800,00. Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13,30 del giorno 18 febbraio 2003. Il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'Albo pretorio comunale e può essere richiesto in copia al Servizio economato tramite prenotazione via fax. La copia richiesta verrà consegnata a mano o trasmessa via posta elettronica, previo pagamento delle spese di copia. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio economato sig. Marchesini, tel. 0331/897490.

Dalla residenza municipale, 13 gennaio 2003

Il responsabile Area 1  
Servizi al cittadino:  
Elisabetta Braga

M-154 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA

Chiavenna (SO), via Della Marmirolo n. 3  
Tel. 0343/33795 - Fax 0343/34334

*Avviso di pubblicazione del bando di gara per affidamento del servizio di gestione degli impianti di depurazione dell'area industriale di Gordona e in comune di Mese.*

L'ente intende affidare, mediante pubblico incanto, i servizi di gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo degli impianti di depurazione ubicati all'area industriale di Gordona e in comune di Mese, del collettore fognario consortile che convoglia i liquami all'impianto.

L'importo a base d'asta è di € 250.000,00 annuali compreso smaltimento fanghi, grigliati, energia elettrica. La durata dell'appalto è di anni 1 con possibilità di proroga. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 13 febbraio 2003 ore 12. È richiesta attestazione di presa visione degli impianti. Per l'ammissione alla gara sono richiesti i seguenti requisiti tecnico economici. Cifra d'affari € 500.000 negli ultimi tre esercizi; aver in gestione impianti di depurazione e reti fognarie al servizio di non meno di 40.000 A.E. complessivi, e comunque di gestire almeno un impianto di depurazione civile di potenzialità non inferiore a 15.000 A.E.; avere alle proprie dipendenze, anche come lavoratori autonomi legati da regolare contratto, da almeno due anni, il seguente organico minimo: n. 1 ingegnere, n. 1 diplomato perito chimico o laureato in chimica, n. 1 perito elettromeccanico, n. 2 operai specializzati con requisiti tecnici idonei alla gestione degli impianti, n. 2 operai qualificati. È richiesta cauzione provvisoria di € 5.000,00 e cauzione definitiva pari al 5%. Il servizio verrà affidato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutando il prezzo ed il merito tecnico. Le modalità di presentazione dell'offerta, i documenti richiesti, le condizioni e gli oneri sono specificati nel bando pubblicato all'Albo pretorio e nel capitolato speciale d'appalto. Il bando è consultabile sul sito [www.Cmvalchiavenna.org](http://www.Cmvalchiavenna.org) o richiedibile via fax.

L'avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. per la pubblicazione il 19 dicembre 2002.

Chiavenna, 15 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:  
geom. Faccenda Floriano

M-159 (A pagamento).

**E. DI. S. U.**

Lecce, via Adriatica n. 8/b

*Avviso di postinformazione*

1. Ente appaltante: E. DI. S. U., via Adriatica n. 8/b, Lecce, tel. 0832/399212, fax 0832/399209.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
3. Categoria del servizio e descrizione; numero riferimento CPC: decreto legislativo n. 157/95, cat. 17, CPC n. 64: servizi alberghieri.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 dicembre 2002.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.
6. Numero di offerte ricevute: tre.
7. Numero di offerte valide: uno.
8. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: La Fiorita Società Cooperativa a. r. l., strada Torre Tresca n. 18 - Bari.
9. Importo a base di gara: € 1.060.295,00 I.V.A. esclusa.
10. Importo di aggiudicazione: € 954.265,50 I.V.A. esclusa.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 6 agosto 2002.
12. Data d'invio dell'avviso: 14 gennaio 2003.
13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.
14. Accordo dell'Amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso.

Il dirigente: dott.ssa Elvia Guida.

C-1180 (A pagamento).

**OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI****Azienda Ospedaliera**

(D.P.G.R. n. 4071/1994)

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara**Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278013, fax 0332/263652.
2. Categorie di servizio: n. 14: servizio di pulizia, sanificazione, prelievo e convogliamento interno di rifiuti speciali pericolosi, RSU e RSA, disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione, lavaggio carrelli termici e relativo pentolame (importo presunto complessivo di spesa € 10.440.000,00 I.V.A. compresa) CPC 874.
3. Luoghi di esecuzione: ospedali di Circolo Varese, del Ponte Varese, di Cuasso al Monte, di Cittiglio, di Luino e relativi poliambulatori.
- 4.a) Prestazione riservata: vedi norme di partecipazione e capitolato speciale di appalto;
  - b) disposizioni legislative: specificate nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale di appalto;
  - c) nome e qualifica persone incaricate: vedi norme di partecipazione e capitolato speciale di appalto.
5. Offerte parziali: non ammesse.
6. Varianti: non ammesse.
7. Durata del contratto: anni tre a far tempo dalla data di aggiudicazione.
- 8.a) Richiesta documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278013, fax 0332/263652;
  - b) termine ultimo richiesta documenti: ore 12 del giorno 4 marzo 2003;
  - c) importo della somma da versare per ottenere i documenti: € 10,33.
- 9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte; ore 12 del giorno 10 marzo 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare alla gara: seduta pubblica;

b) data, ora, luogo: successivamente comunicati.

11. Cauzioni e garanzie: specificate nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale di appalto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

13. Raggruppamento prestatori di servizio: come da art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Informazioni prestatori servizi e condizioni minime: specificate nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale di appalto.

15. Validità offerta: centottanta giorni.

16. Criteri aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e D.P.C.M. n. 117/99, specificati nel capitolato speciale di appalto.

17. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 8.a) e 8.b).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 14 gennaio 2003.

20. Data di ricezione del bando: riservata CEE.

21. —.

Varese, 31 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

Il diretto amministrativo: dott. Mario Noschese

M-161 (A pagamento).

**OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI****Azienda Ospedaliera**

(D.P.G.R. n. 4071/1994)

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara**Procedura aperta - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale di circolo e fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/393133.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1996 e R.D. n. 827 del 23 maggio 24;
  - b) forma della fornitura: contratto di somministrazione.
- 3.a) Luogo di consegna: Ospedale di circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese;
  - b) natura dei prodotti da fornire: protesi valvolari cardiache ed anelli cardiaci per l'importo complessivo presunto biennale di € 1.200.000,00 I.V.A. compresa;
  - c) quantità dei prodotti da fornire: indicata nel capitolato speciale d'appalto;
  - d) indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte d'esse: possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.
4. Termine di consegna: le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.
- 5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/393133;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 5 marzo 2003;

c) importo della somma da versare per ottenere i documenti: € 10,33.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 11 marzo 2003;

b) indirizzo: Ufficio protocollo, Ospedale di circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della gara: art. 16, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 15 gennaio 2003.

18. Data di ricezione del bando: riservata CEE.

19. —.

Varese, 15 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperi

Il diretto amministrativo: dott. Mario Noschese

M-166 (A pagamento).

## AUTOSTRADE

### Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione 2° Tronco - Milano

Avviso di gara avvenuta

Codice Appalto n. 090/Milano/2002

Autostrada A/9 Milano - Laghi

Realizzazione della nuova caserma della Polizia Stradale di Busto Arsizio.

Importo a base d'asta: € 2.121.473.

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 127.285.

Importo totale dei lavori da appaltare: € 2.248.758.

A) Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109-ter, mediante offerta in percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

B) Elenco delle imprese partecipanti (15): 1) DM Costruzioni Generali S.r.l.; 2) I.Co.M. S.r.l.; 3) Impresa C.G.F. S.r.l.; 4) Emini Costruzioni S.r.l.; 5) S.C.G. S.n.c.; 6) Edil Più S.r.l.; 7) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 8) Nuova Edil Milone S.r.l.; 9) A.T.I. Cesab S.r.l. (capogruppo) e Medimpianti S.a.s. (mandante); 10) Bigap S.r.l.; 11) Consorzio Artigiani Romagnoli S.c.a.r.l.; 12) Saemi S.d.f.; 13) So.Co.Me. S.r.l.; 14) Fase Costruzioni S.r.l.; 15) La Ferlita Costruzioni S.p.a.

C) Imprese ammesse (15): tutte le imprese di cui al precedente punto B).

D) Offerte valide 13: con l'esclusione delle imprese n. 2 e n. 3.

E) Soglia dell'anomalia: 14,163%.

F) Impresa aggiudicataria n. 6: Edil Più S.n.c.

G) Ribasso offerto: 14,15%.

Autostrade

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.

Direzione 2° Tronco di Milano:

ing. Ernesto Maffei

C-1175 (A pagamento).

## COMUNE DI MARCELLINA (Provincia di Roma)

### Bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: comune di Marcellina, piazza C. Battisti n. 14 - 00010 Marcellina, tel. 0774424757, fax 0774426075.

Procedura: pubblico incanto art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Luogo, descrizione, importo e modalità: Marcellina; gestione dei Servizi ambientali per un importo triennale di € 510.000,00, di cui annuale € 170.000,00, oltre oneri fiscali e salvo rinnovo, rif. all. 1, punto 16, CPC 94, gestione complessiva; a corpo.

Termine di esecuzione: tre anni dal 1° marzo 2003, salvo rinnovo.

Soggetti ammessi: imprese singole o associate, o che intendano associarsi nelle forme di legge, concorrenti in stati membri dell'U.E. alle condizioni art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: in bollo e inviata, a mezzo raccomandata a.r. postale, ovvero agenzia autorizzata, all'indirizzo indicato e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2003; è possibile la consegna a mano presso il Protocollo generale dell'Ente fino al terzo giorno antecedente la gara. Sull'esterno della busta dovrà essere riportato il mittente e la ragione della richiesta. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di decadenza, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, con tutti i dati necessari compreso il numero di fax. In caso di associazione alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria ovvero sottoscritta da ogni componente, essa va redatta nella forma di autocertificazione come per legge.

Alla domanda va acclusa, pena l'esclusione: la prova della iscrizione all'Albo nazionale art. 30, decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i. e del D.M. ambiente n. 406/98, art. 6, comma 2, lettere a) e b) o equivalente per le imprese straniere; una o più dichiarazioni, oppure equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità certifica di trovarsi in tutte le condizioni di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) ad m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto; elenca le eventuali imprese rispetto alle quali si trova nelle situazioni di controllo o come controllore o come controllato resa anche se negativa; dichiara di essere o non essere assoggettato alla normativa di cui all'art. 17 della legge n. 68/99; nel caso di associazione per quali associati concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; dichiara di non rientrare nelle clausole di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. di non avere liti pendenti con il comune di Marcellina, di non essere in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo né analoghe nell'ultimo quinquennio, che non è incorsa cessazione di attività, non si trova in stato di scioglimento ed è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, la consistenza del capitale sociale e che la cifra d'affari globale e in

prestazioni non è inferiore a dieci volte l'importo complessivo della gara di riferimento, per ciascuno degli ultimi tre anni, se ha in corso analogo servizio e con chi, che è in regola con tutti gli aspetti contributivi, sanitari e assicurativi per personale, mezzi e macchine d'opera da impiegare, che è in regola con il decreto legislativo n. 252/99 in materia antimafia, con il decreto legislativo n. 494/96 e n. 528/99 in ordine alla sicurezza e salute dei lavoratori, nonché dichiara le risultanze del casellario giudiziale o dei carichi pendenti verso tutti i soggetti rappresentanti della società o dei singoli rappresentanti dei raggruppamenti.

La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce eventualmente, o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, esse possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Cauzione: l'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (dueper cento) dell'importo totale dell'appalto costituita da fidejussione bancaria, o polizza, valida centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, nonché, da una dichiarazione di istituto bancario ovvero di compagnia assicuratrice, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione ed a richiesta del concorrente, una fidejussione, o polizza, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per il tempo di esecuzione delle prestazioni.

Finanziamento: proveniente dal bilancio comunale.

Altra documentazione occorrente: detta documentazione è quella posta in allegato alla determinazione del responsabile A.P.T. n. 492 del 16 dicembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., secondo i criteri riportati nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida, sempreché ritenuta idonea e congrua; in caso di parità si procede per sorteggio; è ammessa la presentazione di iscrizione in elenchi ufficiali di prestatore di servizi art. 17 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; le offerte vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata; i requisiti vanno posseduti da associati posti sia in orizzontale che in verticale; gli importi se definiti in altra valuta vanno convertiti in Euro; i corrispettivi saranno corrisposti secondo capitolato; è esclusa la competenza arbitrale; è escluso il subappalto; il responsabile del procedimento è l'ing. Umberto Ferrucci, responsabile A.P.T., via Garibaldi n. 1 - 00010 Marcellina, recapiti come in testa.

La valutazione delle offerte avrà luogo in prima seduta pubblica il giorno 20 febbraio 2003 dalle ore 9 presso il Palazzo comunale. Copia della documentazione di gara può essere riprodotta a cura e spese degli interessati presso il laboratorio Cianograf di Emma Fornari, via C. Metella n. 2 - 00012 Guidonia Montecelio (RM), tel. 0774-343953.

Data invio e ricezione U.E.: via fax al n. 00352292942670 il 19 dicembre 2002.

Marcellina, 19 dicembre 2002

Il responsabile A.P.T.: ing. Umberto Ferrucci.

C-1181 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO Parco Nazionale dell'Asinara Porto Torres

In esecuzione della deliberazione del comitato di gestione provvisoria n. 174 del 27 dicembre 2002 si dà avviso dell'indizione della gara di seguito specificata.

1. Ente appaltante: Parco Nazionale dell'Asinara, via Iosto n. 7 - 07046 Porto Torres, tel. 079.503388 fax 079.501415.

2. Procedura di gara: asta pubblica da aggiudicare con il criterio dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i criteri riportati all'art. 12 del capitolato.

3. Luogo di consegna: locali del palazzetto di Cala Reale nell'isola dell'Asinara.

4. Oggetto: fornitura degli elementi di arredo per il palazzetto di Cala Reale all'Asinara.

5. Importo a base d'asta: € 218.540,00 I.V.A. esclusa, soggetto a ribasso.

6. Durata dell'appalto: la fornitura dovrà essere effettuata nel termine di giorni sessanta dalla data della stipula del contratto.

7. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta.

8. È fatto divieto di subappalto.

9. L'offerta dovrà essere presentata utilizzando l'apposita «lista delle categorie e delle forniture» allegata al bando, con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ogni voce oggetto della fornitura.

10. Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso gli uffici del Parco in via Iosto n. 7 - Porto Torres, oppure sul sito internet [www.parcoasinara.it](http://www.parcoasinara.it)

11. L'asta pubblica verrà esperita il giorno 14 marzo 2003, alle ore 10 presso la sede del Parco; le offerte debbono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara.

12. Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: Parco Nazionale dell'Asinara, via Iosto n. 7 - 07046 Porto Torres.

13. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

14. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento: dott. Roberto Sequi.

C-1178 (A pagamento).

### AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

#### Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 581/900 del 20 dicembre 2002, questa agenzia indice per il giorno 5 marzo 2003 alle ore 10 presso la sede dell'agenzia, sala riunioni piano 8°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto. Appalto 1414: costruzione di un fabbricato a 2 piani f.t. per complessivi 40 alloggi e relative pertinenze nel comune di Vinovo.

Finanziamento: legge n. 457/78; n. 179/92; n. 560/93.

Pagamenti: a stati avanzamento lavori.

Ultimazione lavori: giorni 540 naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna.

Ammessi tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 legge n. 109/94 e s.m.i. ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 D.P.R. n. 554/99, art. 3 D.P.R. n. 34/00, nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000 e art. 8 comma 11-bis legge n. 109/94.

L'importo a base di gara è definito come segue:

A) importo lavori (soggetto a ribasso): € 3.892.797,32;

B) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso): € 35.806,00;

C) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 19.919,00. A+B+C.

Importo totale dell'appalto: € 3.948.522,32.

Categoria prevalente: OG1 classifica V.

Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili cat. OG1, prevalente € 1.963.058,08; impianti tecnologici cat. OG11, scorporabile/subappaltabile € 585.628,89; finiture in materiali lignei, plastici ecc. cat. OS6 scorporabile/subappaltabile € 697.211,82; finiture opere generali natura edile cat. OS7 scorporabile/subappaltabile € 702.623,53.

Le lavorazioni della categoria OG11, a qualificazione obbligatoria, devono a pena esclusione, essere indicate come oggetto di subappalto qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso dell'attestazione SOA per categoria e classifica adeguate.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo, avviene mediante ribasso sull'importo lavori a base di gara. Escluse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

L'esclusione automatica non verrà attuata qualora le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, fermo restando il potere di ATC di valutare la congruità delle offerte. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) legge n. 109/94 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o GEIE a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/94 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli articoli 31-34 del Capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati c/o Ufficio appalti A.T.C., orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta deve pervenire alla agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 4 marzo 2003.

L'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4). Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Costruzione di un fabbricato in Vinovo. Appalto 1414».

Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna, diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'A.T.C. nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30 - 16, venerdì ore 8,30 - 13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà all'apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) attestazione, rilasciata da tecnico A.T.C., di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico ai n. 011/3130443/529;

4.2) dichiarazione sottoscritta, anche in forma disgiunta, dal medesimo soggetto che presenta l'offerta e dal rappresentante di Società di assicurazione primaria con la quale ambedue dichiarino di aver preso visione e di accettare gli schemi di polizza CAR e Decennale Postuma forniti dall'A.T.C. con il contestuale impegno da parte della suddetta società di assicurazioni di emettere dette polizze qualora l'impresa stessa risultasse aggiudicataria;

4.3) cauzione provvisoria di € 78.970,44 da costituire con le modalità indicate nell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 D.P.R. n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena esclusione, dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate;

4.4) per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lettera a) legge n. 109/94 e s.m.i. e in conformità alla deliberazione n. 331 del 20 novembre 2002 dell'autorità

per la vigilanza sui lavori pubblici la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purché, a pena esclusione, sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva o la certificazione di qualità risulti attestata dalla SOA.

Nel caso di raggruppamento orizzontale di imprese la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate.

Nel caso di raggruppamento verticale di imprese:

a) se tutte le imprese associate sono certificate è applicabile la riduzione della cauzione;

b) se solo alcune delle imprese associate sono certificate la riduzione della cauzione è applicabile solo per la quota parte ad esse riferibile;

4.5) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Ufficio appalti A.T.C. Il sottoscritto ... (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di ... (titolare, legale rappresentante) dell'impresa... (denominazione, n. tel. e fax), fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

a) di partecipare alla gara in oggetto in associazione temporanea di impresa di tipo orizzontale oppure verticale con l'impresa/e ..... e che in caso di aggiudicazione si uniformerà alla disciplina dell'art. 13 comma 5 e 5-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo all'impresa ..... (solo per le associazioni temporanee di impresa, i consorzi, i G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 e s.m.i. non ancora costituiti);

b) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di ..... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

c) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 75 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 75, comma 1, lettere b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

d) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

d.1) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure,

d.2) è stata sostituita la/e figura/e del ..... e nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure,

d.3) è stata sostituita la/e figura/e del ..... e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

e) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), ed h) del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. né quelle di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i. e che la società non è destinataria di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 231/01;

f) di avere esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

g) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie lavori in appalto;

h) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

i) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

m) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

n) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

o) che intende subappaltare le lavorazioni della categoria OG11.

La dichiarazione di subappalto di cui sopra è richiesta a pena esclusione per il concorrente, singolo o associato, che non abbia i requisiti di cui al punto 1) ultimo periodo del presente bando;

p) (eventuale) che intende subappaltare le seguenti opere;

q) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/94);

r) attestazione S.O.A. in originale ed in corso di validità o copia autentica o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate a quelle dei lavori oggetto del presente bando nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e in conformità alla deliberazione n. 331 del 20 novembre 2002 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

In conformità alla deliberazione n. 139 del 15 maggio 2002 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel caso di A.T.I. orizzontali il possesso della certificazione di qualità o di elementi significativi e correlati del sistema qualità deve essere dimostrato da ciascuna impresa componente l'A.T.I.

Nel caso di A.T.I. verticali il possesso del sistema qualità o degli elementi significativi e correlati del sistema qualità non è richiesto per le imprese mandanti che assumono le lavorazioni delle categorie scorporate di importo pari o inferiore alla classifica II;

4.6) nel caso di A.T.I., consorzi e GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 4.5) lettera r) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del D.P.R. n. 554/99, i documenti e le dichiarazioni richieste ai punti 4.2) e 4.5) devono essere presentati, a pena esclusione, sia per la capogruppo che per le mandanti o consorziate.

La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.3) e 4.4), l'attestazione di cui al punto 4.1) e le dichiarazioni di subappalto sono richieste per la sola capogruppo;

4.7) i soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95 D.P.R. n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE.

Le autocertificazioni, i documenti, e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli articoli 18 legge n. 55/90 e 141 D.P.R. n. 554/99. A.T.C. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. A.T.C. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: ing. Eustachio Braia.

Torino, 16 gennaio 2003

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-1189 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

*Esito di gara a pubblico incanto*

1. Poste Italiane S.p.a., Polo immobiliare Calabria corso V. Emanuele n. 115 - 89100 Reggio Calabria (Italia) tel. +39965315344, fax +39965315225.

2. Categoria 27 - CPC 621 B. del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. appalto fornitura a «Somministrazione» di litri 350.000 presunti di gasolio per il riscaldamento degli uffici postali della regione Calabria. Bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S180/2002 del 20 settembre 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 26 settembre 2002.

3. Con riferimento al bando di cui al punto 2), si comunica l'esito della gara: ditte partecipanti: 3.

Importo di aggiudicazione: € 0,2518 (diconsi Euro zero/2518) oltre imposta di fabbricazione ed I.V.A.

Prezzo al litro di gasolio: pari al ribasso del 17,64% sul prezzo di riferimento Italia SIF/SIVA del 14 ottobre 2002.

Ditta aggiudicataria: Calor Casa S.a.s. di Cittanova (RC) (Italia).

Data spedizione del bando: 15 gennaio 2003

Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 gennaio 2003.

Direttore: arch. Bruno Volpe.

C-1190 (A pagamento).

## COMUNE DI PRATO Servizio Notariato

*Bando di gara n. 436 per appalto di lavori pubblici*

1. Comune di Prato, Servizio notariato, piazza del comune n. 2, tel. 0574/616032, fax 0574/616055.

2.a) Pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2.b) Contratto in forma pubblica amministrativa.

3.a) e b) L'appalto, da intendersi a corpo e misura, ha per oggetto il primo lotto dei lavori di realizzazione di impianto di atletica leggera in località «I Ciliani».

L'importo complessivo dei lavori è di € 1.364.598,16 (I.V.A. esclusa) di cui € 1.324.852,58 a base d'appalto e soggetti a ribasso d'asta e € 39.745,58 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OS26, importo € 1.101.323,60, classifica 3.

Ulteriore categoria, subappaltabile o scorporabile, OG1 importo € 263.274,56, classifica 1. Richiesta abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 300 naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna, con penale pari al 2% dell'importo netto di appalto per ogni giorno di ritardo non giustificato.

5.a) e b) Il bando integrale di gara e il modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva da allegare all'offerta sono disponibili presso Servizio notariato del comune di Prato (vedi punto 1) nonché reperibili nel sito Internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare>. Presso lo stesso servizio è disponibile la lista delle categorie di lavoro e forniture, da compilare ai fini dell'offerta. Elaborati progettuali consultabili, previo appuntamento, presso Servizio nuove opere, viale V. Veneto n. 7, Prato (tel. 0574/616860 geom. Frosini, 616666 geom. Procopio fax 0574/616692) ed acquistabili presso ditta Tipografia Eliograf, via Giotto n. 17, Prato, tel. e fax 0574/36036, previa prenotazione scritta, anche via fax, al costo, I.V.A. inclusa, di € 0,10 per fotocopia A4, € 0,20 per fotocopia A3 ed € 2,70 al ml per copie grande formato, da corrispondere alla citata ditta.

Orario di apertura dei menzionati uffici comunali: dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato. Il bando integrale di gara contiene in dettaglio le norme relative alle modalità di partecipazione alla stessa e, in particolare, l'indicazione della documentazione da produrre, a pena di esclusione, in occasione della medesima gara.

6.a), b) e c) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale del comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato, perentoriamente (e quindi a pena di esclusione) entro le ore 12 a.m. del 4 marzo 2003.

7.a) e b) Presso la sede del comune di Prato avrà luogo in data 6 marzo 2003, dalle ore 9 seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa e, successivamente, apertura buste delle offerte economiche delle imprese ammesse.

8. Richieste cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis legge n. 109/94 e successive modifiche; richieste coperture assicurative ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

9. Finanziamento: tramite mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo. Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di € 130.000,00.

10. Ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi articoli 93 e seguenti D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi dei lavori da appaltare.

12. L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 D.P.R. n. 554/1999.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, alla legge n. 68/1999 ed alla legge n. 327/2000. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Subappalto disciplinato secondo le vigenti leggi. L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche.

Responsabile del procedimento: arch. Andrea Corsi, responsabile Servizio nuove opere del Comune.

Il presente bando è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato «L» al D.P.R. n. 554/1999.

Prato, 17 gennaio 2003

Il dirigente del Servizio notariato;  
dott. Giovanni Ducceschi

C-1193 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

### Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035399111, telefax 035/399031, indice per il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di Borgo Santa Caterina, compreso manutenzione straordinaria copertura Roggia, per un importo a base d'appalto di € 1.520.000,00 di cui € 35.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG3 per l'importo di € 1.374.772,64;

categorie subappaltabili o incorporabili: —.

Il progetto comprende anche lavorazioni appartenenti alle categorie OS24 (€ 52.254,26), OS9 (€ 47.380,60) e OS10 (€ 10.592,50) ciascuna di importo inferiore al 10% dell'appalto e € 150.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante compilazione da parte dei concorrenti della «lista delle categorie ed elenco descrittivo dei diversi lavori previsti per ogni categoria di opere comprese nell'appalto a corpo» specificando per ogni categoria di lavoro a corpo il prezzo complessivo offerto.

La lista delle quantità relative ai lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89, comma 4 dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore infrastrutture, Servizio strade e parcheggi, 4° piano, piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399404); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in complessivi giorni 250 (duecentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Al fine di contenere il disagio alla viabilità cittadina il lavoro sarà articolato in quattro distinte e successive fasi esecutive come dettagliatamente specificato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

L'opera è finanziata in parte con mutuo della cassa Depositi Prestiti e in parte direttamente dal Comune con mezzi di bilancio. La consegna dei lavori potrà avvenire solo dopo che il predetto Istituto avrà formalmente concesso il mutuo. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a € 400.000,00 (quattrocentomila).

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al Comune, che calcolo del tempo, contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'Amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo offerto per ogni categoria di opera a corpo specificata nella «lista delle categorie ed elenco descrittivo dei diversi lavori previsti per ogni categoria di opere comprese nell'appalto a corpo» (di seguito chiamata «lista»).

Detto prezzo complessivo va altresì espresso in percentuale di ribasso sull'importo a base di gara.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prezzi offerti per ogni categoria di opere a corpo, è indicato dal concorrente in calce alla «lista». Inoltre vanno rispettate le seguenti condizioni:

i prezzi offerti devono essere indicati in cifre ed in lettere e in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere è valida quella in lettere. Gli stessi prezzi valgono quali prezzi contrattuali;

la «lista» vidimata su ogni foglio da parte della stazione appaltante può essere ritirata presso il Settore «Infrastrutture Servizio Strade e Parcheggi» negli stessi orari previsti per la visione del progetto (si richiama l'attenzione sul fatto che non può essere utilizzata una «lista» priva anche su un solo foglio della preventiva vidimazione) la «lista», anche se composta di più fogli, deve essere sottoscritta su ciascuno di essi dal concorrente con poteri di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte;

il calcolo dell'anomalia di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni è effettuato utilizzando i ribassi, dove per ribasso si intende il rapporto percentuale tra la differenza tra l'importo dei lavori posto a base di gara e il prezzo complessivo offerto dal concorrente (dividendo) e l'importo dei lavori posto a base di gara (divisore);

la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, provvederà alla verifica dei conteggi dell'aggiudicatario secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

la busta contenente l'offerta deve recare all'esterno, la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta.

La lista costituente l'offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio Protocollo Generale entro e non oltre le ore 13 del giorno 25 febbraio 2003.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta per essere valida, dovrà pervenire al predetto Ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

**Requisiti e documenti per la partecipazione.**

Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e dichiarazioni, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare.

La suddetta attestazione deve altresì indicare il possesso della certificazione di qualità aziendale o, in mancanza di ciò l'impresa dovrà produrre idonea documentazione, rilasciata da un Organismo di certificazione comprovante elementi significativi tra loro correlati di sistema di qualità;

b) di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 2 del capitolo speciale d'appalto con particolare riferimento al fatto:

che l'appalto comprende tutto quanto necessario, anche in via accessoria e complementare, nulla escluso né eccettuato per la totale realizzazione a perfetta regola d'arte di quanto indicato nei disegni e nelle descrizioni delle diverse opere, essendo ciò già un obbligo, per l'appaltatore e pertanto i prezzi offerti comprendono tutte le prestazioni, materiali e noli necessari per dare integralmente compiuti tutti i lavori, nel rispetto delle vigenti normative di esecuzione, qualità, sicurezza, collaudo ed agibilità delle opere appaltate, anche se non esplicitamente ed in modo specifico dettagliate nella «lista delle categorie di opere» comprese nell'appalto, richiamata agli art. 4 e 27 del c.s.a.;

che la dichiarazione di presa visione del progetto, da allegare all'offerta pena l'esclusione dalla gara, comporta l'incondizionata accettazione delle previsioni progettuali (qualità e quantità) delle opere da eseguire;

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lettera c) del predetto art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

g) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) di essere a conoscenza del contenuto dell'Ordinanza del Dirigente del Settore Opere del Verde e Tutela dell'Ambiente in data 14 settembre 2000 n. U54919 P.G.;

i) di essere a conoscenza, inoltre, di quanto contenuto dall'art. 18 del C.S.A. con particolare riferimento all'orario di lavoro per l'esecuzione delle opere previste è stabilito dalle ore 6 alle ore 22 di tutti i giorni, compresi i sabati, le domeniche e i festivi. Di dare pertanto incondizionata disponibilità a prestare attività lavorativa anche il sabato, la domenica e nei giorni festivi, su doppi turni giornalieri per garantire la presenza costante in cantiere degli operai addetti alle lavorazioni, quando richiesto dalla direzione lavori, senza opporre alcuna eccezione e pretendere alcun compenso aggiuntivo;

l) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che resta fisso ed invariabile ai sensi degli art. 19 comma 4 e 21, comma 1 della legge n. 109/1994;

m) di non essere in alcuna forma di controllo, come controllante o controllata, con altre imprese partecipanti alla gara, con riferimento all'art. 2359 del Codice civile;

n) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

o) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori € 30.400,00 da prestarsi in contanti o in titoli di Stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal 2° comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

p) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza da parte del legale rappresentante o da persona da lui delegata e quindi provvista di apposita delega, rilasciato all'atto della visione dal Settore infrastrutture, Servizio strade e parcheggi suddetto.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazioni cui ai punti b), c), d), e) f), g), h), i), l), m), e n) potranno essere sostituiti da unica autocertificazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno € 1.520.000,00 che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/1997 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, sez. generale, le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto l'ing. Paola Morganti, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996. L'impresa appaltatrice dovrà a proprie spese e prima della

consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Tadé.

Il dirigente: arch. Dario Tadé.

C-1194 (A pagamento).

## COMUNE DI COMISO

### Estratto bando di gara

Ente appaltante: Comune di Comiso, piazza Fonte Diana; partita I.V.A. n. 00671280881, codice fiscale n. 82000870889; tel. 0932/748622, fax 0932/966360; Internet [www.comune.comiso.rg.it](http://www.comune.comiso.rg.it); e-mail [comunecomiso@tin.it](mailto:comunecomiso@tin.it)

Natura e oggetto: l'appalto ha per oggetto il contratto in esclusiva per la concessione della gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana nel territorio del Comune di Comiso.

Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Comiso.

Importo: l'offerta economica deve essere costituita da una quota fissa pari ad euro/mc 0,037 a titolo di riconoscimento degli oneri finanziari del concedente e da una quota di euro/mc non predefinita, a titolo di corrispettivo da versare all'Ente, così come previsto dall'art. 3) dell'atto di concessione, su cui dovrà essere formulata la stessa offerta.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 158/1995 con i criteri estrapolati dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 164/2000.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta. L'offerta deve essere corredata da cauzione provvisoria di € 1.126,42 pari al 2% dell'importo presunto calcolato sul periodo di anni dodici e relativo alla quota fissa pari ad euro/mc 0,037 quale titolo di riconoscimento degli oneri finanziari del concedente da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Soggetti ammessi: soggetti di cui all'art. 14, comma 5 del decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164. Imprese singole, consorzi di imprese e associazioni temporanee tra imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Riferimenti normativi: R.D. n. 2578/1925 e T.U. n. 1175/1931 per la finanza locale D.P.C.M. 27 gennaio 1994 «Erogazione dei servizi pubblici, decreto legislativo 158/1995 e decreto legislativo 164/2000».

Condizioni minime per l'ammissione:

a) possesso di un fatturato complessivo nell'ultimo triennio non inferiore ad € 5.000.000,00 per servizi connessi alla distribuzione del gas-metano in reti urbane;

b) effettuazione dell'attività continuativa di gestione e distribuzione del gas per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni e di essere titolare, alla data di scadenza della presentazione delle offerte per partecipare alla gara, della gestione della manutenzione di impianti che per caratteristiche dimensionali riguardi un bacino di utenti complessivamente pari o superiore a 50.000 unità.

Il mancato possesso dei suddetti requisiti costituisce causa di esclusione dalla gara. Per i raggruppamenti temporanei di imprese i suddetti requisiti dovranno essere soddisfatti dalla capogruppo per almeno il 70% e dalle mandanti per almeno il 30%.

Documenti: il bando integrale e la documentazione inerente alla gara può essere visionata o richiesta all'U.T.C. - Settore 9° - negli orari di apertura al pubblico, entro le ore 14 del 3 marzo 2003, previo versamento di una somma pari al numero delle fotocopie richieste per € 0,15 da effettuarsi con versamento sul c.c.p. n. 10597979. Sono documenti di gara: l'Atto di concessione, il «Regolamento comunale per la fornitura di gas naturale alle utenze», la Carta dei servizi («Progetto guida per il potenziamento degli impianti di distribuzione del gas») e gli «Elaborati planimetrici dello stato di consistenza dell'attuale rete di distribuzione in media e bassa pressione» ossia elaborati ed atti relativi all'avvenuta esecuzione dei lavori di metanizzazione nel centro urbano di Comiso, nonché progetto definitivo per la metanizzazione della Frazione di Pedalino.

È esclusa la possibilità di ottenere copia degli elaborati grafici degli impianti di distribuzione del gas, che comunque potranno essere visionati presso l'U.T.C. - Settore 9°.

Il bando integrale può essere visionato all'albo pretorio del comune di Comiso e sul sito [www.comune.comiso.rg.it](http://www.comune.comiso.rg.it)

Le offerte redatte in lingua italiana devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'amministrazione entro il termine ultimo delle ore 14, del 3 marzo 2003 a mezzo raccomandata a.r. indirizzata a comune di Comiso, piazza Fonte Diana 97013.

Aperture offerte: il pubblico incanto si terrà il giorno 6 marzo 2003 alle ore 10, presso l'aula consiliare del comune di Comiso.

Data di invio e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 9 gennaio 2003.

Il dirigente: ing. Nunzio Miceli.

C-1198 (A pagamento).

### I.N.R.C.A.

#### Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente appaltante I.N.R.C.A. Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona, tel. 071/8001 - Fax 071/2801818 - <http://www.inrca.it>

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/98;

b) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: sede di Ancona.

b) natura dei prodotti: acquisto di «Dispositivi Medici per radiologia vascolare», numero C.P.A.: C.P.V.: 33111710 - 33111730;

c) le quantità presunte annue sono indicate nel Capitolato speciale di gara, scheda fabbisogno, e non sono impegnative per l'Amministrazione;

d) la fornitura è suddivisa in 59 riferimenti; l'aggiudicazione avverrà per singolo riferimento.

4. Durata del contratto: un anno dalla data di aggiudicazione della gara con possibilità di rinnovo.

5.a) Richiesta documenti: tutta la documentazione di gara, unitamente al presente bando, è disponibile sul sito Internet: [www.inrca.it](http://www.inrca.it). Gli atti ufficiali (fanno fede in caso di contestazione), approvati con atto n. 739 del 9 dicembre 2002 sono depositati presso il Servizio provveditorato, via della Montagnola n. 81 - 60131 Ancona, e possono essere visionati. La richiesta ed il ritiro della documentazione può avvenire tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9, alle ore 12, con un versamento diretto di € 6,00;

b) per ricevere la documentazione tramite posta celere, deve pervenire domanda al Servizio provveditorato, al numero fax 071-2801818, in tempo utile affinché la trasmissione possa avvenire almeno 6 giorni lavorativi prima della scadenza di presentazione dell'offerta;

c) tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di € 15,00, su c/c postale n. 18105601 intestato I.N.R.C.A. Ancona.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 10 marzo 2003 ore 12;  
b) invio offerte: Ufficio protocollo I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona;

c) lingua: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: è ammesso per ogni ditta, un legale rappresentante o suo procuratore purché munito di delega;

b) data, ora e luogo: Apertura presso la direzione amministrativa della sede di Ancona (sala Auditorium) via della Montagnola n. 81, Ancona: giorno 19 marzo 2003 ore 10, (doc. amministrativa). Le offerte economiche verranno aperte dopo la valutazione tecnica. Le ditte saranno avvertite per fax almeno tre giorni prima.

8.—.

9. L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di € 400.000,00 I.V.A. compresa. La spesa graverà sul bilancio dell'Ente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: articolo 10, decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime: le ditte concorrenti devono presentare, opportunamente compilata in ogni sua parte, tutta la documentazione richiesta all'art. 7 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del prezzo più basso secondo quanto dettagliato nell'art. 11 del capitolato speciale.

14. Varianti: non sono accettate offerte di più prodotti con prezzi diversi per uno stesso riferimento.

15. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi al seguente numero: 071-8003720 - fax 0712801818; Responsabile procedimento: dott.ssa Paola Scattaretico.

16. —.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 14 gennaio 2003.

18. Data di ricezione del bando da parte della CEE 14 gennaio 2003.

p. Il segretario generale  
Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Paola Scattaretico

C-1199 (A pagamento).

### COMUNE DI ANCONA

*Avviso appalto aggiudicato relativo ai «Lavori di realizzazione di colombari nel cimitero di Tavernelle lotto 2- Ancona»*

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.317.017,40 = oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione provvisoria: 17 ottobre 2002.

Data aggiudicazione definitiva: 25 novembre 2002 n. 2649.

Aggiudicatario: S.P.E.L. di Altamura (BA).

Prezzo di aggiudicazione: € 1.132.036,15, oltre I.V.A.

Offerte pervenute: 36.

Bando di gara pubblicato dal 23 agosto 2002 sui quotidiani «Il Messaggero», «Italia Oggi» e «Il Resto del Carlino», sull'Albo pretorio comune di Ancona, sul sito Internet del Comune e sul sito Internet del Ministero dei lavori pubblici e dal 16 agosto 2002 nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Galeazzi.

C-1195 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SONDRIO

Quest'amministrazione intende affidare le prestazioni professionali di progetto dei lavori di adeguamento della strada provinciale della Valmasino (ex strada statale n. 404).

Le prestazioni richieste sono: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, direzione, contabilità e liquidazione dei lavori.

Le competenze professionali per il progetto saranno calcolate in base alle aliquote riferite alla seguente categoria della tariffa degli ingegneri:

VI a - per un importo pari a € 2.356.000,00.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro il giorno 18 febbraio 2003 alla provincia di Sondrio, settore «Lavori pubblici», corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet della provincia di Sondrio all'indirizzo

<http://www.provincia.so.it> alla voce «Amministrazione/Bandi».

Il responsabile del procedimento è l'ingegner Claudio Bolgia, che fornirà i chiarimenti necessari telefonando al n. 0342531306.

Sondrio, 7 gennaio 2003

Il dirigente: Quirino Gianoli.

C-1201 (A pagamento).

## POLITECNICO DI TORINO

1. Stazione appaltante: Politecnico di Torino - Servizio contrattazione passiva, economato, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, tel. 011/564.6374, fax 011/564.6349 - E-mail: [anna.fidale@polito.it](mailto:anna.fidale@polito.it)

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Politecnico di Torino, c.so Duca degli Abruzzi n. 24;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2003, rinnovabile all'anno 2004, degli edifici siti in Torino di proprietà del Politecnico o a questi affidati in uso - opere edili ed affini;

3.3) appalto con corrispettivo a misura importo complessivo dell'appalto: € 580.000,00.

Categoria prevalente OG 1; classifica II, importo € 580.000,00;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non previsti;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo:

a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori e, qualora non si verificino gli elementi ostativi di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, è previsto il rinnovo per altri 365 giorni naturali e consecutivi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale di appalto, gli elenchi prezzi di cui all'art. 2 del capitolato speciale ed il piano di sicurezza sono visibili presso una saletta del Servizio edilizia e saranno consultabili nel corso del sopralluogo che deve essere effettuato a pena di esclusione. La dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo deve essere allegata alla documentazione presentata per l'ammissione alla gara. Le modalità di effettuazione del sopralluogo sono previste nel documento «Informativa sui sopralluoghi» pubblicato sul sito internet all'indirizzo [www.swa.polito.it](http://www.swa.polito.it). Il disciplinare e la modulistica ad esso collegata sono disponibili sul sito del Politecnico.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Ufficio contrattazione passiva - Politecnico di Torino, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 4 marzo 2003 alle ore 9,30 presso la Saletta edilizia sita al primo piano dell'Ateneo.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da effettuarsi presso la Banca CRT - Ag. 60 - Cod. ABI 2008 - Cod. CAB 01160 sul c/c bancario n. 2551101 intestato a Politecnico di Torino, specificando la causale del versamento; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, come specificato alla pagina 1, lettera a) del disciplinare di gara.

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di intermediari finanziari contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore del Politecnico valida fino alla dichiarazione di svincolo rilasciata dall'ente appaltante. Si rimanda a quanto specificato alla pagina 1, lettera b) del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: copertura finanziaria Cap. 1.09.030, es. fin. 2003 - Manutenzione ordinaria di immobili ed aree connesse.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole in possesso dei requisiti richiesti per la categoria OG1 o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/1999;

si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 l'esecutore dei lavori è, altresì, obbligato a stipulare una polizza a copertura dei danni o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche se preesistenti che si potrebbero verificare durante l'esecuzione dei lavori. La suddetta polizza dovrà altresì garantire la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per tutta la durata del contratto.

Tale polizza assicurativa dovrà prevedere i seguenti massimali:

€ 500.000,00 per rischi di esecuzione;

€ 500.000,00 per responsabilità civile;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle quantità eseguite, applicando i prezzi unitari contrattuali;

i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 11 del capitolato speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

è esclusa la competenza arbitrale;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

responsabile del procedimento: arch. G. Biscant, presso il Politecnico di Torino.

Torino, 15 gennaio 2003

Il responsabile del Servizio: dott.ssa P. Ghione.

C-1205 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SONDRIO

Quest'Amministrazione intende affidare le prestazioni professionali di progetto dei lavori di adeguamento della strada provinciale della Valgerola (ex strada statale n. 405).

Le prestazioni richieste sono: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, direzione, contabilità e liquidazione dei lavori.

Le competenze professionali per il progetto saranno calcolate in base alle aliquote riferite alla seguente categoria della tariffa degli ingegneri:

VI a - per un importo pari a € 3.900.000,00.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro il giorno 18 febbraio 2003 alla Provincia di Sondrio - Settore «Lavori pubblici», corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet della Provincia di Sondrio all'indirizzo <http://www.provincia.so.it> alla voce «Amministrazione/Bandi».

Il responsabile del procedimento è l'ingegner Claudio Bolgia, che fornirà i chiarimenti necessari telefonando al n. 0342531306.

Sondrio, 7 gennaio 2003

Il dirigente: Quirino Gianoli.

C-1202 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SONDRIO

Quest'Amministrazione intende affidare le prestazioni professionali di progetto dei lavori di adeguamento della strada provinciale della Valeriana (ex strada statale n. 402).

Le prestazioni richieste sono: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, direzione, contabilità e liquidazione dei lavori.

Le competenze professionali per il progetto saranno calcolate in base alle aliquote riferite alla seguente categoria della tariffa degli ingegneri:

VI a - per un importo pari a € 1.380.000,00.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro il giorno 18 febbraio 2003 alla Provincia di Sondrio - Settore «Lavori pubblici», corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet della Provincia di Sondrio all'indirizzo <http://www.provincia.so.it> alla voce «Amministrazione/Bandi».

Il responsabile del procedimento è l'ingegner Claudio Bolgia, che fornirà i chiarimenti necessari telefonando al n. 0342531306.

Sondrio, 7 gennaio 2003

Il dirigente: Quirino Gianoli.

C-1203 (A pagamento).

## PROVINCIA DI IMPERIA

Viale Matteotti n. 147

Tel. 0183.7041 - Telefax 404318

[www.provincia.imperia.it](http://www.provincia.imperia.it)

*Bando di gara mediante procedura ristretta per l'affidamento di servizi tecnici professionali - Procedura accelerata* (art. 17 legge n. 109/1994, artt. 62, 63, 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 - Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa).

Oggetto: «Studi idraulici di dettaglio, progettazione preliminare complessiva delle opere volte alla mitigazione del rischio idraulico nei tratti terminali dei torrenti dell'ambito 2 Nervia (torr. Vallecrosia, torr. Borghetto e torr. Nervia) e progettazione definitiva di un primo lotto riguardante gli interventi prioritari» - Importo € 226.905,60 comprensivo di eventuali oneri accessori ed esclusa I.V.A. La procedura d'urgenza è dovuta ai rilevanti fattori di criticità esistenti sui torrenti Nervia, Vallecrosia e Borghetto e alla necessità di rispettare i termini stabiliti dalla Regione Liguria.

Capo 1. Indicazioni di cui art. 63, comma 1, regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

A) Stazione appaltante: provincia di Imperia, v.le Matteotti n. 147 - cap 18100 - Imperia; tel. 0183-7041.287-334, telefax 62314 [www.provincia.imperia.it](http://www.provincia.imperia.it)

B) Servizi da affidare:

b.1) studio idraulico di dettaglio che permetta la simulazione della dinamica dell'esondazione nelle aree periferiali con determinazione di tiranti idrici e velocità di scorrimento; progetto preliminare e definitivo relativo ad un primo lotto di importo da definirsi in funzione degli studi idraulici in accordo con la stazione appaltante ex art. 16, comma 3, e segg. legge n. 109/1994 e articoli da 18 a 24, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

C) Ammontare del corrispettivo, incluse le prestazioni accessorie ed escluso il ribasso per legge n. 155/89: € 226.905,60 comprensivo di eventuali oneri accessori ed esclusa I.V.A.

D) Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: 360 giorni complessivi naturali e continuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

E) Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40%;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40%;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica - nel rispetto della tariffa minima professionale: 10%;

d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10%.

F) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 14 febbraio 2003.

G) Le domande di partecipazione devono essere inviate alla stazione appaltante, Settore pianificazione e difesa del territorio, all'indirizzo di cui lettera a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

H) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data sopra indicata.

I) Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni o condizioni di cui articoli 17, comma 9, legge n. 109/1994 e articoli 50 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pena l'esclusione.

J) Qualificazione tecnico-economica: i soggetti partecipanti devono dichiarare, salvo successiva possibilità di verifica, un importo minimo del fatturato globale (oneri inclusi) relativo ad almeno uno studio idraulico analogo di dettaglio come p.to B) del capo 1., e a progettazioni inerenti ad interventi di sistemazione idraulica, svolti nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non inferiore a € 680.716,80.

K) Possono presentare domanda per essere invitati tutti i soggetti di cui art. 17, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i. A pena di esclusione i soggetti partecipanti dovranno disporre della collaborazione agli studi di almeno un ingegnere, un geologo ed un laureato in scienze naturali o biologiche con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Albo professionale, ove previsto.

L) Saranno invitati a presentare offerta n. 20 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi all. D, al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con riferimento all'importo di cui p.to j) precedente. Tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

N) Responsabile del procedimento: ing. Enzo Viani (tel. 0183-704287) coadiuvato dal seguente staff tecnico-amministrativo: dott. Ennio Rossi, ing. Chiara Messori, dott. Stelvio Mela e dott.ssa Katia Giordano.

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda. A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente, deve (a pena esclusione) presentare le dichiarazioni rese nelle forme previste dalla vigente legislazione di cui art. 63, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesta:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste artt. 51, 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) indicare, nel rispetto di quanto previsto art. 63, comma 1, lettera o), gli importi dei lavori e specificare per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

3) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche; a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni rilasciate da ciascun professionista o legale rappresentante di società, dovranno essere accompagnate da fotocopia semplice del documento d'identità personale dello stesso.

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere a pena d'esclusione) sottoscritta e corredata della documentazione come sopra indicato;

b) la domanda e tutta la documentazione di cui presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante nel frontespizio, a pena d'esclusione, i seguenti dati: la denominazione e l'indirizzo del mittente; l'oggetto del presente appalto; «Domanda per procedura ristretta ad oggetto: «Affidamento studio idraulico di dettaglio con annessa progettazione tratti denominati dei torrenti Nervia, Vallecrosia e Borghetto ambito di bacino n. 2; l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come descritto al Capo 1, lettera a), la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione come segue: scadenza 14 febbraio 2003 ore 13.

Capo 4. Altre informazioni: il presente bando, le specifiche tecniche e le schede necessarie alla redazione della documentazione indicata al capo 2., punti 2) e 3) possono essere consultati presso la provincia di Imperia - Settore pianificazione e difesa del territorio, p.zza Roma n. 1 - Tel. 0183/704287 - 704334, e/o ritirati, ovvero reperiti sul sito web indicato in epigrafe.

Il dirigente: ing. Enzo Viani.

C-1206 (A pagamento).

## COMUNE DI ALFONSINE

Alfonsine (RA), piazza Gramsci n. 1

Tel. 0544/866611 - Fax 0544/80440

Codice fiscale n. 00242500395

### Avviso

Si rende noto che è indetto mediante pubblico incanto un appalto per un piano particolareggiato di iniziativa pubblica - comparto 50/B e 50/C - 1° stralcio attuativo.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri di sicurezza) € 1.327.607,33 di cui € 1.319.983,89 a base di gara e € 7.623,44 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. prevalente OG3, class. IV fino a € 2.582.284,00 importo 830.846,93. Opere scorporabili, Cat. OG6, class. II, importo e € 437.575,58.

Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/94 nel testo in vigore, mediante offerta e prezzi unitari; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore e quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque le facoltà di sottoporre e verifica le offerte ritenute anormalmente basse, ai sensi art. 89 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere: (concorrente stabilito in Italia):

a) attestazione di qualificazione, rilasciate da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica, aumentate di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto. (concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea);

b) requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi. È obbligatorio partecipare al sopralluogo sulle zone oggetto dell'appalto, pena l'esclusione. Per partecipare alla gara la ditta dovrà far pervenire un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, recapito telefax e la dicitura: «Offerta piano particolareggiato di iniziative pubblica, comparto 50/B e 50/C, 1° stralcio attuativo» al seguente indirizzo: comune di Alfonsine - Ufficio protocollo, piazza Gramsci n. 1 - 48011 Alfonsine (RA), entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 febbraio 2003, con le modalità riportate nel bando di gara.

La gara avrà luogo nella sede municipale piazza Gramsci n. 1, Alfonsine il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 9.

Responsabile del procedimento: dott. Stefano Ravaoli, responsabile del Servizio lavori pubblici e patrimonio. Il testo del bando è disponibile nel sito: [www.comune.alfonsine.ra.it](http://www.comune.alfonsine.ra.it) La consultazione dei documenti è presso il comune di Alfonsine, Settore pianificazione del territorio, ufficio n. 30, telefono 0544/866638.

Alfonsine, 17 gennaio 2003

Il resp. Settore affari istituzionali e legali:  
dott.ssa Roberta Minguzzi

C-1207 (A pagamento).

## PROVINCIA DI IMPERIA

Viale Matteotti n. 147  
Tel. 0183/7041 - Telefax 404318  
[www.provincia.imperia.it](http://www.provincia.imperia.it)

*Bando di gara mediante procedura ristretta per l'affidamento di servizi tecnici professionali - Procedura accelerata* (art. 17, legge n. 109/94, articoli 62, 63, 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 - Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa).

Oggetto: «Studi idraulici di dettaglio, progettazione preliminare complessiva delle opere volte alla mitigazione del rischio idraulico nei tratti terminali dei rii dell'ambito 7 - Dianese (rio Gorleri, rio Ciapasso, rio Varcavello, torr. S. Pietro, rio Pineta, rio Rodino, rio della Madonna) e progettazione definitiva di un primo lotto riguardante gli interventi prioritari».

Importo € 102.095,18 comprensivo di eventuali oneri accessori ed esclusa I.V.A. La procedura d'urgenza è dovuta ai rilevanti fattori di criticità esistenti nell'ambito di bacino 7 Dianese e alla necessità di rispettare i termini stabili della regione Liguria.

Capo 1 - Indicazioni di cui art. 63, comma 1, regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

A) stazione appaltante: provincia di Imperia, viale Matteotti, n. 147, c.a.p. 18100 Imperia (IM); tel. 0183/7041.287-334, telefax 0183/62314 [www.provincia.imperia.it](http://www.provincia.imperia.it)

B) servizi da affidare: b.1) studio idraulico di dettaglio che permetta la simulazione della dinamica dell'esondazione nelle aree periferiche con determinazione di tiranti idrici e velocità di scorrimento; progetto preliminare e definitivo relativo ad un primo lotto di importo da definirsi in funzione degli studi idraulici in accordo con la stazione appaltante ex art. 16, comma 3, e segg. legge n. 109/94 e articoli da 18 a 24, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

C) ammontare del corrispettivo, incluse le prestazioni accessorie ed escluso il ribasso ex legge n. 155/89: € 102.095,18 comprensivo di eventuali oneri accessori ed esclusa I.V.A.;

D) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: 360 giorni complessivi naturali e continuativi, decorrenti dalla data sottoscrizione del disciplinare d'incarico;

E) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

- a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40%;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40%;
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica nel rispetto delle tariffe minime professionali: 10%;
- d) riduzione percentuale con riferimento al tempo: 10%;

F) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del 14 febbraio 2003;

G) le domande di partecipazione devono essere inviate alla stazione appaltante, Settore pianificazione e difesa del territorio, all'indirizzo di cui lett. a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzate;

H) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 10 giorni dalla data sopra indicata,

I) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non devono trovarsi in alcuna delle situazioni o condizioni di cui artt. 17, comma 9 legge n. 109/94 e articoli 50 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pena l'esclusione;

J) qualificazione tecnico-economica: i soggetti partecipanti devono dichiarare, salvo successiva possibilità di verifica, un importo minimo del fatturato globale (oneri inclusi) relativo ad almeno uno studio idraulico analogo di dettaglio come p.to B del Capo 1 e a progettazioni inerenti ad interventi di sistemazione idraulica, svolti nel decennio anteriore alle data di pubblicazione del bando, non inferiore a € 306.285,54;

K) possono presentare domanda per essere invitati tutti i soggetti di cui art. 17, comma 4 legge n. 109/94 e s.m.i. A pena di esclusione i soggetti partecipanti dovranno disporre della collaborazione agli studi di almeno un ingegnere, un geologo ed un laureato in scienze naturali o biologiche con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione all'Albo professionale, ove previsto;

L) saranno invitati a presentare offerte n. 20 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'all. D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con riferimento all'importo di cui p.to j) precedente; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possiede il certificato di qualità aziendale;

M) responsabile del procedimento: ing. Enzo Viani (tel. 0183/704287) coadiuvato dal seguente staff tecnico-amministrativo: dott. Ennio Rossi, ing. Chiara Messori dott. Stelvio Mela e dott.ssa Katia Giordano.

Capo 2 - Documentazione a corredo della domanda. A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente, deve (a pena esclusione) presentare le dichiarazioni rese nelle forme previste dalla vigente legislazione di cui art. 63 comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesta:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste articoli 51 e 52 D.P.R. n. 554/99;

2) indicare, nel rispetto di quanto previsto art. 63 comma 1 lett. o), gli importi dei lavori e specificare per ognuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie, individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

3) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche; A pena di esclusione, tutte le dichiarazioni rilasciate da ciascun professionista o legale rappresentante di società, dovranno essere accompagnate da fotocopia semplice del documento d'identità personale dello stesso.

Capo 3 - Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere (a pena d'esclusione) sottoscritta e corredata della documentazione come sopra indicato;

b) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante nel frontespizio, a pena d'esclusione, i seguenti dati: la denominazione e l'indirizzo del mittente; l'oggetto del presente appalto: domanda per procedura ristretta ad oggetto: «Affidamento studio idraulico di dettaglio con annessa progettazione tratti terminali dei rii dell'ambito n. 7 Dianese; l'indirizzo delle stazione appaltante destinataria, come descritto al Capo 1, lett. a); la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione come segue: scadenza 14 febbraio 2003 ore 13.

Capo 4 - Altre informazioni.

Il presente bando, le specifiche tecniche e le schede necessarie alla redazione della documentazione indicata al Capo 2 p. 2 e 3 possono essere consultati presso la provincia di Imperia Settore pianificazione e difesa del territorio piazza Roma n. 1, tel. 0183/704287-704334, e/o ritirati, ovvero reperiti nel sito Web indicato in epigrafe.

Il dirigente: ing. Enzo Viani.

C-1208 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA**

*Comunicazione di preinformazione (ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/00)*

L'EAF, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, tel. 070/60211, informa che pubblicherà un bando di gara per l'appalto integrato di lavori denominati «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso - Fluminimannu di Pabillonis - Mogor», Opere di 1° e 2° lotto, linea di adduzione principale.

Importo complessivo a base d'asta € 40.625.919,44, comprensivo degli oneri della sicurezza e della progettazione esecutiva.

1. Luogo di esecuzione: comuni di Marrubiu, Terralba, Uras, Mogoro, Pabillonis, Sarda, S. Gavino, Sanluri, Furtei, Ussana, Donori, Nuraminis, Perdiana.

2. Data provvisoria per l'avvio della procedura di pubblicazione bando: entro il mese di marzo 2003.

3. Finanziamento: fondi commissariati di cui alle ordinanze n. 255/01 e n. 314/02.

4. a seguito della pubblicazione del presente avviso di preinformazione non dovranno essere inoltrate a questo Ente richieste di invito.

5. Data invio della presente alla G.U.C.E.: 17 gennaio 2003.

6. Data ricezione della presente alla G.U.C.E.: 17 marzo 2003.

Il direttore Servizio costruzioni:  
ing. Bruno Demurtas

C-1210 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA****Direzione amministrativa****Ufficio appalti e contratti pubblici***Avviso di esito gara di appalto*

1. Genova via della Mercanzia n. 2, tel. 010241/2532-2463 telefax 010241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: i lavori sono stati aggiudicati, secondo le modalità e le forme previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i. art. 21 comma 1 e 1-bis.

5. Numero offerte ricevute: 27 (ventisette).

6. Impresa aggiudicataria: ing. Sofi S.r.l. Costruzioni Generali, via Risorgimento n. 123 Messina.

7. Natura dei lavori: demolizione e ricostruzione di Ponte Colombo e ampliamento del piazzale (lotto 1°-stralcio 1°).

8. Importo contrattuale € 1.304.647,72.

9. Valore dell'offerta: ribasso del 10,29% sull'importo a base di appalto di € 1.451.132,11 comprensivo di € 27.571,51 per opere e costi per la sicurezza.

10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 legge n. 109/94 e s.m.i.

11. Elenco delle imprese invitate:

1) A.M. Costruzioni S.r.l., Polizzi Generosa, (PA);

2) Agnese dott. Carlo S.p.a., La Spezia;

3) C.E.M. S.r.l. Napoli;

4) Ati C.E.S.A. S.r.l., I.C.M. S.r.l., Agrigento;

5) C.G.X Costruzioni Generali Xodo S.r.l., Porto Viro, (RO);

6) Clodiense opere marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.s.-Mestre, (VE);

7) Co.Ed.Mar. S.r.l., Sottomarina (VE);

8) Co.For. S.r.l. Reggio Calabria;

9) Coinfra S.p.a., Genova;

10) Ati Comes Tigullio S.r.l., C.E.M.A S.r.l., Chiavari (GE);  
11) Ati Con.Co., Construction Company S.r.l., Co.Ge.Ter. S.r.l., Gangi (PA);

12) Coopsette S.c.r.l.- Castelnovo di Sotto (RE);

13) Costruzioni Sacramati S.p.a., Badia Polesine (RO);

14) Consorzio Naz.Coop.Prod.Lav. «Ciro Menotti», Bologna;

15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna;

16) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo Soc.Coop a r.l. Chioggia, (VE);

17) D'Oriano Costruzioni di D'Oriano Sergio & C. S.n.c., Castellammare di Stabia, (NA);

18) Doronzo di Doronzo Michele & C. S.n.c., Barletta (BA);

19) Ati Eco-S.T.I.L.E. S.r.l., Impresa Nicola Daloiso & C. S.a.s., Venezia;

20) Favellato Claudio S.r.l., Fornelli (IS);

21) Ferrara geom. Mariano Costruz. Generali S.r.l., Napoli;

22) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l., Padova;

23) Ati Figliozzi Costruzioni S.r.l., De.Mo.Ter S.r.l., Messina;

24) Fip Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro, (PD);

25) Ati Frison Costruzioni di A. Frison S.a.s., Mattioli S.p.a. Venezia;

26) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV);

27) Gavassino Cantieri Navali S.p.a., Cagliari;

28) Ati gentili ing. Aldo & Dott. Ivo S.n.c., Lattanzi S.r.l., Fano (PU);

29) Grandi lavori Fincosit S.p.a., Genova;

30) I.C.A.M. F.lli Parodi S.r.l., Genova;

31) Idresia S.r.l., Pozzilli (IS);

32) Igeco S.r.l., San Donato di Lecce;

33) Impremare S.r.l., Umbertide (PG);

34) Ingg. Sofi S.r.l., Messina;

35) A.T.I. Jonio Sub S.r.l., S.T.E.S. Snc, Taranto;

36) L.M.D. Ferrara S.r.l. concessa. Impr. Ferrara F. e Carmine, Napoli;

37) Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma;

38) Lungarini S.p.a., Fano (PU);

39) M.G.A. Costruzioni S.r.l., Napoli;

40) Ma.Tra.Im. S.p.a., Cagliari;

41) Mantovani Ing. E. S.p.a., Camin (Parte ordinaria);

42) Marcello Rossi S.r.l., Cura di Vetralla (VT);

43) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN);

44) Nicolaj S.r.l., Pescara (PE);

45) O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. Snc, Cetraro (CS);

46) Overmar S.r.l., Napoli;

47) Palilla Costruzioni S.p.a., Camastra (AG);

48) Piacentini Costruzioni S.p.a., Palagiano (MO);

49) Pozzi di Pozzi G. & C. S.a.s., Genova;

50) Research S.r.l., Bacoli (NA);

51) Ati Rossi Dott. Antonio Mariano, Consaedil Costruzioni S.r.l., Cetraro (CS);

52) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE);

53) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE);

54) S.A.L.E.S. S.p.a., Roma;

55) S.I.L.E.M. S.r.l., Villa San Giovanni (RC);

56) S.O.M.I.T. S.a.s. Di Tiozzo Alessio & C., Chioggia (VE);

57) Saromar S.r.l. Cagliari;

58) Sarti G. S.p.a. Impresa Costruzioni, Poggio Renatico (FE);

59) Savarese Costruzioni S.p.a., Napoli;

60) Ati Scagi S.r.l., Aveni S.a.s., Palermo;

61) Ati Sei Costruzioni S.r.l., Impresud S.r.l., Messina;

62) Sider-Iteras S.p.a., Funo di Argelato (BO);

63) Silva S.r.l., Agrigento;

64) Ati Sipa S.p.a., S.I.L.A.R. S.r.l., Tremestieri Etneo (CT);

- 65) So.I.L. - Società Italiana Lavori S.r.l., Cagliari;  
 66) Società Edilizia Tirrena S.E.T. S.p.a., La Spezia;  
 67) Società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma;  
 68) Soilmar S.r.l., Mercogliano (AV);  
 69) Sparaco ing. Spartaco S.p.a., Roma;  
 70) Strigari Vincenzo ing. & C. S.r.l., Napoli;  
 71) A.T.I. Tecnis S.p.a., Si.Gen.Co. S.r.l. Tremestieri Etneo (CT);  
 72) Tethis S.r.l., Gaeta (LT);  
 73) Tiozzo Costruzioni S.a.s. di Tiozzo Dimitri & C., Mestre (VE);  
 74) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR);  
 75) Valentina S.r.l. D'Orazio geom. Luciano, Ciampiano (RM);  
 76) A.T.I. Vidoni S.p.a., Costruzioni Cicutin S.r.l., Tavagnacco (UD).
12. Hanno partecipato le imprese contrassegnate con il n. 1), 2), 3), 5), 8), 11), 12), 13), 18), 21), 23), 29), 30), 34), 36), 37), 41), 49), 52), 53), 62), 63), 64), 67), 68), 71), 72).
13. Direttore lavori: per. ind. Mauro Boffelli.  
 14. Genova, 17 gennaio 2003.

Il responsabile del procedimento  
 Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-1209 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore Tecnico

### Avviso di gara d'appalto

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081/7973311, fax 7973238.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.
3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:
- 3.1. luogo di esecuzione:  
 lotto 9 - comuni di Napoli e provincia;  
 lotto 10 - comuni di Napoli e provincia;
- 3.2. descrizione:  
 lotto 9 - lavori di manutenzione ordinaria biennale per gestione, disostruzione e pulizia delle reti fognarie a servizio dei fabbricati e dei rioni di proprietà e/o gestiti dall'I.A.C.P. nei comuni di Napoli e provincia (isole comprese) per il periodo 1° aprile 2003/31 marzo 2005;  
 lotto 10 - lavori di manutenzione ordinaria biennale opere a verde per il periodo 8 marzo 2003/7 marzo 2005;
- 3.3 importi complessivi degli appalti: con corrispettivo a misura (compresi oneri per la sicurezza):  
 lotto 9 - lavori: esurghi fognari, importi a b.a. € 540.000,00;  
 lotto 10 - M.O. lavori: opere a verde, importi a b.a. € 1.030.000,00;  
 cat. prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:  
 lotto 9 - iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti dei servizi di smaltimento rifiuti per la cat. 4 classe d) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 406/98, artt. 8 e 9;  
 lotto 10 - OS24, verde e arredo urbano. Importi categorie prevalenti:

lotto - località - class. - importi

9. esurghi fognari, € 540.000,00;

10. M.O. opere a verde - III - € 1.030.000,00;

3.4 oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso:

lotto - località - importi

9. esurghi fognari - € 16.200,00;

10. M.O. opere a verde - € 30.900,00;

3.5. lavorazioni di cui si compongono gli interventi:

lotto 9: comuni di Napoli e provincia, esurghi fognari:

lavorazione - importo

Esurgo e pulizia pozzetti di raccolta acque meteoriche e acque nere e fosse di raccolta compreso trasporto a discarica € 92.589,00; disostruzione e pulizia fogna con impiego di autoesurgo e idrodinamica € 426.699,00; sgombero materiali e prosciugamento locali vari con macchina idrostatica compreso mano d'opera, energia, carburanti, ecc. € 20.712,00; totale lotto 9: € 540.000,00;

lotto 10: comuni di Napoli e provincia, M.O. opere a verde:

lavorazione - importo

Rivestimento di scarpe, seminazione e piantagione, sistemazione di aiuole, pulizia di pareti, muri di sostegno e simili € 115.477,00; potatura di alberi € 337.980,00; taglio e abbattimento alberi e sradicamento arbusti vari € 297.557,00; fornitura e messa in opera di alberi di vario tipo € 211.236,00; scavo eseguito a mano o con mezzi meccanici e fornitura di terreno vegetale € 67.750,00; totale lotto 10: € 1.030.000,00;

3.6. la cat. prevalente è subappaltabile nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

3.7. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Durata degli appalti: lotto 9: comuni di Napoli e provincia - esurghi fognari anni 2 (due) dal 1° aprile 2003 al 31 marzo 2005; lotto 10: comuni di Napoli e provincia - M.O. opere a verde anni 2 (due) dal 8 marzo 2003 al 7 marzo 2005.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto di ciascun lotto sono visibili presso gli Uff. del Settore Tecnico dell'Istituto sito in Napoli alla via Ciaravolo n. 4, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12. È possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta Silvio Esposito sita in via Cervantes n. 55 - Napoli, cui dovrà essere versato direttamente il relativo importo.

Il presente bando di gara sarà altresì disponibile sul sito Internet [www.iacp.napoli.it](http://www.iacp.napoli.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del giorno 24 febbraio 2003;

6.2. indirizzo: I.A.C.P. Napoli - Uff. protocollo - Segreteria generale, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica presso sede dell'Istituto in Napoli alla via Domenico Morelli n. 75 alle ore 9 del giorno 27 febbraio 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1. da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3. costituita da polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni, dalla data di presentazione dell'offerta;

8.2. da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione

dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine degli effetti del contratto di appalto.

9. Finanziamento: lavori finanziati con fondi propri dell'Ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c) da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

lotto 9: comuni di Napoli e provincia - espurghi fognari iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti dei servizi di smaltimento rifiuti per la cat. 4 classe d) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 406/98 - artt. 8 e 9 in corso di validità che documenti il possesso dei requisiti relativi ai lavori da assumere;

lotto 10: comuni di Napoli e provincia - M.O. opere a verde: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Nel caso di concorrenti residenti in altri Stati aderenti all'U.E., essi devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'aggiudicazione avverrà mediante determinazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m. e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La commissione di gara procederà all'individuazione delle offerte che sono pari o superiori a detta soglia, ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99;

b) nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 così come mod. dalla legge n. 166/02;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 24 dei capitolati speciali d'appalto relativi a ciascun intervento;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 23 del capitolato speciale d'appalto relativo a ciascun intervento;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Francesco Bellinetti, via Ciaravolo n. 4 - 80125 Napoli; tel. 081.7973314.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non effettuata, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia di € 5.000.000.

17. Data di spedizione del bando di gara: 16 gennaio 2003.

Napoli, 16 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento dirigente del settore tecnico:  
ing. Francesco Bellinetti

C-1211 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VERONA

*Bando di gara, per pubblico incanto, per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*

1. Ente appaltante: provincia di Verona, Settore sviluppo del territorio, via Santa Maria Antica n. 1 - 37100 Verona, tel. 045.8088712-628, fax 045.8088507 e-mail: paolo.tertulli@provincia.vr.it o silvia.ferri@provincia.vr.it sito internet: www.provincia.vr.it

2. Servizi richiesti: (decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; art. 17 legge n. 109/94 e art. 50 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, in quanto ritenuto applicabile ai fini della presente gara, classe Ig e classe VIa, CPC 867: fase A): redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori del nuovo ponte sul fiume Adige tra i comuni di Villabartolomea e Terrazzo; fase B): direzione lavori con relativa contabilità, dei medesimi lavori (fase eventuale).

3. Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti singoli o associati, società di ingegneria, società di professionisti, sia in forma singola che raggruppati, consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria, come specificatamente indicato all'art. 2 del disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto della gara.

4. Importo dell'intervento e classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare: strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese strutture antisismi-

che classe e categorie Ig, € 8.263.310,39; strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte, classe e categoria VIa, € 949.126,00.

5. Luogo di esecuzione del servizio: comuni di Villabartolomea e Terrazzo.

6. Ammontare presunto del corrispettivo:

fase A): redazione del progetto esecutivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori del nuovo ponte sul fiume Adige tra i comuni di Villabartolomea e Terrazzo: € 244.682,60;

fase B): direzione lavori con relativa contabilità, dei medesimi lavori (fase eventuale): € 387.839,91. Al fine dell'inviduazione della normativa applicabile si intende l'importo complessivo di € 632.522,51.

Prestazioni progettuali:

fase A): progettazione esecutiva; importo progettazione € 56.367,07; compenso per prestazione parziale 25% su importo lavori; rimborso spese 30% su importo lavori; totale € 91.596,50;

fase B): direzione lavori e relativa contabilità; importo € 238.670,71; compenso per prestazione parziale 25% su importo lavori; rimborso spese 30% su importo lavori; totale € 387.839,91.

Prestazioni accessorie:

fase A): rilievo topografico e monografia caposaldi, piano partecellare di esproprio con frazionamento e pratiche catastali, attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione; importo € 153.086,10. Totale: fase A) € 244.682,60;

fase B) € 387.839,91. I corrispettivi sono calcolati in base alla legge n. 143/49 e, per quanto riguarda il coordinamento per la sicurezza, in base alle indicazioni della Federazione regionale degli ordini degli ingegneri del Veneto per gli adempimenti del decreto legislativo n. 494/96. Tali corrispettivi saranno comunque ricalcolati in base all'effettivo importo delle opere. La fase B) è eventuale.

La provincia di Verona, a propria discrezione, procederà all'affidamento di tale parte dell'incarico solo qualora lo stesso servizio non possa essere svolto da personale interno dell'Ente, a seguito di verifica di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 (non risulta infatti allo stato possibile stabilire se nel momento in cui le prestazioni saranno rese, il relativo servizio avrà sufficienti dotazioni di personale). Il corrispettivo per le prestazioni di cui alla fase B) sarà calcolato applicando il medesimo ribasso d'asta effettuato dal concorrente per la presente gara alla somma di € 244.682,60; il soggetto aggiudicatario è tenuto ad accettare anche l'affidamento della direzione lavori e relativa contabilità nel caso in cui la Provincia non vi provveda con il personale in servizio.

7. Finanziamento:

fase A): entrate derivanti da finanziamenti comunitari;

fase B): prima dell'affidamento dell'incarico di cui alla fase B) si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, all'acquisizione della provvista finanziaria definitiva dell'opera oggetto di progettazione.

8. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: la prestazione professionale dovrà essere svolta nei termini indicati nell'art. 12 del disciplinare di gara.

9. Requisiti di partecipazione (con applicazione delle disposizioni vigenti per appalti di importo comunitario): fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, espletati negli ultimi cinque anni per un importo non inferiore a € 3.795.135,06 (I.V.A. esclusa), pari a sei volte l'importo a base d'asta; aver svolto negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere appartenenti ad ognuna delle classi e cat. di cui al precedente punto 4, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quattro volte l'importo stimato dei lavori da progettare, I.V.A. esclusa; aver espletato negli ultimi dieci anni dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere appartenenti ad ognuna delle classi e categoria di cui al precedente punto 4, per un importo totale dei lavori non inferiore a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; operare con una organizzazione professionale numericamente e qualitativamente idonea a garantire l'espletamento dell'incarico e precisamente disporre almeno delle seguenti risorse professionali: due ingegneri, quattro geometri (pari a due volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico).

10. Valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e relativi fattori ponderali, per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando: professionalità: punti 35; caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 30; ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30; riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5.

11. Termine e modalità di presentazione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana ed in competente bollo complete degli elementi e con le mod. indicate all'art. 5 del disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando, devono pervenire all'Ufficio protocollo della provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, Verona, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del 28 febbraio 2003.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: con l'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria di € 12.650 (2% dell'importo presunto del corrispettivo di cui alle fasi A e B); cauzione definitiva: polizza di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m. e all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. con massimale di € 2.500.000,00.

13. È vietato all'affidatario dei servizi di cui al presente bando partecipare agli appalti nonché agli eventuali subappalti o cottimi per i lavori cui si riferiscono i servizi stessi ai sensi dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.

14. I concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dall'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Non sono annesse offerte parziali e/o proposte di varianti.

16. Persone ammesse a presenziare allo svolgimento della gara: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara. Soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei partecipanti o i soggetti muniti di delega hanno diritto di parola e di rendere dichiarazioni a verbale. Responsabile del procedimento: ing. Elisabetta Pellegrini, c/o provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1 - 37121, Verona, tel. 045/8088682, fax 045/8088711 e-mail: elisabetta.pellegrini@provincia.vr.it

17. Data di invio e di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 31 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento ing. Elisabetta Pellegrini.

Il responsabile del Servizio gare e contratti:  
avv. Giancarlo Biancardi

C-1212 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Alma Mater Studiorum

Centro di Sviluppo e

Gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo

*Bando di abilitazione alla gara telematica sperimentale per la fornitura di 240 (duecentoquaranta) personal computer Small Form Factor destinati alle sale studio dell'Università di Bologna.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Ce.S.I.A. Centro di Sviluppo e Gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo, viale Filopanti n. 3 - 40126, Bologna, Italia, tel. 051.2095869-2095935-2095861, fax 051.2095919, <http://www.2.uni-bo.it/avl/aziende/bandi/bandi.htm>

2.a) Procedura di gara: gara telematica sperimentale, bandita ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., nonché dell'art. 9 e segg., decreto del Presidente della Repubblica n. 101/02, per la cui attuazione l'amministrazione aggiudicatrice si avvale in via sperimentale del sistema di gare telematiche per gli acquisti della pubblica amministrazione messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze.

2.b) Forma della fornitura: fornitura di personal computer «Small Form Factor» e servizi connessi di consegna, installazione, assistenza e manutenzione, call center, reportistica e prestazione di una garanzia minima di tre anni «on site», come da documentazione di gara.

3.a) Luogo di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata nel comune di Bologna, presso le sedi e gli uffici dell'Università che saranno indicati dall'Università di Bologna - Ce.S.I.A., al fornitore aggiudicatario.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: 240 (duecentoquaranta) personal computer appartenenti alla classe «Small Form Factor», CPV 30213000-5, ivi compresa l'installazione e la prestazione di una garanzia minima di tre anni «on site», nonché i servizi accessori. La fornitura potrà essere incrementata fino al 20% del valore del contratto, ai sensi della disciplina vigente, secondo le modalità e i termini indicati nello schema di contratto.

3.c) Importo stimato a base d'asta € 400.000,00 (quattrocentomila/00) I.V.A. esclusa.

3.d) Indicazioni relative alle offerte: non sono ammesse offerte parziali, plurime, condizionate o in aumento rispetto all'importo massimo posto a base di gara di cui al precedente punto 3.c).

4. Termine per il completamento della fornitura: duecento giorni naturali, successivi e continui dalla stipulazione del contratto o dalla data di ricevimento dell'ordine di avvio della fornitura.

5. Documenti di gara: la documentazione completa di gara sarà disponibile sul sito <http://www2.unibo.it/avl/aziende/bandi/bandi.htm>, anche ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/02, e potrà essere prelevata con le modalità descritte sul sito.

6. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 101/02, è individuato nella persona della dott.ssa Carla Mandrioli. Il responsabile del procedimento potrà avvalersi, nello svolgimento delle operazioni allo stesso riservate, di una commissione di supporto la cui nomina e composizione verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito internet di cui all'art. 5.

7.a) Termine per la ricezione in via non telematica della domanda di abilitazione: le imprese interessate dovranno far pervenire con qualsiasi mezzo non telematico la loro domanda di abilitazione, resa in bollo, alla Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Ce.S.I.A. Centro di Sviluppo e Gestione dei Servizi Informatici d'Ateneo, viale Filopanti n. 3 - 40126, Bologna, Italia, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12, del 18 marzo 2003, secondo le modalità indicate nel punto 2 del disciplinare di gara a pena di esclusione.

7.b) Durata dell'abilitazione: in considerazione del carattere sperimentale della presente procedura, l'abilitazione e l'attribuzione degli strumenti informatici vengono effettuate unicamente per la gara telematica in oggetto. I relativi effetti si esauriranno quindi all'esito dell'aggiudicazione della fornitura.

8. Cauzioni e garanzie: le imprese interessate dovranno costituire, a garanzia dell'offerta e con le modalità e le condizioni stabilite nel punto 3 del disciplinare di gara, una cauzione provvisoria, con validità per tutto il periodo di vincolatività dell'offerta, di importo pari a € 8.000,00 (ottomila/00). L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa r.c., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto nello schema di contratto su fondi appositamente stanziati sul bilancio dell'Università di Bologna, Ce.S.I.A.

10. Raggruppamenti di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, di consorzi di imprese e/o di cooperative, di G.E.I.E., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento; non è ammesso che la stessa impresa partecipi singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese (R.T.I.) o di un consorzio o G.E.I.E., ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi o G.E.I.E., pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio o G.E.I.E. alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime per la partecipazione: l'impresa concorrente deve far pervenire, entro il termine di cui al precedente punto 7.a), una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa offerente o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, contenente:

11.1) la domanda di abilitazione alla presente gara, redatta, pena l'esclusione, da tutte le imprese (anche da imprese mandanti in caso di riunione di imprese costituenda), resa in bollo, contenente la dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Tale domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (l'impresa può, a discrezione, usare il modello già predisposto dall'Università di Bologna - Ce.S.I.A.), deve, a pena di esclusione, avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenere dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/92) per l'attività oggetto del presente appalto, indicando il numero di codice attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportare cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, residenza);

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92, come ivi individuate, espressamente riferita all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;

c) capacità economico-finanziaria:

c.1) volume globale di fatturato dell'impresa negli esercizi finanziari (99/00/01) complessivamente considerati non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) I.V.A. esclusa;

c.2) volume di fatturato per forniture relative alla medesima tipologia di cui al precedente art. 3.b), ovvero a forniture analoghe nell'ambito della medesima C.P.V. nel corso del triennio 99, 00, 01, complessivamente non inferiore ad € 860.000,00 (ottocentosessantamila/00) I.V.A. esclusa;

d) capacità tecnica:

d.1) elenco dei principali contratti per le forniture analoghe nell'ambito della medesima C.P.V. di cui al punto 3.b) a quella in esame, eseguite nel triennio 99, 00, 01, con la descrizione, dell'esatto oggetto del contratto, dell'importo di ciascun contratto, del nominativo/tipologia del committente, dell'anno di riferimento. Tale elenco deve contenere l'espressa dichiarazione di regolare esecuzione delle forniture;

d.2) ai fini dell'ammissione alla presente gara, l'importo di almeno una delle predette forniture deve essere non inferiore a € 215.000,00 (duecentoquindicimila/00) I.V.A. esclusa; detto requisito non è frazionabile;

e) capacità di esibire, entro quindici giorni dalla richiesta dell'Università, campioni, fotografie, depliant relativi ai personal computer «Small Form Factor» oggetto del presente appalto, la cui autenticità deve poter essere certificata a richiesta dell'Università aggiudicatrice;

f) perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;

g) integrale conoscenza delle clausole tutte e delle modalità di esecuzione della fornitura contenute nel presente bando di abilitazione, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato tecnico, che regolano l'appalto in oggetto, e accettazione delle predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

h) presa visione delle condizioni tutte di esecuzione del presente appalto e considerazione, nella successiva definizione dell'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;

i) piena conoscenza di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e valutazione della remuneratività del prezzo nel suo complesso, tale da consentire la presentazione dell'offerta;

j) conformità dei prodotti oggetto della presente procedura di acquisto alle caratteristiche minime descritte nel capitolato tecnico;

k) possesso della seguente dotazione tecnica minima:

I) un personal computer collegato ad internet con browser Internet Explorer 4.0 o superiore;

II) firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

l) possesso della certificazione ISO 9001 o equivalenti (vision 2000), da un periodo minimo di due anni con riferimento al prodotto fornito, nonché ISO 9002 per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature rilasciate, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000;

m) presenza di almeno un centro di assistenza, diretta o autorizzata/convenzionata, nell'ambito della regione Emilia-Romagna;

n) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; oppure (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99 e di confermare la persistenza della situazione descritta nel certificato allegato;

o) garanzia che l'impresa effettua, a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non

inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi, applicabili alla relativa categoria di lavoratori ed alla località dove l'attività lavorativa si svolge;

p) inesistenza di rapporti di controllo, come controllante o controllata, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con imprese partecipanti alla presente gara telematica, dimostrata elencando le imprese, di cui dichiara denominazione o ragione sociale e sede, con le quali ha rapporti di controllo (come controllante o come controllata), ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero dichiarando l'inesistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

q) assenza di irrogazione di alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 che impediscano all'impresa di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

r) ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale; l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01, ovvero - l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 e il periodo di emersione si è concluso;

s) disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione della fornitura anche in pendenza della stipulazione del contratto;

t) impegno a collaborare con il responsabile dell'esecuzione del contratto al fine di agevolare l'esecuzione della fornitura sulla base del programma contrattuale;

u) descrizione della parte della fornitura da subappaltare, secondo le prescrizioni dell'art. 21 dello schema di contratto, di valore comunque non superiore al 30% dell'importo dell'appalto (I.V.A. esclusa) e dichiarazione di consapevolezza che al subappalto si applica la disciplina dell'art. 18, legge n. 55/90 come modificata dall'art. 34, legge n. 109/94, dalla legge n. 415/98, legge n. 166/02;

v) produzione di idoneo documento, valido per tutto il periodo di efficacia dell'offerta, comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a € 8.000,00 (ottomila/00) secondo le modalità di cui al punto 3) del disciplinare di gara;

w) possesso o impegno a costituire, con le mod. indicate nel punto 9.2 del disciplinare di gara, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, una polizza assicurativa di responsabilità civile, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e impegno a fornire all'Università di Bologna - Ce.S.I.A. prova di possedere detta polizza;

x) con riguardo alla verifica di conformità nella fase che precede l'aggiudicazione provvisoria di cui al punto 8 del disciplinare di gara, la preventiva accettazione incondizionata ed insindacabile dei risultati e delle determinazioni rispettivamente della Commissione di abilitazione e dell'amministrazione aggiudicatrice;

y) attestazione che il personale impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana;

z) attestazione che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso l'impresa sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio U.E. e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;

aa) impegno a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università di Bologna - Ce.S.I.A. e a comunicarne i nominativi all'Università di Bologna - Ce.S.I.A. prima della sottoscrizione del contratto;

bb) conoscenza del fatto che le regole tecniche della gara sono contenute nel documento recante «regole per l'accesso e l'utilizzo delle gare telematiche», nonché negli altri documenti a detto documento allegati, ovvero ivi richiamati e/o citati, documenti tutti che saranno trasmessi all'impresa, se abilitata, unitamente alla lettera d'invito e impegno sin da ora ad acquisirne piena e integrale conoscenza e ad accettarli e osservarli in ogni loro parte;

cc) attenta valutazione dell'innovatività e del carattere sperimentale della gara attuata con strumenti telematici e, di conseguenza, esonero dell'amministrazione aggiudicatrice e dei suoi agenti e collaboratori, ivi compresi la Consip S.p.a. e i suoi consulenti, nonché del gestore del sistema, da ogni responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni derivante dall'utilizzo del sistema, dei codici di identificazione, e di ogni strumento telematico ed elettronico utilizzato nella procedura, nonché da ogni e qualsivoglia responsabilità e richiesta di risarcimento danni derivanti dall'utilizzo, da malfunzionamenti o difetti relativi ai servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni;

dd) con riferimento al punto che precede, piena ed incondizionata accettazione, in particolare, del fatto che le comunicazioni inerenti la procedura di gara si intenderanno validamente effettuate alla casella di posta elettronica attribuita dal sistema e per il cui accesso è necessario seguire le apposite istruzioni secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara;

ee) possesso da parte del dichiarante dei poteri necessari a partecipare alla suddetta gara telematica ed esonero dell'amministrazione aggiudicatrice da ogni responsabilità circa la mancanza di legittimazione del soggetto stesso a formulare l'offerta e a compiere tutti gli atti della procedura di gara telematica;

ff) per i soli consorzi: dichiarazione dei consorziati per i quali concorrono;

gg) per le società cooperative: l'iscrizione nel registro prefettizio;

hh) per i soli consorzi di cooperative: l'iscrizione nello schedario generale della cooperazione;

ii) in caso di R.T.I.: dichiarazione, a corredo dell'istanza congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppande (o dall'impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), della ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I. (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola impresa componente l'R.T.I.);

jj) in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia: uniformazione alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 e comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice, in caso di aggiudicazione, della nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

11.2) nel caso in cui i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa, la procura speciale (in originale o copia autenticata) da cui lo stesso trae i poteri di firma, a pena di esclusione;

11.3) apposita cauzione provvisoria, nella misura indicata al precedente punto 8, rilasciata nelle forme indicate nel disciplinare di gara, a pena di esclusione;

11.4) per le sole imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, a pena di esclusione: certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottenimento alle norme della predetta legge. Qualora la certificazione sia anteriore alla data del presente bando, la stessa deve essere accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata, come indicato nel precedente punto 11.1), lett. n). La certificazione suddetta non potrà comunque essere di data anteriore a sei mesi rispetto alla data del presente bando;

11.5) in caso di R.T.I. già costituito o consorzio e di R.T.I. non ancora formalmente costituito, le imprese devono attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 4 del disciplinare di gara, producendo la documentazione in esso prevista a pena di esclusione.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla conclusione della gara telematica.

13. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., secondo le modalità ed i criteri indicati in tutta la documentazione di gara e suoi allegati, mediante un sistema telematico di negoziazione. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara.

14. Varianti: Non ammesse.

15. Altre informazioni:

a) è ammesso il subappalto, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 16, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., e 18, legge n. 55/90 e s.m.i.;

b) non sono ammesse deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche;

c) l'Università di Bologna - Ce.S.I.A. non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate;

d) i concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 s.m.i., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula del contratto di fornitura.

I dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'amministrazione aggiudicatrice. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13, legge n. 675/96. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel gestore del sistema ex art. 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2000;

e) le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura e la prestazione dei servizi connessi saranno stabilite, oltre che nel presente bando, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

16. Ulteriori informazioni: informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica, entro il termine perentorio del 7 marzo 2003, ai seguenti recapiti: pcunibbo.resproc@acquistinretepa.it

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati tramite pubblicazione sul sito internet di cui all'art. 5.

17. Data di invio e ricevimento del bando: 15 gennaio 2003.

Il direttore del Ce.S.I.A.: rag. Sergio Serracchioli.

C-1213 (A pagamento).

## A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

### Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza ai dettati di legge ed in esito al pubblico incanto esperimento in data 27 settembre 2002 secondo le modalità, la procedura ed il criterio del prezzo più basso mediante offerta del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si informa che l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova sede del Servizio di Immunologia Clinica presso il P.O. Spedali Civili di Brescia è stato aggiudicato alla ditta Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV), quale mandataria dell'A.T.I. Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV), Guerrato S.p.a. di Rovigo al prezzo di € 2.582.113,29, corrispondente ad un ribasso del 14,91% sull'importo di € 3.034.567,27, oltre alla somma di € 90.275,34 per oneri per la sicurezza.

La soglia di anomalia è risultata pari al 15,0331%. Anno partecipato alla gara n. 29 imprese. L'elenco noninativo di tutte le imprese partecipanti è consultabile presso l'Area Tecnica dell'Azienda.

Brescia, 27 settembre 2002

Il direttore area tecnica:  
dott. arch. Mario Sabbadini

C-1214 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI Settore tecnico

### Avviso di gara d'appalto

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli, tel. 081.7973311, Fax 7973238.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

### 3.1) luogo di esecuzione:

- lotto 1: comuni di Napoli e provincia, zona E/1 (Luzzatti);
- lotto 2: comuni di Napoli e provincia, zona E/2 (S. Giovanni);
- lotto 3: comuni della provincia, zona E/3 (Torre Annunziata);
- lotto 4: comuni della provincia, zona E/4 (Casamarciano);
- lotto 5: comune di Napoli, zona W/1 (Scampia);
- lotto 6: comune di Napoli, zona W/2 (Scampia);
- lotto 7: comune di Napoli, zona W/3 (Fuorigrotta);
- lotto 8: comuni della provincia, zona W/4 (Pozzuoli e isole);

3.2) descrizione: lavori di manutenzione ordinaria biennale opere murarie e impianti per il periodo 8 marzo 2003/7 marzo 2005;

3.3) importi complessivi degli appalti: con corrispettivo a misura (compresi oneri per la sicurezza);

| Lotto | Località                    | Importi a base d'asta |
|-------|-----------------------------|-----------------------|
| 1.    | zona E/1 (Luzzatti)         | € 1.040.000,00        |
| 2.    | zona E/2 (S. Giovanni)      | € 1.310.000,00        |
| 3.    | zona E/3 (Torre Annunziata) | € 1.130.000,00        |
| 4.    | zona E/4 (Casamarciano)     | € 940.000,00          |
| 5.    | zona W/1 (Scampia)          | € 1.110.000,00        |
| 6.    | zona W/2 (Scampia)          | € 1.170.000,00        |
| 7.    | zona W/3 (Fuorigrotta)      | € 1.170.000,00        |
| 8.    | zona W/4 (Pozzuoli e isole) | € 890.000,00          |

Categoria prevalente di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 - Edifici civili ed industriali. Importi categorie prevalenti:

| Lotto | Località                    | Class. | Importi        |
|-------|-----------------------------|--------|----------------|
| 1.    | zona E/1 (Luzzatti)         | III    | € 811.197,00   |
| 2.    | zona E/2 (S. Giovanni)      | III    | € 1.021.844,18 |
| 3.    | zona E/3 (Torre Annunziata) | III    | € 881.395,25   |
| 4.    | zona E/4 (Casamarciano)     | III    | € 733.220,00   |
| 5.    | zona W/1 (Scampia)          | III    | € 865.799,50   |
| 6.    | zona W/2 (Scampia)          | III    | € 912.599,81   |
| 7.    | zona W/3 (Fuorigrotta)      | III    | € 912.676,45   |
| 8.    | zona W/4 (Pozzuoli e isole) | III    | € 708.434,12   |

Cat. non prevalente scorponabile: OG11, impianti tecnologici. Importi categoria non prevalente scorponabile:

| Lotto | Località                    | Class. | Importi      |
|-------|-----------------------------|--------|--------------|
| 1.    | zona E/1 (Luzzatti)         | I      | € 228.803,20 |
| 2.    | zona E/2 (S. Giovanni)      | I      | € 288.155,82 |
| 3.    | zona E/3 (Torre Annunziata) | I      | € 248.604,77 |
| 4.    | zona E/4 (Casamarciano)     | I      | € 206.799,60 |
| 5.    | zona W/1 (Scampia)          | I      | € 244.200,50 |
| 6.    | zona W/2 (Scampia)          | I      | € 257.400,19 |
| 7.    | zona W/3 (Fuorigrotta)      | I      | € 257.323,55 |
| 8.    | zona W/4 (Pozzuoli e isole) | I      | € 181.565,88 |

### 3.4) Oneri attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso:

| Lotto | Località                    | Importi     |
|-------|-----------------------------|-------------|
| 1.    | zona E/1 (Luzzatti)         | € 53.000,00 |
| 2.    | zona E/2 (S. Giovanni)      | € 53.000,00 |
| 3.    | zona E/3 (Torre Annunziata) | € 53.000,00 |
| 4.    | zona E/4 (Casamarciano)     | € 53.000,00 |
| 5.    | zona W/1 (Scampia)          | € 53.000,00 |
| 6.    | zona W/2 (Scampia)          | € 58.000,00 |
| 7.    | zona W/3 (Fuorigrotta)      | € 53.000,00 |
| 8.    | zona W/4 (Pozzuoli e isole) | € 53.000,00 |

3.5) lavorazioni di cui si compongono gli interventi.

Lotto 1: comuni di Napoli e provincia, zona E/1 (Luzzatti).

| Lavorazione              | Cat. | Importo      |
|--------------------------|------|--------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 28.450,80  |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 108.436,80 |
| opere in ferro           | OG1  | € 104.618,70 |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 187.200,60 |
| opere da pittore         | OG1  | € 32.127,60  |
| lavori stradali          | OG1  | € 77.618,88  |
| opere elettriche         | OG11 | € 41.601,60  |
| opere murarie            | OG1  | € 459.945,02 |

Totale lotto 1: € 1.040.000,00.

Lotto 2: comuni di Napoli e provincia, zona E/2 (S. Giovanni).

| Lavorazione              | Cat. | Importo       |
|--------------------------|------|---------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 32.317,00   |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 356.401,79  |
| opere in ferro           | OG1  | € 67.506,28   |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 342.940,62  |
| opere da pittore         | OG1  | € 35.195,00   |
| lavori stradali          | OG1  | € 119.313,05  |
| opere elettriche         | OG11 | € 52.527,88   |
| opere murarie            | OG1  | € 303.798,38. |

Totale lotto 2: € 1.310.000,00

Lotto 3: comuni della Provincia, zona E/3 (Torre Annunziata).

| Lavorazione              | Cat. | Importo       |
|--------------------------|------|---------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 38.693,88   |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 312.692,64  |
| opere in ferro           | OG1  | € 30.550,00   |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 203.403,65  |
| opere da pittore         | OG1  | € 57.439,32   |
| lavori stradali          | OG1  | € 77.581,44   |
| opere elettriche         | OG11 | € 45.198,12   |
| opere murarie            | OG1  | € 364.440,95. |

Totale lotto 3: € 1.130.000,00.

Lotto 4: comuni della Provincia, zona E/4 (Casamarciano).

| Lavorazione              | Cat. | Importo      |
|--------------------------|------|--------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 28.993,96  |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 362.897,76 |
| opere in ferro           | OG1  | € 20.720,64  |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 169.200,82 |
| opere da pittore         | OG1  | € 26.831,63  |
| lavori stradali          | OG1  | € 42.499,56  |
| opere elettriche         | OG11 | € 37.598,78  |
| opere murarie            | OG1  | € 251.256,85 |

Totale lotto 4: € 940.000,00.

Lotto 5: comune di Napoli, zona W/1 (Scampia)

| Lavorazione              | Cat. | Importo      |
|--------------------------|------|--------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 28.450,80  |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 161.902,80 |
| opere in ferro           | OG1  | € 104.618,70 |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 199.800,31 |
| opere da pittore         | OG1  | € 32.127,60  |
| lavori stradali          | OG1  | € 77.618,88  |
| opere elettriche         | OG11 | € 44.400,18  |
| opere murarie            | OG1  | € 461.080,73 |

Totale lotto 5: € 1.110.000,00.

Lotto 6: comune di Napoli, zona W/2 (Scampia).

| Lavorazione              | Cat. | Importo       |
|--------------------------|------|---------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 29.934,74   |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 181.316,12  |
| opere in ferro           | OG1  | € 110.075,43  |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 210.600,14  |
| opere da pittore         | OG1  | € 33.803,32   |
| lavori stradali          | OG1  | € 81.667,35   |
| opere elettriche         | OG11 | € 46.800,05   |
| opere murarie            | OG1  | € 475.802,85. |

Totale lotto 6: € 1.170.000,00.

Lotto 7: comune di Napoli, zona W/3 (Fuorigrotta).

| Lavorazione              | Cat. | Importo      |
|--------------------------|------|--------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 28.465,35  |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 161.781,50 |
| opere in ferro           | OG1  | € 104.602,40 |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 210.491,15 |
| opere da pittore         | OG1  | € 32.144,50  |
| lavori stradali          | OG1  | € 77.543,40  |
| opere elettriche         | OG11 | € 46.832,40  |
| opere murarie            | OG1  | € 508.139,30 |

Totale lotto 7: € 1.170.000,00

Lotto 8: comuni della Provincia, zona W/4 (Pozzuoli e isole).

| Lavorazione              | Cat. | Importo      |
|--------------------------|------|--------------|
| movimenti di terra       | OG1  | € 42.026,00  |
| impermeabilizzazioni     | OS8  | € 150.167,06 |
| opere in ferro           | OG1  | € 83.441,29  |
| opere igienico sanitarie | OG11 | € 148.504,00 |
| opere da pittore         | OG1  | € 24.108,40  |
| lavori stradali          | OG1  | € 57.637,05  |
| opere elettriche         | OG11 | € 33.061,88  |
| opere murarie            | OG1  | € 351.054,32 |

Totale lotto 8: € 890.000,00

3.6) la categoria prevalente è subappaltabile nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Durata degli appalti: anni 2 (due) dal 8 marzo 2003 al 7 marzo 2005;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto di ciascun lotto sono visibili presso gli Uff. del Settore Tecnico dell'Istituto sito in Napoli alla via Ciaravolo n. 4, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12. È possibile acquistare una copia degli elaborati progettuali, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la Ditta Silvio Esposito sita in via Cervantes n. 55 - Napoli, cui dovrà essere versato direttamente il relativo importo. Il presente bando di gara sarà altresì disponibile sul sito Internet [www.iacp.napoli.it](http://www.iacp.napoli.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 27 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: I.A.C.P. Napoli, Uff. Protocollo, Segreteria generale, via Domenico Morelli n. 75 - 80121 Napoli;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso Sede dell' Istituto in Napoli alla via Domenico Morelli n. 75 alle ore 9, del giorno 3 marzo 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al succ. p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3) costituita da polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;

8.2) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine degli effetti del contratto di appalto.

9. Finanziamento: lavori finanziati con fondi propri dell'Ente.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di concorrenti residenti in altri Stati aderenti all'U.E., essi devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'aggiudicazione avverrà mediante determinazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24 del 31 gennaio 2000 - della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. La commissione di gara procederà alla individuazione delle offerte che sono pari o superiori a detta soglia, ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia. Gli appalti in oggetto sono singolarmente aggiudicabili e pertanto l'impresa aggiudicataria dei lavori di ciascun lotto sarà esclusa dalla partecipazione alle gare relative ai lotti successivi.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre Informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m., e di cui alla legge n. 68/99;

b) nel caso di offerta in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 così come mod. dalla legge n. 166/02 s.m.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E. qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 24 dei capitolati speciali d'appalto relativi a ciascun intervento;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula  $[SAL * (1 - IS) * R]$  (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 24 dei capitolati speciali d'appalto relativi a ciascun intervento;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Francesco Bellinetti, via Ciaravolo n. 4 - 80125 Napoli; tel. 081.7973314.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non effettuata, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia di € 5.000.000.

17. Data di spedizione del bando di gara: 16 gennaio 2003.

Napoli, 16 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento  
dirigente del settore tecnico: ing. F. Bellinetti

C-1215 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERIGNOLA (Provincia di Foggia)

Piazza della Repubblica  
Tel. 0885.410287 - Fax 410297  
Codice fiscale n. 00362170714

### Bando di gara di pubblico incanto

Il dirig. Settore tecnico,

Visto decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

Visto legge n. 109/1994 e s.m.i.;

Rende noto questo Comune intende bandire, con sistema pubblico incanto in unica fase, un concorso per l'acquisizione di un progetto preliminare per il «completamento delle urbanizzazioni primarie di cui al Programma di Riquilibrato Urbano (PRU) q.re Torricelli-Cerignola» per importo presunto lavori ricompresi nella progettazione preliminare € 3.050.000,00.

Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto:

1) Sono ammessi alla gara professionisti anche riuniti in gruppo, o in associazione, o in Società come individuati art. 17 comma 1 legge n. 109/94 e art. 53 comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2) La proposta progettuale preliminare dovrà essere redatta in conformità con quanto previsto art. 16 legge n. 109/1994 e s.m.i. e dovrà contenere almeno tutti gli elaborati previsti art. 18, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) Di tutti gli elaborati pervenuti verrà redatta una graduatoria a cui al concorrente primo classificato verrà corrisposto un premio di € 8.000,00 al 2° e 3° classificato, un premio di € 4.000,00 omnicomprensivi. Le ditte, entro le 12, 31 marzo 2003 dovranno far pervenire a comune di Gerignola Uff. Prot. , plico contenente proposta progettuale e documenti necessari. La documentazione di riferimento per progettazione e bando gara integrale, sono disponibili presso URP giorni feriali escluso sabato ore 9-12,30 tel. 0885.410342 internet: www.ufficiotecnicocerignola.it

Cerignola, 10 gennaio 2003

Il dirigente del settore: Mario Maggio.

C-1216 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda ULSS 13 Mirano**  
Mirano (VE), via Mariutto n. 76

*Esito di gara*

Affidamento servizio attinente architettura ed ingegneria; ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si rende noto l'esito della licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione ed affini relativo all'ampliamento e ristrutturazione dell'edificio ex Pneumologia, da adibire a servizio Psichiatria, nell'ospedale di Dolo (VE), importo presunto prestazioni professionali € 117.930,00:

soggetti partecipanti: n. 19;

soggetti ammessi: n. 10 come previsto dal Bando di gara;

sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

soggetto aggiudicatario: Studio Altieri di Thiene (VI), per un importo di € 104.275,04.

Gli atti inerenti alla gara sono in deposito e in visione presso il Dipartimento attività tecniche e logistiche dell'ULSS 13, via Mariutto n. 13, Mirano (VE), tel. 041-5795181/85/33, fax 041-5795209.

Mirano, 14 gennaio 2003.

Il direttore dipart. Attività tecniche e logistiche: Mario Boato.

C-1219 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Azienda ULSS 13 Mirano**  
Mirano (VE), via Mariutto n. 76

*Esito di gara pubblico incanto*

Oggetto appalto: ristrutturazione accettazione, pronta soccorso e sua sistemazione esterna. Ospedale di Mirano (VE). Importo a base d'asta € 1.396.167,40 I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto l'esito della gara di appalto in oggetto esperita nella seduta del 28 novembre 2002:

imprese partecipanti: n. 22;

sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

percentuale di ribasso: 11,133 %;

impresa aggiudicataria: consorzio Edili Veneti di Piove di Sacco (PD), con un ribasso d'asta del 10,980%;

si comunica inoltre che:

i tempi previsti dell'appalto sono di 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi;

il direttore dei lavori incaricato è l'arch. Antonio Troisi dello studio De Carlo di Milano.

Il verbale di gara di pubblico incanto, nella stesura integrale, è in deposito e in visione presso il Dipartimento attività tecniche e logistiche dell'ULSS 13, via Mariutto n. 13, Mirano (VE) tel. 041-5795181/5, fax 041-5795209.

Mirano, 14 gennaio 2003.

Il direttore dipartimento:  
Attività tecniche e logistiche: Mario Boato

C-1220 (A pagamento)

**COMUNE DI MALNATE**  
**(Provincia di Varese)**

*Avviso di aggiudicazione*  
(ex allegato "O" decreto del Presidente della Repubblica 554/1999)

1. Comune di Malnate (VA), piazza Vittorio Veneto n. 2.
2. Procedura di aggiudicazione pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 16 gennaio 2003.
4. Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori.
5. Numero di offerte ricevute: due.
6. Aggiudicatario: ditta Chiodi Piero con sede in Teramo, via Antica Cattedrale n. 26.
7. Lavori di realizzazione impianto sportivo pluriuso da adibire a palestra completo di finiture e impianti.
8. Importo contrattuale € 1.262.192,73 oltre I.V.A.
9. Valore offerta di aggiudicazione: 12,81% di ribasso.
10. Parte del contratto subappaltabile: categorie OS6, OS32, OG1 nei limiti di legge.
11. Tempo di esecuzione 430 giorni; responsabile unico del procedimento: arch. Filipozzi Massimiliano.

Malnate, 17 gennaio 2003

Il responsabile area staff: Trevisanut Paolo.

C-1231 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TREVISO**  
**Settore Gestione del Territorio**

*Bando di gara*  
(ex all. «L» decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Treviso, viale COMMA Battisti n. 30 tel. 0422/656783, fax 0422-582499.
2. —:
  - a) procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
  - b) forma dei contratti oggetto di bando di gara: contratti a misura.
3. —:
  - a) luogo di esecuzione: comune di Paese Discarica di seconda categoria, tipo B, ex ditta Ecoidrojet;

b) natura ed entità dei lavori: l'appalto ha per oggetto la sistemazione complessiva della discarica della ditta Ecoidrojet attualmente in procedura fallimentare, sita in località Castagnole, comune di Paese.

Importo netto a base di gara: € 2.137.354,47, di cui € 25.032,91 per oneri relativi alla sicurezza (art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994) non soggetti a ribasso d'asta.

4. Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori compresi nell'appalto resta stabilito in 548 (cinquecentoquarantotto) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna e comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

5. La documentazione progettuale di ogni singolo lotto potrà essere ritirata presso l'amministrazione provinciale, Settore gestione del Territorio, previa prenotazione (da effettuare al tel. n. 0422 656783 o a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: [ecologia@provincia.treviso.it](mailto:ecologia@provincia.treviso.it)), presentando l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 5,00, effettuato presso l'Ufficio Económico.

6. —:

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 25 marzo 2003;

b) le offerte dovranno essere trasmesse a: amministrazione Provinciale, viale Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. —:

a) l'apertura delle offerte avviene in seduta pubblica;

b) data ora e luogo di tale apertura: il 26 marzo 2003 alle ore 9 presso la sede dell'amministrazione Provinciale, Settore gestione del Territorio, via Manin n. 73, Treviso.

8. Cauzioni e garanzie richieste, ex art. 30 legge n. 109/1994:

a) la cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta è stabilita nella misura pari al 2% dell'importo dell'appalto a base di gara, pari ad € 42.747,08;

b) la cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi contrattuali, è stabilita nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale;

c) la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi che l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge quadro, e dell'art. 103, commi 1 e 2 del regolamento.

La somma da assicurare per la copertura dei danni subiti da questa amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori, ammonta a € 1.100.000,00.

La polizza C.A.R. dovrà essere stipulata, con riguardo dalla somma sopra indicata, nel seguente modo:

danni alle opere in costruzione € 600.000,00;

danni alle opere preesistenti € 400.000,00;

spese per demolizioni e sgombero € 100.000,00.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 103 del regolamento di attuazione della legge quadro il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere, di cui al precedente punto, con un minimo di € 500.000.

9. Il finanziamento da fidejussioni emesse a beneficio della Provincia. Pagamenti in acconto come da art. 24 del capitolato speciale di appalto.

10. Sono ammesse associazioni di imprese di tipo orizzontale.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da S.O.A. autorizzata per la categoria prevalente OG12 delle opere specializzate «Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale» per € 2.137.354,47.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sessanta giorni dall'aggiudicazione.

13. L'aggiudicazione viene effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. —.

15. Informazioni dettagliate attinenti la procedura di espletamento del presente pubblico incanto, nonché le modalità di presentazione dell'offerta e gli obblighi dell'aggiudicatario, sono contenute nelle norme integrative al bando, pubblicate, unitamente al bando stesso, all'albo pretorio della Provincia; il bando sarà, altresì, disponibile sul seguente sito internet: [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it)

Il responsabile del procedimento è il dott. Carlo Rapicavoli, Dirigente del settore gestione del Territorio 0422-656783).

16. Trattandosi di appalti di importo inferiore al contro valore in € 5.000.000 di DSP, non si è proceduto alla predisposizione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il dirigente del settore gestione del territorio:  
dott. Carlo Rapicavoli

C-1232 (A pagamento).

#### **AZIENDA REGIONALE A.S.L. 4 (Provincia di Torino)**

*Avviso esito di gara, lavori di manutenzione ordinaria ed emergente da eseguirsi presso i Presidi ospedaliero e territoriali dell'Azienda Regionale A.S.L. 4. Periodo: 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2003.*

1. Azienda appaltante: Azienda: A.S.L. 4 indirizzo: Strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino (TO) telefono 011.24.02.398, telefax 011.24.02.364.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta con esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, commi 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con leggi n. 216/1995, n. 415/98, e n. 166/2002.

3. Importo dei lavori:

a) natura ed entità delle prestazioni soggette a ribasso d'asta: lavori a misura per € 1.800.000,00;

b) importo complessivo dell'appalto: € 2.218.320,00.

4. Informazioni sulla gara:

a) data aggiudicazione: 22 novembre 2002;

b) numero offerte ricevute: 26;

c) ditta aggiudicataria: Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c. di Torino;

d) importo di aggiudicazione: € 1.474.200,00.

Torino, 15 gennaio 2003.

Il commissario: dott. Giulio Fornero.

C-1233 (A pagamento).

#### **ECO-CENTER - S.p.a.**

*Avviso esito di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Eco-Center S.p.a. via Lungo Isarco Destro n. 21/A - 39100 Bolzano, Italia, tel. 0039/0471/542888, fax. 0039/0471/542899.

2. Oggetto dell'appalto: smaltimento, escluso il trasporto, in impianti di compostaggio di fanghi biologici disidratati prodotti nell'impianto di depurazione acque reflue civili di Merano (BZ) (tonnellate/anno 9500).

Durata: 1° gennaio 31 dicembre 2003.

3. Dite invitate: Amit S.p.a. di Marghera (VE), Ladurner S.r.l. di Lana (BZ) Sitec S.r.l. di Legnago (VR), offerte pervenute: 2, Amit S.p.a. e Sitec S.r.l..

4. Data aggiudicazione definitiva: 15 novembre 2002.

Ditta aggiudicataria: Sitec S.r.l..

Importo contrattuale: € 367.935,00.

5. Data di invio dell'avviso all'Uff. Pubbl. Uff. C.E.: 9 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. ing. Karl Michaeler.

C-1229 (A pagamento).

**AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.**

Prot. n. 1542

*Avviso di gara esperita*

L'Azienda Padova Servizi S.p.a., con sede legale in 35127 Padova, Corso Stati Uniti n. 5/a, ha provveduto in data 24 dicembre 2002 ad aggiudicare definitivamente l'appalto per i lavori di scavo, rinterro e ripristino delle pavimentazioni stradali per la costruzione e posa di condotte e/o prese acqua e gas ed esecuzione di allacciamenti all'utenza, per l'anno 2003, mediante pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Importo complessivo d'appalto: € 4.150.000,00 + I.V.A. di cui € 124.500,00 per oneri per la sicurezza.

Offerte pervenute: n. 35. Offerte ammesse: n. 28.

Ditta aggiudicataria, ATI: Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna, via Teodorico n. 15, + S.I.M.E. S.p.a. di Lozzo Atestino (PD), con un ribasso del 4,23%. Soglia di anomalia 4,522. Importo contrattuale dei lavori: € 3.979.721,35 + I.V.A..

Elenco ditte partecipanti pubblicato su sito internet : [www.aps-on-line.it](http://www.aps-on-line.it)

Padova, 15 gennaio 2003

Il presidente: dott. Gabriele Del Torchio.

C-1234 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**

**Direzione Legale  
Legale Nord Ovest**

*Esito di appalti aggiudicati -  
Gare n. 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57.*

Amministrazione aggiudicatrice: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Legale - Settore operativo di Torino, via Sacchi n. 3 - 10125 Torino, tel. 011.6652355, fax 011.6655116.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

Descrizione: lavori e forniture per la manutenzione di opere civili (corpo stradale, opere d'arte, acquedotti e manufatti ferroviari) compresi gli scali ferroviari, dei fabbricati alloggi e fabbricati diversi da quelli di stazione, nonché lo sgombero della neve e del ghiaccio, ricadenti nella competenza delle Unità territoriali della Struttura organizzativa mantenimento in efficienza di Torino.

Termine di esecuzione: i contratti decorreranno dal 1° gennaio 2003, o dalla data di ricevimento della formale accettazione dell'offerta se successiva al 1° gennaio 2003, fino alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

La scadenza contrattuale si intenderà automaticamente prorogata del tempo necessario per l'ultimazione di eventuali lavori ordinati e non conclusi entro il suddetto termine di validità.

Risultati di ogni singola gara:

Gara n. 47 - TO.NE.CS.01

Tratta ferroviaria: Chivasso (i)-Vercelli (e); Santhià(e)-Biella S.Paolo(i); Santhià(e)-Romagnano S. (e); B.Castelrosso(e)-Casale P. (e). Province di Torino, Vercelli, Biella.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.000.000,00, categoria prevalente OG3, Classifica III.

Imprese partecipanti: Italimpres S.c.a.r.l.; Viar Costr.ni S.r.l.; La Baia S.r.l.; Cambrea S.n.c.; Mondo S.n.c.; CDG Service Torino S.r.l.; Interedil S.r.l.; Creuma S.r.l.; Edil-Art S.n.c.; Andreozzi Costr. S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Les S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: C.R.E.U.M.A S.r.l., via San Rocco n. 41 - 14018 Villafranca d'Asti.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 10,30%.

Gara n. 48 - TO.NE.CS.02

Tratta ferroviaria: Chivasso(e)-Prè S. Didier(i) Province di Torino, Aosta.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.000.000,00, categoria prevalente OG3, Classifica III.

Imprese partecipanti: Italimpres S.c.a.r.l.; Creuma S.r.l.; La Baia S.r.l.; Andreozzi Costr. S.r.l.; Mondo S.n.c.; Les S.r.l.; Interedil S.r.l.; Furfaro S.r.l.; Edil-Art S.n.c.; Edilambrosiani S.r.l.; Viar Costr.ni S.r.l.; Enterprise Rocapina S.r.l.; Cambrea S.n.c.; C.F. Costr.ni S.r.l.; CDG Service Torino S.r.l.; Edil-Tec S.n.c.

Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: Italimpres S.c.a.r.l., via dell'Edilizia n. 13 - 85100 Potenza.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 13,131%.

Gara n. 49 - TO.NE.CS.03

Tratta ferroviaria: Vercelli (i)-Trecate(i); Novara(e) -Scalo Boschetto(i); Novara(e)-Vignale(i); Biella S. Paolo(e)-Novara(e); Vercelli(e)-Casale M.(e); B. Sesia (e)-Mortara(e). Province di Novara, Vercelli, Biella, Pavia.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.000.000,00, categoria prevalente OG3, Classifica III.

Imprese partecipanti: Italimpres S.c.a.r.l.; Creuma S.r.l.; La Baia S.r.l.; Andreozzi Costr. S.r.l.; Edil-Coppola S.n.s.; Twister S.a.s.; Mondo S.n.c.; Fa.Re S.a.s.; Interedil S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Viar Costr.ni S.r.l.; CPS S.p.a.; Cambrea S.n.c.; Ruscalla Renato S.p.a.; CDG Service Torino S.r.l.; Sidonio S.p.a.

Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: Andreozzi Costr. S.r.l., via G. Pellegrino n. 69 - 84010 Vietri S/M.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso dell'8 496%.

Gara n. 50 - TO.NE.CS.04

Tratta ferroviaria: Vignale(e)-Varallo S.(i); Romagnano S.(i)-Arona(e); Vignale(e)-Arona(e); Vignale(e)-Domodossola (e). Province di Novara, Verbali.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.000.000,00, categoria prevalente OG3, classifica III.

Imprese partecipanti: Italimpres S.c.a.r.l.; CDG Service Torino S.r.l.; La Baia S.r.l.; Creuma S.r.l.; Edil-Coppola S.n.s.; Andreozzi Costr. S.r.l.; Mondo S.n.c.; Twister S.a.s.; Interedil S.r.l.; Sidonio S.p.a.; Viar Costr.ni S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: Viar Costr.ni S.r.l., loc. Rilate n. 81 - 14100 Asti.

Data di aggiudicazione: 28 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 9,20%.

Gara n. 51 - TO.NE.CS.05

Tratta ferroviaria: Alessandria (e)-Mortara (e)-Novara(e); Mortara(e)-Casale(e); Valenza(e)-Casale M.(i); Mortara(e)-Cava C. (i); Tor-reberetti (e)-Pavia (e). Province di Alessandria, Pavia, Novara, Vercelli, Torino, Asti.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.100.000,00, categoria prevalente OG3, classifica III.

Imprese partecipanti: Agest Costr.ni S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c.; Andreozzi Costruzioni S.r.l.; Interedil S.r.l.; Bailo S.r.l.; Italimpres S.c.a.r.l.; C.D.G. Torino Service S.r.l.; La Baia S.r.l.; C.R.E.U.M.A. S.r.l.; Mondo S.n.c.; Cambrea Rocco S.n.c.; Roero Bruno; Domus Nova Costr.ni; Viar Costruzioni S.r.l.; Fa.Re S.a.s.

Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: Domus Nova Costr.ni, viale Medaglia D'Oro n. 53/bis - 15100 Alessandria.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 21,30%.

Gara n. 52 - TO.TN.CS.01

Tratta ferroviaria: Torino P.N. (i)-Trofarello(i); Trofarello(e)-Chieri(i); dal km 0+000 al km 1+350 Quadrivio Zappata (i) della Torino-Milano; dal km 0+000 al km 1+383 Quadrivio Zappata(i)-Torino Smistamento(e); dal km 0+000 al km 1+330 S. Paolo(e) linea Torino-Modane; Quadrivio Zappata(e)-Chivasso (e); Torino Dora(e)-Torino Vanchiglia (e); Bivio Crocetta(e)-San Paolo(e); Bivio Sangone(e)-Pinerolo (i)-Torre Pellice(i); F.A. di corso Rosselli, di Venaria e fabbrica-to Controllo Merci di corso Peschiera - Provincia di Torino.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 700.000,00, categoria prevalente OG3, classifica III.

Imprese partecipanti: Andreozzi Costr.ni S.r.l.; Ferruccio Zublena S.r.l.; C.D.G. Torino Service S.r.l.; Furfaro S.r.l.; C.F. Costr.ni S.r.l.; Geom. Peiretti S.r.l.; Cambrea Rocco S.n.c.; Interedil S.r.l.; Edilambrosiani S.r.l.; Italimprese S.c.a.r.l.; Edil-Art S.n.c.; La Baia S.r.l.; Edil-Tec S.n.c.; Lavori Edili Stradali S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.F. Costr.ni S.r.l., corso A. De Stefanis n. 53/6 - 16139 Genova.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 18,23%.

Gara n. 53 - TO.TN.CS.02

Tratta ferroviaria: S.Paolo (i)-S. Antonino(i); S. Paolo(e)-Orbassano(i); Orbassano(e)-Bivio Pronda(e); S. Antonino(e)-Confine Italo Francese; Bussoleno(e)-Susa(i); fabbricati in uso al DLF di Bussoleno, Bardonecchia e Frejusia. Provincia di Torino.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 800.000,00, categoria prevalente OG3, classifica III.

Imprese partecipanti: Andreozzi Costruzioni S.r.l.; Geom. Peiretti S.r.l.; C.D.G. Torino Service S.r.l.; Interedil S.r.l.; Costr.ni Ferroviarie Nord Italia; Italimprese S.c.a.r.l.; Edil-Art S.n.c.; La Baia S.r.l.; Ferruccio Zublena S.r.l.; Lavori Edili Stradali S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Lavori Edili Stradali (LES) S.r.l., str. Caldano n. 131 - 10072 Caselle T.Se.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 9,62%.

Gara n. 54 - TO.CS.CS.01

Tratta ferroviaria: Trofarello(e)-Asti (i)-Alessandria(e); Asti(e)-Chivasso(e); Asti(e)-Casale(e); Acqui(e)-Nizza(i)-Asti(e); Cantalupo(e)-Nizza(e)-Castagnole(i); Castagnole(e)-Asti(e). Province di Torino, Asti, Alessandria.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.000.000,00, categoria prevalente OG3, classifica III.

Imprese partecipanti: Andreozzi Costr. S.r.l.; Zoppi Costr.; Beton Villa S.p.a.; Idris S.r.l.; Bianchittera S.p.a.; Imp. Broglioli S.r.l.; Biella Scavi S.r.l.; Italimprese S.c.a.r.l.; C. Edil Costr.ni; Interedil S.r.l.; C.D.G. Torino Service S.r.l.; L.R. Costr.ni S.r.l.; C.F. Costr.ni S.r.l.; La Baia S.r.l.; C.P.S. S.p.a.; Lavori Edili Stradali (LES); C.R.E.U.M.A. S.r.l.; Lis S.r.l.; Cambrea Rocco S.n.c.; Malabaila & Arduino S.r.l.; Costruzioni Nord S.p.a.; Mondo S.n.c.; Edilambrosiani S.r.l.; Moviter S.r.l.; Edilceban S.r.l.; Notari S.r.l.; Edilstrade S.r.l.; Roero Bruno; Fa.Re S.a.s.; Ruscalla Renato S.p.a.; Freccero G. Costr.; Saracino Saverio; Furfaro S.r.l.; Nuove Costr.ni; I.C.I.S. S.n.c.; Viar Costr.ni S.r.l.; I.S.A.F. S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Ruscalla Renato S.p.a., via Provenzale n. 16 - 14100 Asti.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 10,45%.

Gara n. 55 - TO.CS.CS.02

Tratta ferroviaria: Alessandria(i)-Ponte Bormida; Alessandria Smistamento; Alessandria(e)-Cantalupo(i)-Acqui(i); San Giuseppe(e)-Acqui(e). Province di Alessandria, Savona.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.700.000,00 categoria prevalente OG3, classifica IV.

Imprese partecipanti: Beton Villa S.p.a.; Interedil S.r.l.; Bianchittera S.p.a.; Italimprese S.c.a.r.l.; Biella Scavi S.r.l.; L.R. Costr.ni S.r.l.; C. Edil Costr.ni; La Baia S.r.l.; C.F. Costr.ni S.r.l.; LIS S.r.l.; C.P.S. S.p.a.; Malabaila & Arduino S.r.l.; «ATI» Creuma - Martinetti S.r.l.; Mondo S.n.c.; Coge; Mussano e Baracco S.r.l.; Costruzioni Nord S.p.a.; Notari S.r.l.; Edilambrosiani S.r.l.; «ATI» Porro Carlo - Trossarello S.r.l.;

Freccero G. Costr.; «ATI» Roero Bruno - Lerta S.r.l.; Furfaro S.r.l.; Ruscalla Renato S.p.a.; Idris S.r.l.; Zoppi Costr.; I.S.A.F. S.r.l.; «ATI» Saracino Saverio - Nuove Costr.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: «ATI» (Saracino Saverio - Nuove Costr.ni), via Mario Tacca n. 112 - 14049 Nizza M.To.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 15,41%.

Gara n. 56 - TO.CS.CS.03

Tratta ferroviaria: Trofarello(e)-Fossano(i); Fossano(e)-Magliano(e); Carmagnola(e)-Bra(i)-Bastia(e); Cavallermaggiore (e)-Bra(e)-Castagnole(e); Savigliano(e)-Saluzzo(i); Fossano(e)-San Benigno(i); ex Airasca(e)-Saluzzo(e). Province di Cuneo, Torino.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 800.000,00, categoria prevalente OG3, classifica III.

Imprese partecipanti: Andreozzi Costruzioni S.r.l.; Interedil S.r.l.; Asfalti Savigliano S.r.l.; Italimprese S.c.a.r.l.; C.D.G. Torino Service S.r.l.; La Baia S.r.l.; Co.Ge.Ca. Di Antonimi; Porro Carlo S.n.c.; Edil-Art S.n.c.; Preve Costr.ni S.p.a.; Ferruccio Zublena S.r.l.; Trossarello Costr.ni S.r.l.; Geom. Peiretti S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.D.G. Torino Service S.r.l., Quinta Strada, 11-int. sito in Rivalta (TO) 10040.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 7,62%.

Gara n. 57 - TO.CS.CS.04

Tratta ferroviaria: Magliano(i)-Ceva(i); Ceva(e)-S.Giuseppe(e)-Bastia(i)-Ceva(e); Ceva(e)-Ormea(i); Saluzzo(e)-Bivio M. Olmo(i); Bivio M. Olmo(e)-Cuneo(e); Bivio M. Olmo(e)-Cuneo Gesso(i); Cuneo(i)-Limone(i)-Confine francese; Cuneo Gesso(e)-Mondovì(e); San Benigno(e)-Bivio M. Olmo(e). Province di Cuneo e Torino.

Importo a base di gara complessivo presunto (compresi oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva) € 1.400.000,00, categoria prevalente OG3, classifica IV.

Imprese partecipanti: Andreozzi Costruzioni S.r.l.; «ATI» Porro Carlo Trossarello S.r.l.; Interedil S.r.l.; Preve Costr.ni S.p.a.; Italimprese S.c.a.r.l.; Zoppi Costr.; La Baia S.r.l.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: La Baia S.r.l., via Cuma n. 504 - 80070 Bacoli.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 2002.

Valore dell'offerta di aggiudicazione: ribasso del 13,502%.

Data spedizione del presente esito: 16 gennaio 2003.

Il responsabile della struttura appaltante: Lorenzo Bove.

C-1247 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a. Polo Immobiliare Piemonte e Valle d'Aosta, via Marsigli n. 22 - 10141 Torino. Tel. +39117796878, +39117796834, fax +39117796809, E-mail: toscanom2@posteitaliane.it

2. Oggetto appalto: Servizio igiene ambientale uffici Poste Italiane filiale Aosta CAT. 14 CPC 874.

3. Valore totale stimato: € 235.272,97 per anni due oltre I.V.A.

4. Tipo di procedura: aperta.

5. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Aggiudicazione e valore dell'appalto:

aggiudicatario: Associazione Temporanea d'impresa: Iprams-CPS, corso Galliera n. 20/9 - 16142 Genova tel. 010810702/870889, fax 0108375980;

prezzo aggiudicazione: € 199.167,00;

a) offerta: offerta più bassa: € 191.747,49; offerta più alta: € 230.015,28.

8. Data aggiudicazione: 23 dicembre 2002.

9. Numero offerte ricevute: n. 8.

10. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 ottobre 2002 n. 195/s.

11. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 14 ottobre 2002 n. 241 parte 2ª c-29834.

12. Data spedizione presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 gennaio 2003.

Direttore Polo Immobiliare: A. Verzicco.

C-1237 (A pagamento).

### COMUNE DI MONZAMBANO (Provincia di Mantova)

#### Avviso di gara

Stazione appaltante e luogo d'esecuzione: comune di Monzambano (MN).

Oggetto: affidamento progettazione definitiva, esecutiva, nonché esecuzione dei lavori relativi alla costruzione di un plesso scolastico e di una palestra, e contestuale trasferimento dei beni immobili comunali.

Procedura di gara: appalto concorso.

Importo € 3.770.135,36 «chiavi in mano».

Categoria prevalente: OG1; classifica V.

Possono partecipare alla: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2003.

Finanziamento: mutuo credito sportivo € 1.550.000,00 - Alienazione aree € 1.815.000,00 e mezzi propri € 410.000,00.

Per informazioni: telefonare al n. 0376/800502 - Ufficio tecnico.

Il responsabile dell'Area tecnica:  
arch. Marilena De Cesari

C-1238 (A pagamento).

### COMUNE DI SAVONA

#### Esiti di gara

Si rende noto che sono stati pubblicati all'Albo pretorio del comune gli esiti di gara relativi all'affidamento dei servizi sottoelencati, aggiudicati da questa amministrazione nel mese di settembre 2002:

1) servizio di ristorazione scolastica per il periodo 1° ottobre 2002 - 31 agosto 2005;

2) servizio di assistenza domiciliare anziani e categorie svantaggiate per un periodo di anni tre;

3) servizio di monitoraggio delle attività interessate al progetto «Prusst» (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio).

Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al Servizio contratti e appalti del comune (corso Italia, n. 19 - Tel. 0198310236-607, fax 0198310607).

Savona, 10 gennaio 2003

Il segretario generale  
direttore del servizio contratti e appalti:  
dott. Domenico Rebuttato

C-1242 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

1. Consorzio di miglioramento fondiario Rio Val c/o il presidente, sig. Malto Marcello, Fraz: Plantayes 11020 Nus AO, tel. 0165.767996.

2. Licitazione privata.

3. Gara effettuata 3 gennaio 2003.

4. Art. 25, comma 1, lettera a) e comma 8, L.R. n. 12/1996 agg. con L.R. n. 29/1999.

5. Offerte ricevute 26.

6. Aggiudicatario: Bianchiterra & C. S.p.a., località Casc.na Torre d'Isola (PV).

7. Sistemazione comprensorio consorile in località Mandollaz del comune di Nus.

8. Importo netto contrattuale € 1.125.588,56.

9. Ribasso offerto 17,57%.

Il presidente del consorzio: Malto Marcello.

C-1246 (A pagamento).

### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

*Bando di gara - Appalto n. 7/pt per l'appalto dei lavori di costruzione di due fabbricati di ERP sovvenzionata per complessivi n. 15 alloggi (corpo «A» dieci alloggi, corpo «B» 5 alloggi) in comune di Cornuda, via Monte Sulder lottizzazione «Boschiero» (legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modifiche e integrazioni).*

1. Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale della provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6 - 31100, Treviso, tel. 0422/296404-414, centralino 0422/296411, fax 0422/546332, www.atertv.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a corpo l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Cornuda, via Monte Sulder, lottizzazione Boschiero;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di n. 2 fabbricazione per complessivi n. 15 alloggi;

3.c) importo complessivo dell'appalto: € 1.189.388,17 di cui:

3.d) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 35.681,64.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG1, importo € 754.739,55, classifica III (fino a € 1.032.913); si precisa che l'importo della categoria prevalente è dato dalla differenza tra l'importo complessivo dell'appalto e gli importi delle lavorazioni delle categorie diverse dalla prevalente di cui ai punti 4.b) e 4.c) ed è quindi comprensivo delle altre lavorazioni affidabili in subappalto, non indicate nel bando, in quanto inferiori al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente gli € 150.000: categoria OS6, importo dei

lavori € 231.575,30, classifica I (fino a € 258.228); categoria OS7, importo dei lavori € 203.073,32, classifica I (fino a € 258.228).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: rientri legge n. 560/93.

Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad aumento nei casi e con le modalità previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. r) della legge 1° agosto 2002, n. 166. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata con le modalità previste dallo stesso art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. r) della legge 1° agosto 2002, n. 166. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 1.189.388,17.

Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8 Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. All'apertura delle offerte sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui sopra ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (punto 9 del disciplinare di gara). Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, l'attestazione di qualificazione, nei limiti e con le scadenze temporali di cui all'allegato B al suddetto decreto del Presidente della Repubblica, dovrà riportare, pena l'esclusione dalla gara, l'attestazione del possesso della certificazione di sistema di qualità dell'impresa oppure del possesso della dichiarazione della presenza nell'impresa degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale nella misura prevista dall'allegato C del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visionabili dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12 e il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 presso il Servizio progettazione e acquistabili in fotocopia presso l'eliografia Centropiequadrifoglio sita in via Siora Andriana del vescovo n. 10, tel. 0422/307575. Il presente bando e il disciplinare di gara sono altresì reperibili sul sito internet dell'azienda [www.ater.tv](http://www.ater.tv) e sul sito internet ufficiale della regione Veneto [www.regione.veneto.it/dirlpp/ossllpp1.htm](http://www.regione.veneto.it/dirlpp/ossllpp1.htm)

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire a mezzo lettera raccomandata a.r. a Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6 - 31100, Treviso, entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2003.

L'offerta potrà essere anche consegnata a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Azienda che ne rilascerà regolare ricevuta. In tal caso il contenitore dovrà essere affrancato quale posta prioritaria. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al presente punto nel

luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il direttore dell'A.T.E.R. di Treviso o, in caso di sua assenza o impedimento il vice direttore. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede dell'A.T.E.R. di Treviso in via G. D'Annunzio n. 6, Treviso, alle ore 11 del giorno 4 marzo 2003.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Al fine di garantire a tutte le imprese che intendono partecipare alla presente gara d'appalto una uniforme conoscenza delle modalità di partecipazione, non saranno forniti ulteriori chiarimenti e/o informazioni rispetto a quanto indicato nel bando e nel disciplinare di gara.

Non si provvederà alla trasmissione via fax della documentazione relativa al presente appalto. Il responsabile del procedimento è: dott. ing. Gilberto Caco.

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-1251 (A pagamento).

## COMUNE DI PISA Servizio Servizi Informativi

1. Oggetto: è indetta procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento dell'appalto del servizio di manutenzione e assistenza delle stazioni di lavoro degli uffici comunali costituite da personal computer, stampanti, dispositivi accessori e software, nonché espletamento di servizi connessi. Per uffici comunali si intendono gli uffici situati nel territorio comunale di Pisa, denominati «uffici comunali» all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto. Le variazioni delle sedi degli uffici comunali nel corso del contratto verrà tempestivamente comunicata all'appaltatore, che nulla potrà pretendere. In conformità al decreto legislativo n. 157/95 il servizio da appaltare presenta il seguente inquadramento: CPA 72.50.1, CPC 845 (servizio di riparazione e manutenzione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici), CPA 72.60.1, CPC 849 (altri servizi connessi all'informatica).

Il servizio da appaltare si intende comprensivo di: Desktop Management relativamente all'espletamento dei servizi di help desk, asset management, servizio di install-move-add-change a seguito di modificazioni degli assetti organizzativi della struttura e per un migliore e finalizzato uso delle medesime apparecchiature (di seguito indicato come IMAC); rilevazione del livello di gradimento del servizio da parte degli utenti ed emissione della reportistica sui livelli di servizio contrattualizzati.

2. Importo dell'appalto: l'importo complessivo massimo presunto fissato per l'intera durata contrattuale è di € 322.785 oltre I.V.A.

3. Durata: il contratto decorre dalla data di stipula e avrà durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di collaudo positivo della fase iniziale di asset management. Il contratto è rinnovabile una sola volta e per un periodo non superiore alla durata del contratto originario nelle forme e alle condizioni di cui all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

4. Fatturazione e pagamenti: tutti i servizi contrattuali verranno fatturati con cadenza trimestrale posticipata. La prima fatturazione verrà emessa a partire dal primo del mese successivo alla data di collaudo ed inizio dell'operatività del contratto e limitatamente a numero dei posti attivati. Le fatture, previa verifica del responsabile tecnico dell'amministrazione, saranno ammesse al pagamento nei novanta giorni successivi al ricevimento.

5. Finanziamento: il servizio oggetto del presente appalto sarà finanziato con entrate correnti di bilancio.

6. Requisiti di partecipazione alla gara: alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nei registri professionali o commerciali dello stato di residenza, per attività corrispondenti all'oggetto dell'appalto;

2) fatturato globale complessivo nel triennio 1999-2001 per forniture dei servizi di supporto, messa a disposizione delle risorse di ICT (Information & Communication Technology) distribuite, con esclusione dei servizi di fornitura ed installazione di applicazioni, non inferiore a € 12.000.000,00;

3) servizi similari a quelli oggetto dell'appalto eseguiti nel triennio 2000-2002 per un importo netto complessivo non inferiore a € 4.000.000;

4) sede operativa in Italia per supporto tecnico ed assistenza e disponibilità di almeno cinquanta tecnici operativi distribuiti sul territorio nazionale;

5) centro di supporto diretto sul territorio nazionale per assistenza sui prodotti Microsoft;

6) sistema informativo in grado di effettuare le statistiche per misurare la qualità del servizio manutenzione;

7) disponibilità di strutture di erogazione di servizi da remoto;

8) certificazione di sistema qualità ISO 9000. In caso di raggruppamento temporaneo, tutte le imprese dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 8. I requisiti richiesti punti 2 e 3 devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria. I requisiti di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 devono essere raggiunti globalmente da tutte le imprese raggruppate.

Il servizio da parte delle imprese raggruppate, eventualmente risultante aggiudicatario, dovrà essere svolto da ciascuna delle imprese in conformità alla qualificazione posseduta e alle dichiarazioni rese in sede di gara. Le imprese dei paesi appartenenti all'U.E. possono partecipare in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alle gare delle imprese italiane.

7. Modalità di partecipazione: ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione e l'offerta utilizzando i prescritti moduli messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, atti ai quali si rinvia per le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara. Il capitolato speciale d'appalto e la modulistica necessaria alla partecipazione alla gara sono disponibili sulla rete civica comunale ([www.comune.pisa.it](http://www.comune.pisa.it)). Possono partecipare alla gara le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta e all'offerta economica redatte in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 10 marzo 2003, pena l'inammissibilità dalla gara, a: Servizio servizi informativi c/o Ufficio archivio e protocollo del comune di Pisa, lungarno Galilei n. 43 - 56100, Pisa.

8. Aggiudicazione: l'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica il giorno 11 marzo 2003, alle ore 9,30, presso la residenza comunale in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso. L'aggiudicazione verrà disposta in via provvisoria, previa valutazione in una o più sedute riservate di un'apposita commissione, che sarà nominata dopo il termine di presentazione delle offerte, all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, determinata sulla base dei seguenti criteri di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza:

- a) valutazione dell'organizzazione del servizio e dei tempi e modalità di esecuzione del piano di transizione;
- b) valutazione dei servizi offerti in termini di livelli di servizio;
- c) prezzo complessivo;
- d) valutazione caratteristiche del fornitore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui il costo dell'offerta prescelta sia inferiore all'importo a base d'asta, di acquisire ulteriori servizi indicati nell'offerta fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara.

L'amministrazione si riserva di non aggiudicare l'appalto nel caso in cui i prezzi offerti siano superiori a quelli eventualmente stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze per attività analoghe nell'ambito di gare svolte centralmente per la pubblica amministrazione. L'amministrazione si riserva la possibilità di aggiudicare anche solo parte del servizio. L'amministrazione di riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che le imprese possano accampare alcun diritto.

Le conclusioni della commissione giudicatrice non sono vincolanti per l'amministrazione che può non procedere all'aggiudicazione per motivate ragioni di pubblico interesse.

9. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90.

10. Cauzioni: le imprese partecipanti alla gara devono prestare una cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo a base d'asta con le modalità indicate nella modulistica predisposta dall'amministrazione. L'aggiudicatario dovrà inoltre prestare una cauzione definitiva nella misura del 5% dell'ammontare netto contrattuale.

11. Altre informazioni: l'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicatario riceverà specifica comunicazione dell'affidamento nel termine fissato la documentazione occorrente.

Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, le stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'escussione della cauzione provvisoria, oltre che all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Paoli, dirigente del Servizio sistema informativo (tel. 050/910440, e-mail [l.paoli@comune.it](mailto:l.paoli@comune.it)).

Informazioni tecniche sul capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti al dott. Gabriele Lelli (tel. 050/910670, e-mail [g.elli@comune.pisa.it](mailto:g.elli@comune.pisa.it)). Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 16 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. Luigi Paoli.

C-1252 (A pagamento).

## COMUNE DI RIMINI

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale: denominazione: comune di Rimini, Settore tributi, via Ducale n. 7 - 47900, Rimini, tel. 0541/704391 - 0541/704392, fax 0541/704170, posta elettronica (e-mail): [tributi@comune.rimini.it](mailto:tributi@comune.rimini.it)

Servizio responsabile: Settore tributi.

I.2-3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso cui inviare le offerte: comune di Rimini, Servizio contratti, piazza Cavour n. 27, Rimini, tel. 0541/704238, fax 0541/704230.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.1) —.

II.1.2) —.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi): categoria del servizio: 27.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: —.

II.1.6) Descrizione /oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di realizzazione, installazione, gestione e manutenzione delle preinsegne sul territorio del comune di Rimini, con esclusione del centro storico, come da capitolato d'oneri e relativo capitolato tecnico allegato.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: territorio del comune di Rimini, secondo quanto stabilito nel capitolato d'oneri.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti).

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti: (CPA/NACE/CPC).

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) ammissibilità di varianti: sì.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: il prezzo a base d'asta è determinato dal canone da versare, per anni sei, ad opera del soggetto aggiudicatario, all'amministrazione per ogni singolo impianto, quantificato in € 258,00, tenuto conto che il numero complessivo di impianti ammonta presuntivamente a 600.

#### II.2.2) Opzioni.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: anni sei a decorrere dalla data della conferma d'ordine. Facoltà di rinnovo ex art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Sezione III informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario tecnico.

#### III.1) Condizioni relative all'appalto.

##### III.1.1) Cauzioni garanzie richieste.

Deposito cauzionale pari ad un importo di € 100.000,00 a garanzia degli obblighi contrattuali assunti, da prestarsi ai sensi dell'art. 11 capitolato speciale d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili materia.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

#### III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) dichiarazione, resa utilizzando il modello allegato al capitolato d'oneri, firmata dal legale rappresentante o da un suo procuratore, munito di procura, corredata dalla fotocopia del documento di identità, attestante quanto richiesto all'art. 5, lett. a) del capitolato d'oneri;

b) dichiarazione rilasciata da almeno due istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi di quanto richiesto all'art. 5, lett. b) del capitolato;

c) dichiarazione rilasciata da almeno una amministrazione pubblica o ditta privata, attestante l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando, di cui all'art. 5, lett. c) del capitolato.

##### III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: autocertificazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: autocertificazione e dichiarazioni bancarie rilasciate da n. 2 istituti bancari di cui al sopraccitato punto III.2.1), lett. b).

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste: dichiarazione rilasciata da almeno una P.A. o ditta privata ai sensi di quanto stabilito al punto III.2.1), lett. c).

#### III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della stazione del servizio? No.

#### Sezione IV: procedure.

##### IV.1) Tipo di procedura: aperta, accelerata.

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? No.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente): installazione degli impianti prima del periodo estivo.

##### IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: —.

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti: —.

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: —.

##### IV.2) Criteri di aggiudicazione.

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B2) Criteri enunciati nel capitolato d'oneri art. 2.

##### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: —.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli.

Il presente bando nonché il capitolato speciale d'oneri dovranno essere richiesti per iscritto, anche tramite fax, all'ufficio di cui al punto I.1) del presente bando entro il termine ultimo del 7 marzo 2003 ore 13.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 13 marzo 2003, ore 13.

IV.3.4) —.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione italiano: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni dalla data di gara.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i solo rappresentante (o suo procuratore munito di apposita procura) per ciascun concorrente.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 14 marzo 2003, ore 9 presso la residenza comunale sita in Rimini, piazza Cavour n. 27, primo piano.

#### Sezione VI: altre informazioni.

VI.1.) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2) Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

#### VI.4) Informazioni complementari:

a) in caso di raggruppamento di imprese si applicherà il disposto dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche. In tale caso per il solo requisito del volume d'affari globale dell'ultimo triennio di cui all'art. 5, lett. a) del capitolato vale il rispetto complessivo dello stesso da parte di tutti i partecipanti al raggruppamento. I restanti requisiti di cui al sopraccitato art. 5, lett. a) devono peraltro essere posseduti in toto da ciascun partecipante al raggruppamento;

b) è rigorosamente vietato il subappalto;

c) modalità di svolgimento della gara: l'autorità che presiede la gara procederà all'esame di quanto contenuto in ogni singolo plico nel modo di seguito indicato. Nel giorno e nell'ora sopra indicati si provvederà all'apertura dei pieghi sigillati onde esaltare, ai fini dell'ammissibilità, la documentazione presentata da ciascuna ditta concorrente; per le sole ditte ammesse si procederà, nella medesima seduta, all'apertura delle buste contenenti il progetto tecnico. La gara sarà sospesa in attesa che la commissione proceda in seduta segreta all'esame dei progetti ed alla loro valutazione. Nella data che sarà comunicata dalla commissione verranno aperte le buste contenenti le offerte economiche, si procederà alla somma dei punteggi ed alla aggiudicazione.

d) il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Ori, cui può essere richiesto qualsiasi chiarimento in merito.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 17 gennaio 2003.

Rimini, 16 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa A.M. Ori.

C-1254 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA (Provincia di Pisa)

#### Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con contratto da stipulare a misura, mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione delle offerte anomale. Lavori per il completamento dell'impianto di teleriscaldamento ed opere di risanamento fognature ed acquedotto a servizio della località «Il Borgo» a Castelnuovo Val di Cecina.

Importo a base d'appalto: € 1.135.113,36 I.V.A. esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 47.041,41.

Categoria Prevalente OG6 con iscrizione alla classifica III, fino a € 1.032.913 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

OG6 - Prevalente «Acquedotti, Gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione» € 824.848,60;

OS28 - Scorporabile a qualificazione obbligatoria con iscrizione alla classifica II fino a € 516.457 «Impianti termici e di condizionamento» € 310.264,76.

Termini di esecuzione dei lavori: giorni 180 naturali e consecutivi. Per la partecipazione all'appalto dei lavori è richiesta attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità che documenti il possesso della qualifica in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

Documentazione: il capitolato speciale d'appalto ed i dettagli circa l'esecuzione delle opere sono visibili a partire da oggi presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune (tel. 0588/23533 - 23530, fax 0588/20727), nei giorni di martedì e giovedì nelle ore dalle 14,30 alle 17 e il giorno mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

A quest'ultimo Ufficio potranno essere richiesti i relativi documenti complementari, previo versamento della somma di € 250,00 da effettuarsi presso il Servizio economato o mediante bonifico bancario presso la tesoreria comunale, Cassa di risparmio di Volterra, agenzia di Castelnuovo di Val di Cecina, conto corrente n. 10000.930.

Presso l'ufficio tecnico sono acquisibili gratuitamente la domanda di ammissione alla gara, la dichiarazione a corredo dell'offerta e lo schema di dichiarazione sostitutiva del Casellario giudiziale da compilare e sottoscrivere dalle imprese partecipanti. Termine per il ricevimento delle offerte: i plichi contenenti la documentazione di gara secondo quanto indicato nel bando integrale, nonché le buste contenenti le offerte economiche, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune, via Verdi n. 13 - 56041 Castelnuovo Val di Cecina (PI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2003.

Prima seduta pubblica 08 Marzo 2003 alle ore 10.30 presso la sala consiliare del Comune; eventuale seconda seduta presso la medesima sede nel giorno secondo quanto previsto dal bando di gara. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria € 22.702,27 e definitiva come da capitolato; polizza assicurativa ex art. 30, comma 3, della legge 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) danni di esecuzione (anche ad impianti ed opere preesistenti) € 1.000.000,00;

b) responsabilità civile verso terzi € 500.000,00.

Finanziamento mediante mutuo della Cassa DD.PP. assistito da contributo dello Stato ai sensi della legge n. 144/1999 art. 28, comma 2, e mediante fondi di bilancio. Soggetti e raggruppamenti ammessi: concorrenti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di validità delle offerte: 180 giorni dalla data della gara; possibilità di svincolo qualora entro detto termine non si pervenga all'aggiudicazione definitiva. È obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto e l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto. Il bando integrale, l'istanza di ammissione alla gara, la dichiarazione a corredo dell'offerta e lo schema di dichiarazione sostitutiva del Casellario giudiziale sono pubblicati all'albo pretorio del comune di Castelnuovo di Val di Cecina sul sito internet <http://www.comunecastelnuovovdc.it> nella sezione gare e appalti.

Responsabile del procedimento è l'arch. Roberta Costagli del Settore Tecnico, tel. 0588/23533 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico. Le informazioni e i chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al responsabile del procedimento di gara dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone, tel. 0588/23503.

Castelnuovo Val di Cecina, 23 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento di gara:  
dott.ssa Rossana Caterina Giannone

S-707 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Regione Autonoma Valle d'Aosta Dip. EE.LL, Serv. di Prefettura e Prot. Civ.

*Procedura ristretta accelerata*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno c/o Regione autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, piazza della Repubblica n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165/274909-10, fax 0165/274904.

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) indirizzo al quale è inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso le caserme della Polizia di Stato ubicate in Valle d'Aosta;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: l'intero territorio della Regione;

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: superfici totali di mq 14.278,37 (interne 10.259,89, esterne 4.018,48).

II.3) Durata dell'appalto: inizio 1° maggio 2003 e fine 31 dicembre 2004.

Per il periodo 1° gennaio 2005/31 dicembre 2006 sussistono le condizioni, si farà ricorso alla procedura negoziata ex art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 1.396,50, da convertire in definitiva nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione, riferito all'intero periodo (20 mesi) e comprensivo di I.V.A.

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/ del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione, non anteriore a sei mesi, anche nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio (per le società anche il certificato del competente Tribunale);

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari ed i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione: di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645,69; di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69; di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e di disinfezione;

e) indicazione della eventuale quota di appalto da subappaltare;

f) documentazione comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

L'esibizione del certificato di iscrizione al Registro imprese c/o le Camere di commercio, rilasciato con le modalità di cui al decreto ministeriale n. 274/1997, consentirà la presentazione della sola documenta-

zione di cui ai punti e) ed f); la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo al subappalto, comporterà l'esclusione.

Per i raggruppamenti di imprese si rinvia all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; i requisiti devono essere dichiarati da tutte le imprese raggruppate, mentre il fatturato richiesto deve essere globalmente assicurato.

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.2.) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata:

IV.1.2.) giustificazione della scelta della procedura accelerata: pervenire all'aggiudicazione del servizio in tempi che permettano l'approvazione ministeriale e l'esecutività del contratto precedentemente alla sua decorrenza.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale (art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995), tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327, ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida (articoli 89 e 69 regio decreto n. 827/1924).

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3.) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire *entro 15 giorni* dalla data di spedizione del bando, ore 17;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 20 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 17 marzo 2003, ore 10 luogo Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.4) informazioni complementari: il plico contenente la domanda di partecipazione (redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante) e l'annessa documentazione dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto del servizio (specificate il servizio)».

Importo a base della gara (riferito a 20 mensilità), € 116.375,00, I.V.A. 20% esclusa; il contratto prevederà la clausola di revisione annuale del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza dalla parte interessata. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento al valore globale dell'appalto (riferito a 20 mensilità), che potrà essere affidato, alla scadenza, allo stesso contraente per l'ulteriore periodo 1° gennaio 2005/31 dicembre 2006.

VI.5) Data di spedizione del presente bando 24 gennaio 2003.

Il presidente della Regione: Roberto Louvin.

S-713 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Regione Autonoma Valle d'Aosta**  
**Dip. EE.LL, Serv. di Prefettura e Prot.Civ.**

*Procedura ristretta accelerata*

Sezione 1: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno c/o Regione autonoma Valle d'Aosta, Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, piazza della Repubblica n. 15 - 11100 Aosta, tel. 0165/274909-10, fax 0165/274904;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1);

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1);

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/domande di partecipazione: come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 17;

II.1.6) descrizione oggetto dell'appalto: servizio di mensa, comprensivo del reperimento delle derrate alimentari, presso la caserma della Sottosezione Polizia Stradale di Pont-Saint-Martin (Valle d'Aosta);

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: caserma indicata al punto II.1.6);

II.1.9) divisione in lotti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: media di numero 20 pasti giornalieri presunti (tra pranzi e cene), da fornirsi per 365 giorni l'anno.

II.3) Durata dell'appalto: inizio 1° maggio 2003 e fine 31 dicembre 2004.

Per il periodo 1° gennaio 2005/31 dicembre 2006, sussistendone le condizioni, si farà ricorso alla procedura negoziata ex art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di Euro 1.024,80 da convertire in definitiva nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione, riferito a due annualità e comprensivo di I.V.A.

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/ del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione, non anteriore a sei mesi, anche nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio (per le società anche il certificato del competente Tribunale);

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari ed i soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione: di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A. di valore medio annuo di almeno € 51.645,69; di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69; di aver sopportato, per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e di disinfestazione;

e) documentazione comprovante l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 10 del decreto legislativo 65/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

f) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ed apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, pena l'esclusione;

g) indicazione della eventuale quota di appalto da subappaltare.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo al subappalto, comporterà l'esclusione.

Per i raggruppamenti di imprese si rinvia all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; i requisiti devono essere dichiarati da tutte le imprese raggruppate, mentre il fatturato richiesto deve essere globalmente assicurato.

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

## Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: pervenire all'aggiudicazione del servizio in tempi che permettano l'approvazione ministeriale e l'esecutività del contratto antecedentemente alla sua decorrenza;

IV.2) criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale (art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995), tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327, ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida (articoli 89 e 69 regio decreto n. 827/1924);

IV.3) informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione del bando, ore 17;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 20 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 17 marzo 2003, ore 9, luogo Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

## Sezione VI: altre informazioni:

VI.1) trattasi di bando non obbligatorio? No;

VI.4) informazioni complementari: il plico contenente la domanda di partecipazione (redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante) e l'annessa documentazione dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «non aprire, Domanda di partecipazione all'appalto del servizio (specificare il servizio)».

Le offerte dovranno essere formulate indicando la percentuale di ribasso da applicare al prezzo a pasto di € 7,00 I.V.A. esclusa posto a base della gara (in base al quale si ipotizza un valore globale dell'appalto, riferito a 20 mensilità, di € 85.400,00 I.V.A. esclusa); il contratto prevederà la clausola di revisione annuale del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza dalla parte interessata, ed alla scadenza, ricorrendone le condizioni, potrà essere affidato allo stesso contraente per l'ulteriore periodo 1° gennaio 2005/31 dicembre 2006;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 24 gennaio 2003.

Il presidente della regione: Roberto Louvin.

S-712 (A pagamento).

## PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

### Esito di gara

1. Provveditorato regionale alle Opere pubbliche per il Lazio, via Monzambano n. 10 - 00191 Roma, tel. 06/492352728, fax/tel. 06/4453857.
2. Offerta economicamente più vantaggiosa e non anomala.
3. 18 dicembre 2002 e 30 dicembre 2002.
4. Licitazione privata art. 19, comma 1, lettera b) punti 2 e 4 nonché comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.
5. N. 9 offerte.
6. Aggiudicataria: associazione temporanea d'impresa tra la Italiana Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via Stoppani n. 15 e la S.A.C. S.p.a. con sede in Roma, via B. Oriani.
7. Lavori di realizzazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle Arti contemporanee, via Guido Reni - Roma, per l'importo a corpo di € 52.425.347,19 di cui € 2.813.646,00 per oneri della sicurezza non soggetti ad offerta. Ctg. prevalente: OG1 Class. VIII.
8. Ribasso offerto: 22,73%.

Il provveditore: dott. Angelo Balducci.

C-1395 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 16 Padova

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 16 della Regione del Veneto, Via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35131 Padova - Italia, telefono 049/8214768-8214703 8214722, telefax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedenti contratti in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: presso i Magazzini dell'Ulss, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'amministrazione;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di lentine intraoculari per un periodo di 12 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: lentine intraoculari varie per un importo complessivo presunto di € 375.000 I.V.A. compresa; al termine del periodo contrattuale la fornitura potrà essere oggetto di rinnovo;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: i fornitori possono presentare offerta per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: il contratto ha una durata di 12 mesi; le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2003.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ulss n. 16 - Ufficio protocollo, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35131 Padova - Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione bancaria di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1999, 2000 e 2001 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico per forniture di lentine intraoculari realizzato dalla ditta negli esercizi 1999, 2000 e 2001, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/92 e successive mod. e int.;

e) elenco delle principali forniture di lentine intraoculari, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o

enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

g) la ditta qualora sia soggetta alle disposizioni obbligatorie di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 ad oggetto «Norme per il diritto dei disabili», dovrà presentare ai sensi dell'art. 17 della stessa, pena l'esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili;

2) apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), g1), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di lentine intraoculari». Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Acquisizione e gestione beni e servizi, tel. 049.049.8214768 - 8214703-8214722, fax 049.8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 febbraio 2003.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Fornero

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone

C-1398 (A pagamento).

## FONDAZIONE ENASARCO

*Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata (decreto legislativo 17/3/1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni)*

1. Appaltante: Fondazione Enasarco - Direzione generale, via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma, tel. 06/57932319/2320/2321, telefax 06/57932345.

2. Categoria del servizio: servizio assicurativo di cui al n. 6, lettera a) dell'allegato n. 1 del decreto legislativo n. 157/95. Numero di riferimento CPC: 812,814.

3. Oggetto dell'appalto:

lotto A) polizza di assicurazione dei fabbricati di proprietà della Fondazione Enasarco contro i danni e la responsabilità civile. L'ammontare massimo annuo presunto del premio posto a base d'asta è di complessivi € 750.000,00, oneri fiscali compresi, per un importo totale di € 2.250.000,00.

Il valore complessivo di ricostruzione ai fini assicurativi dei fabbricati ammonta a € 2.457.451.080,00.

lotto B) polizza di assicurazione responsabilità civile generale per le sezioni:

- 1) responsabilità civile terzi;
- 2) responsabilità civile verso prestatori d'opera;
- 3) responsabilità civile professionale.

L'ammontare massimo annuo presunto del premio posto a base d'asta è di complessivi € 185.000,00, oneri fiscali compresi, per un importo totale di € 555.000,00.

4. Luogo di esecuzione: territorio nazionale italiano.

5. Disciplina dell'appalto: l'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 10, comma 9, si precisa che viene adottata la procedura accelerata per l'imprevedibilità delle cause che hanno condotto la Fondazione Enasarco ad esperire la gara nell'imminenza della scadenza della polizza in essere e relativa proroga.

È consentito la partecipazione ad uno o entrambi i lotti; relativamente al singolo lotto non è consentito presentare offerte limitate ad una parte del servizio richiesto.

Le compagnie invitate alla gara non possono proporre varianti alle condizioni negoziali che saranno loro precisate nel capitolato d'oneri.

6. Durata dei contratti: dalle ore 24 del 27 febbraio 2003 alle ore 24 del 27 febbraio 2006, con facoltà di prorogare il contratto per ulteriori due anni.

7. Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: 29 gennaio 2003, ore 13.

8. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Fondazione Enasarco - Segreteria del direttore generale, terzo piano, via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma - Italia. Le domande debbono essere redatte in lingua italiana e contenere l'indicazione:

lotto A) «Polizza Assicurativa Globale Fabbricati»;

lotto B) «Polizza Responsabilità Civile Generale».

9. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare l'offerta: 4 febbraio 2003.

10. Domanda di partecipazione: dalla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, dovrà risultare quanto segue, a pena di esclusione:

l'oggetto della gara;

l'esatta denominazione della compagnia e la sede legale;

per quanto attiene al lotto A), l'ammontare della raccolta premi diretti, riferita al solo ramo incendio, di ciascuno degli anni 1998 - 1999 - 2000, che non dovrà essere inferiore a € 30.000.000,00 (trentamiloni/00) per ciascun anno;

per quanto attiene al lotto B), l'ammontare della raccolta premi diretti, riferita al solo ramo RC. Generale, di ciascuno degli anni 1998 - 1999 - 2000, che non dovrà essere inferiore a € 40.000.000,00 (quarantamiloni/00) per ciascun anno;

che la compagnia abbia, nella sua stabile struttura e direttamente gestito, almeno un ispettorato sinistri o ufficio liquidazione in ogni regione d'Italia con esclusione della Val D'Aosta e Molise. Alternativamente che la compagnia abbia il controllo di specifica società di servizi liquidativi con adeguata presenza su tutto il territorio nazionale;

la specificazione delle altre compagnie del gruppo al quale eventualmente appartenga il prestatore di servizio richiedente.

la disponibilità, da parte della compagnia, risultante da una nota illustrativa da allegare, di strutture, risorse umane e mezzi organizzativi atti a prestare il servizio di liquidazione dei danni sull'intero territorio nazionale;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, a concordare con i brokers incaricati dalla Fondazione una procedura operativa idonea a garantire il rispetto degli impegni contrattualmente assunti.

Tali dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Compagnia o da altro rappresentante munito di idonea procura speciale.

Avvertenza: le suddette dichiarazioni devono essere datate e firmate. È possibile allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante. In tale caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, la firma dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Potranno partecipare esclusivamente le Direzioni generali delle compagnie e le rappresentanze dirette delle compagnie estere.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione da cui risulti che il prestatore di servizio non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Nel caso pervengano domande di partecipazione di più compagnie facenti capo allo stesso gruppo ne sarà invitata una sola, scelta a giudizio insindacabile della fondazione con il criterio della media triennale più alta in riferimento alla raccolta premi.

La Fondazione si riserva di non invitare le Compagnie che abbiano controversie in atto con la medesima in relazione a precedenti contratti.

11. Deposito cauzionale: le compagnie invitate a presentare offerte dovranno costituire una garanzia rispettivamente:

lotto A), per € 115.000,00 (centoquindicimila/00);

lotto B), per € 27.000,00 (ventisette mila/00).

Tali garanzie dovranno essere costituite mediante deposito cauzionale provvisorio infruttifero, oppure fornire polizza assicurativa o fidejussione bancaria «a prima richiesta».

Qualora la Compagnia partecipasse ad entrambi i lotti, l'importo per detta garanzia dovrà essere pari a € 142.000,00 (centoquarantaduemila/00).

12. Criterio d'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

È consentito il ricorso alla coassicurazione alle seguenti inderogabili condizioni:

la Compagnia aggiudicataria dovrà coprire in proprio almeno il 30% del rischio, ancorché si impegni a garantire la copertura del rischio al 100% in sede di offerta;

non potranno essere coassicuratrici le compagnie che abbiano partecipato alla gara;

nel caso di coassicurazione, la compagnia aggiudicataria, in via solidale, sarà comunque tenuta a rispondere nei confronti della Fondazione contraente, di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

La Fondazione Enasarco ha nominato Broker del presente appalto le società Sapri Broker S.r.l., Uba S.p.a., Ital Brokers S.p.a.

Il corrispettivo dovuto ai brokers per le attività svolte sarà a carico della compagnia aggiudicataria nei modi e nei termini previsti dal capitolato d'oneri.

13. Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 gennaio 2003.

14. Ulteriori informazioni: per ulteriori informazioni in ordine al presente bando di gara, rivolgersi a: Fondazione Enasarco - Servizio amministrazione patrimonio, sig.ra Patrizia Rossi tel. 06/5793.2160, e-mail: p.rossi@enasarco.it

Le domande di partecipazione non vincolano l'appaltante, che può revocare o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il presente bando, reperibile sul sito della Fondazione [www.enasarco.it](http://www.enasarco.it) è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 14 gennaio 2003; sarà pubblicato, inoltre, nel «Bollettino ufficiale degli appalti di forniture» dell'Enasarco in data 17 gennaio 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo F. Maggi.

S-797 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

*Esito di gara a pubblico incanto*

1. Poste italiane S.p.a., polo immobiliare Calabria corso V. Emanuele n. 115 - 89100 Reggio Calabria (Italia) tel. n. +39965315344 - fax +39965315225.

2. Categoria 14 allegato 1 CPC 874 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. appalto servizio igiene ambientale, importo complessivo: € 4.400.633,91 (diconsi Euro quattromilioniquattrocentomilaseicentotrentatre/91) di cui € 44.006,35 (diconsi Euro quarantaquattromilasei/35) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, suddiviso in n. 6 lotti dislocati nel territorio della regione Calabria. Bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S084/2002 del 3 maggio 2002 e nella G.U.R.I. n. 122 del 27 maggio 2002.

3. Con riferimento al bando di cui al punto 2), si comunica l'esito della gara:

lotto n. 1 - Uffici postali ed edificio della filiale di Reggio Calabria. Dite partecipanti 7. Importo di aggiudicazione: € 624.973,07 (diconsi Euro seicentotrentaquattromilanevecentosettantatre/07) pari al ribasso d'asta del 8,629% oltre oneri per la sicurezza pari a € 6.909,03 (diconsi Euro seimilanevecentonove/03) ed I.V.A. ditta aggiudicataria: A.T.I. Consorzio nazionale Servizi-Lux Tauria con sede in Bologna (Italia);

lotto n. 2 - Uffici postali ed edifici delle filiali di Crotone e Catanzaro. Dite partecipanti 7. Importo di aggiudicazione: € 765.509,69 (diconsi Euro settecentosessantacinquemilacinquecentonove/69) pari al ribasso d'asta del 8,43% oltre oneri per la sicurezza pari a € 8.444,31 (diconsi euro ottomilaquattrocentoquarantaquattro/31) ed I.V.A. ditta aggiudicataria: A.T.I. Consorzio nazionale Servizi-Lux Tauria con sede in Bologna (Italia);

lotto n. 3 - Uffici postali ed edifici delle filiali di Locri e Vibo Valentia. Dite partecipanti 7. Importo di aggiudicazione: € 465.463,93 (diconsi euro quattrocentosessantacinquemilacinquecentosettantatre/93) pari al ribasso d'asta del 32,065% oltre oneri per la sicurezza pari a € 6.920,77 (diconsi euro seimilanevecentoventi/77) ed I.V.A. ditta aggiudicataria: Consorzio Ecolux con sede in Roma (Italia);

lotto n. 4 - Uffici postali ed edificio della filiale di Cosenza. Dite partecipanti 9. Importo di aggiudicazione: € 855.807,60 (diconsi Euro ottocentocinquantaquattromilaseicentotrenta/60) pari al ribasso d'asta del 6,171% oltre oneri per la sicurezza pari a € 9.212,96 (diconsi euro novemiladuecentododici/96) ed I.V.A. ditta aggiudicataria: Pace Angela Maria con sede in Potenza (Italia).

lotto n. 5 - Uffici postali ed edificio della filiale di Castrovillari. Dite partecipanti 7. Importo di aggiudicazione: € 566.823,84 (diconsi euro cinquecentosessantaseimilaottocentotrenta/84) pari al ribasso d'asta del 4,170% oltre oneri per la sicurezza pari a € 5.974,64 (diconsi euro cinquemilanevecentosettantaquattro/64) ed I.V.A. ditta aggiudicataria: Pace Angela Maria con sede in Potenza (Italia).

lotto n. 6 - Uffici del polo corrispondenza Calabria - Reggio Calabria. Dite partecipanti 10. Importo di aggiudicazione: € 515.583,91 (diconsi Euro cinquecentocinquanticinquemilacinquecentotrenta/91) pari al ribasso d'asta del 20,425% oltre oneri per la sicurezza pari a € 6.544,64 (diconsi euro seimilacinquecentoquarantaquattro/64) ed I.V.A. ditta aggiudicataria: A.T.I. GSA-Ecoservizi con sede in Reggio Calabria (Italia).

Data spedizione del bando: 15 gennaio 2003.

Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 15 gennaio 2003.

Direttore: arch. Bruno Volpe.

C-1260 (A pagamento).

**A.R.P.A.**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE**

**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente**  
**Agence Régionale pour la Protection de l'Environnement**

Aosta, Regione Borgnalle n. 3

Tel. 0165/278511 - Fax 0165/278555

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634260079

*Bando di gara a procedura aperta - Estratto*

Stazione appaltante: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Oggetto: affidamento in appalto del servizio triennale di gestione tecnica della rete regionale di controllo della qualità dell'aria per la corretta acquisizione dei dati rilevati nelle diverse stazioni di misura e trasmissione al centro operativo di raccolta ed elaborazione dati comprendente la manutenzione ordinaria e preventiva, correttiva e straordinaria e servizi di taratura delle apparecchiature.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Categorie richieste: Cat. 1 n. di riferimento CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo complessivo a base d'asta: € 620.000,00 I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: 1° gennaio 2003 - 30 giugno 2006.

Documentazione: il bando di gara, con allegati il capitolato speciale prestazionale e la dichiarazione di avvenuto sopralluogo possono essere richiesti all'Arpa VDA - regione Borgnalle n. 3 - 11100, Aosta tel. ++39.(0)165.278511 - fax ++39.(0)165.278555 - arpa@arpa.vda.it

Sito: <http://www.arpa.vda.it>

Termine per la ricezione delle offerte: ore 16 del 24 marzo 2003, a pena di esclusione.

Date espletamento sopralluoghi: da concordare.

Data espletamento pubblico incanto: 25 marzo 2003, ore 9 all'indirizzo sopraindicato.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Altre informazioni: in data 9 gennaio 2003 gli atti sono stati trasmessi per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Aosta, 13 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:  
dott.ssa Simona Mele

C-1255 (A pagamento).

## CATALYST BRESCIA - S.r.l.

Milano

*Bando di gara mediante licitazione privata - Opere impiantistiche e di finitura nella ristrutturazione con ampliamento padiglioni tra la scala 3 e la scala 5 nel P.O. Spedali civili di Brescia.*

Titolo primo - Indicazioni allegato L al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

1. stazione appaltante: Catalyst Brescia S.r.l. (società con capitale interamente privato), via Parini n. 9 - IT - 20121 - Milano; telefono +3902/65492 telefax +3902/62690427.

2. Procedura: licitazione privata articoli 21, commi 1 e 1-bis, e 23, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Brescia, all'interno del P.O. Spedali civili;

3.2. importo intervento: € 6.264.923,81 di cui oneri sicurezza € 220.000,00 (non soggetti a ribasso);

3.3. natura prevalente dei lavori: impianti tecnologici categoria «OG11»; Categorie scorporabili:

impianti trasportatori cat. OS4 € 616.000,00;

finiture materiali diversi cat. OS6 € 1.137.500,00;

finiture di natura edile cat. OS7 € 1.723.400,00;

finiture di natura tecnica cat. OS8 € 159.500,00;

3.6. stipulazione del contratto e contabilizzazione a corpo ex articolo 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, all. F, e 45, comma 6, e 159, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 15 mesi.

5. Disponibilità atti e bando integrale: Catalyst Brescia S.r.l., presso il Presidio Ospedaliero «Spedali civili» di Brescia, piazzale Spedali civili n. 1, 25123 - Brescia - telefono +39030/392962, telefax +39030/300331.

6. Domande di partecipazione:

6.1. presentazione entro le ore 12 di lunedì 3 marzo 2003;

6.2. indirizzo: di cui al numero 1;

6.2. domanda e atti in lingua italiana.

7. Termine per spedizione inviti: entro giorni 120 dalla data del bando.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30, legge n. 109 del 1994, con le modalità specificate nel bando integrale.

9.1. Finanziamento fondi propri;

9.2. pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento di importo non inferiore al 25% dell'importo contrattuale.

10. Requisiti dei concorrenti: come previsti nel Titolo secondo del bando.

11.1. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara;

11.2. non ammesse offerte pari all'importo a base di gara o in aumento;

11.3 verifica ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 30, comma 4, direttiva 93/37/CEE.

12. Non ammesse offerte parziali o in variante.

13. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo o che abbiano presentato offerte concorrenti;

b) le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla sede giurisdizionale con esclusione della competenza arbitrale;

c) tutti gli importi citati negli atti di gara sono I.V.A. esclusa;

d) Catalyst non si avvale della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994;

e) Catalyst si riserva di differire o revocare il presente procedimento;

f) informazioni: giorni feriali, escluso sabato, 10 - 12;

g) responsabile dell'intervento: Arch. ing. Ozan Balaban;

h) per i concorrenti invitati obbligo di sopralluogo (data la natura particolare del cantiere) con attestazione di Catalyst.

14. Pubblicità: preinformazione non pubblicata; bando spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle C.E. in data 13 gennaio 2003.

Titolo secondo - requisiti e documentazione da inserire nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale:

una dichiarazione o più dichiarazioni con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1. attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandati, settore di attività;

1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandati, settore di attività;

1.3. dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4. dichiara che la propria impresa attualmente non si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001;

1.5. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente;

1.6. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e dichiara altresì l'avvenute ottemperanza alle norme della stessa legge.

2. Documentazione relativa ai requisiti di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'attestazione, per la categoria «OG11» prevalente e per un importo di classifica non inferiore alla VI, oppure per la categoria prevalente e una o più di una delle categorie scorporabili per gli importi di classifica adeguati ai sensi dell'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi. Obbligo di possesso del sistema di qualità serie ISO 9000 ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

3. Documentazione relativa a consorzi, associazioni temporanee, G.E.I.E.: indicazioni dei consorziati per i quali il consorzio concorre; atti di impegno o di costituzione per i consorzi e per le associazioni temporanee con indicazione, a pena di esclusione, delle quote di partecipazione.

4. Le dichiarazioni sono rilasciate ai sensi dell'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

Milano, 13 gennaio 2003

Il responsabile dell'intervento:  
arch. ing. Ozan Balaban

C-1271 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

#### Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88  
Codice fiscale n. 05438190018

#### *Rettifica del bando e relativo estratto di gare a pubblico incanto*

Con riferimento al bando e all'estratto di bando di gare inviato in data 11 dicembre 2002 dall'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino e segnatamente in merito all'oggetto della gara n. 3, Manometri per la misurazione della pressione arteriosa centrale, si comunica che, per mero errore materiale, la dicitura riportata da questa Amministrazione, è da leggersi rettificata come segue: «manometri per la misurazione della pressione venosa centrale».

Sono pertanto procrastinati i termini per la presentazione della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica nonché della campionatura alle ore 12 del giorno 7 marzo 2003, ferme restando tutte le pattuizioni e le norme di disciplina della gara, secondo quanto stabilito nel bando e relativo estratto di gare.

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

M-169 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

#### Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna

Cagliari, via Colombo n. 40  
Tel. 070300372/300373/302569/307605 - Fax 070300374

#### *Avviso di rettifica al bando n. 38/2002*

A rettifica del bando d'asta per l'affidamento dei servizi:

Porto di Olbia - Servizio di pulizia, spazzatura etc. delle aree demaniali marittime portuali (Servizi affidati per conto dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci). Esercizio 2003 (periodo 1° aprile - 31 dicembre), si comunica che l'importo a base d'asta è fissato in € 295.000,00 (diconsi Euro duecentonovantacinquemila/00.). Inoltre la data di apertura delle offerte viene spostata al 20 marzo 2003 ed il termine ultimo per la loro consegna al 19 marzo 2003 alle ore 12.

Si conferma il resto del bando.

Il provveditore: dott. ing. Giuseppe D'Addato.

C-1396 (A pagamento).

### PROVINCIA DI ROMA

#### U.O. «Affari Generali»

#### Servizio n. 1 «Gare»

#### Unità Operativa «Servizi-Forniture»

Roma, via di S. Eufemia n.19  
Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/67663481  
E-Mail: gare.servizi@provincia.roma.it

*Avviso di rettifica bando di gara e proroga dei termini di ricezione delle offerte per fornitura di n. 1000 giacconi impermeabili di n. 1000 gilet impermeabili per i volontari della protezione civile - Importo a base di gara € 285.000,00 I.V.A. esclusa.*

Si comunica che l'Allegato «A» al Capitolato speciale d'appalto, costituente parte integrante del bando di gara menzionato in oggetto, deve ritenersi revocato e sostituito da altro allegato recante difformi requisiti tecnici concernenti i beni oggetto della presente fornitura.

Si comunica, altresì, che il termine di ricezione delle offerte, originariamente fissato alle ore 12, del giorno 17 febbraio 2003, è prorogato alle ore 12 del giorno 10 marzo 2003.

Si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia, n. 19 - 00187 Roma, il giorno 11 marzo 2003 alle ore 10,30.

Per eventuali chiarimenti in ordine alla rettifica *de qua* è possibile contattare il responsabile del Procedimento, ing. Francesco Franco Valeri (tel. 06/67665405).

Roma, 16 gennaio 2003

Il dirigente del Servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-1176 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

#### Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sardegna

Cagliari, via Colombo n. 40  
Tel. 070300372/300373/302569/307605 - Fax 070300374

#### *Avviso di rettifica al bando n. 40/2002*

A rettifica del bando d'asta per l'affidamento dei servizi:

Porto di Portotorres - Servizio di pulizia, spazzatura etc. delle aree demaniali marittime portuali. Esercizio 2003 (periodo 1° aprile - 31 dicembre), si comunica che l'importo a base d'asta è fissato in € 139.720,00. (diconsi Euro centotrentanovemilasettecentoventi/00).

Si conferma il resto del bando.

Il provveditore: dott. ing. Giuseppe D'Addato.

C-1397 (A pagamento).

### ESPROPRI

### COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE (Provincia di Udine)

*Estratto del decreto d'esproprio n. EST 1239-D/ESP/3659 del 29 novembre 2002 del direttore del Servizio delle espropriazioni - Trieste.*

Il direttore decreta:

Art. 1. - per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del comune di San Pietro al Natisone l'espropria-

zione parziale, mediante costituzione coattiva di una servitù di fognatura degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

1) foglio 9, mappale 40, di mq 180, superficie da asservire: mq 8, indennità definitiva depositata: € 6,24, ditta intestata: Dorbolò Roberto;

2) foglio 9, mappale 350, di mq 760, superficie da asservire: mq 24 indennità definitiva depositata: € 13,20, ditta intestata: Mucig Maria;

3) foglio 6, mappale 32, di mq 1.730, superficie da asservire: mq 28 indennità definitiva depositata: € 5,32, ditta intestata: Iussa Romano, ditta attuale presunta: Iussa Valentina, Tussa Giovanni, Iussa Lorenzo;

4) foglio 6, mappale 35, di mq 1.790, superficie da asservire: mq 28, indennità definitiva depositata: € 15,40, ditta intestata: Blazevich Maria usuf. parz., Golles Maria compr., Golles Pierina compr., ditta attuale presunta: Golles Maria;

5) foglio 6, mappale 38, di mq 7.570, superficie da asservire: mq 38, indennità definitiva depositata: € 7,22, ditta intestata: Iussa Valentina, Iussa Giovanni, Iussa Lorenzo;

6) foglio 6, mappale 39, di mq 1.080, superficie da asservire: mq 12 indennità definitiva depositata: € 2,28, ditta intestata: Blasutig Pia, Cornelio Bruna, Cornelio Elio, Cornelio Pietro, Cornelio Rino, ditta attuale presunta: Cornelio Bruna, Cornelio Elio, Cornelio Pietro, Cornelio Rino.

Art. 2. - A cura dell'Ente espropriante, il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge.

Art. 3. - Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di «uso civico».

Art. 4. - Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero in via alternativa entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Trieste, 29 novembre 2002

Il direttore del Servizio: avv. Adriano Coslovich

Il responsabile dell'Area tecnica:  
Gentilini arch. Barbara

C-1221 (A pagamento).

## RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Reggio Calabria, via S. Francesco da Paola n. 58/A

Codice fiscale n. 01585570581

### Espropriazioni per pubblica utilità

Ai sensi degli articoli 52, 53 e 54 legge n. 2359/1865 e 13 legge n. 865/71 si fa noto, a chi può averne interesse, che il prefetto della provincia Vibo Valentia, con decreto n. 2701/1° Sett. Rep. n. 90 del 26 giugno 2002 ha pronunciato l'espropriazione a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. degli immobili siti nel comune di S. Calogero occorsi per lavori di consolidamento scarpata binario pari al km 303/304 della linea Battipaglia-Reggio Calabria di proprietà della ditta: Istituto di Servizi per il Mercato agricolo alimentare con sede in Roma (codice fiscale n. 08037790584), identificati in Catasto Terreni dalle particelle 489 e 339 del foglio 13 del comune di S. Calogero per un totale di mq 935, espropriati per sede stabile delle F.S. Indennità complessiva corrisposta € 5.071,75.

Reggio Calabria, 24 luglio 2002

Il responsabile: Felice ing. Lo Presti.

C-1256 (A pagamento).

## RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Reggio Calabria, via S. Francesco da Paola n. 58/A

Codice fiscale n. 01585570581

### Espropriazioni per pubblica utilità

Ai sensi degli articoli 52, 53 e 54 legge n. 2359/1865 e 13 legge n. 865/71 si fa noto a chi può averne interesse che il prefetto della provincia di Reggio Calabria, con decreto n. 1600/ Sett. 2 Sez. LL.PP. del 7 gennaio 2002 ha pronunciato l'espropriazione a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. dell'immobile sito nel comune di Ferruzzano occorso per il consolidamento del rilevato ferroviario tra i km 403+900 e 404+100 della linea Metaponto-Reggio Calabria di proprietà della ditta: Romeo Domenico nato a Ferruzzano il 1° dicembre 1944 (c.f. RMODNC44T01D557R). Romeo Ferdinando nato a Ferruzzano il 7 febbraio 1947 (RMOFDN47B07D557X), Romeo Francesco Antonio nato a Ferruzzano il 6 maggio 1951 (c.f. RMOFNC51E06D557E), Romeo Giuseppe nato a Ferruzzano il 15 agosto 1942 (c.f. RMOGPP42M15D557G) e Romeo Pasquale nato a Bianco il 26 novembre 1948 (c.f. RMOPQL48S26A843J), identificato in Catasto Terreni dalla particella 305 del foglio 39 di mq 860, espropriati per sede stabile delle ferrovie. Indennità complessiva depositata L. 8.100.000.

Reggio Calabria, 13 gennaio 2003

Il responsabile: Felice ing. Lo Presti.

C-1259 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TREVISO

Decreto n. 174/2002 Prot. n. 733368

Oggetto: legge regionale 2 aprile 1981, n. 11. Comune di Vittorio Veneto. Opere di urbanizzazione del P.E.E.P. 1982. Asservimento.

Il dirigente, (*Omissis*).

Decreta:

Art.1. - Gli immobili di seguito indicati sono definitivamente asserviti a favore del comune di Vittorio Veneto: comune di Vittorio Veneto. Intestazione catastale: Da Ros Giuseppe fu Giovanni nato Vittorio Veneto il 10 aprile 1882, Da Ros Giacomo fu Pietro nato Vittorio Veneto il 29 gennaio 1887, Da Ros Angelo fu Antonio nato Vittorio Veneto il 4 novembre 1899, Da Ros Giovanni Battista fu Pietro nato Vittorio Veneto il 10 settembre 1893. Immobile: fog. n. 49 - mapp. n. 367 - mq 105 (intero mappale) € 458,59;

Art. 2. - (*Omissis*).

Art. 3. - (*Omissis*).

Art. 4. - (*Omissis*).

Art. 5. - (*Omissis*).

Treviso, 16 dicembre 2002

IL dirigente del Settore lavori pubblici viabilità:  
dott. ing. Maurizio Veggis

Il dirigente del Servizio affari amministrativi e istituzionali:  
dott.ssa Paola Costalunga

C-1399 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**

Reggio Calabria, via S. Francesco da Paola n. 58/A  
Codice fiscale n. 01585570581

*Espropriazioni per pubblica utilità*

Ai sensi degli articoli 52, 53 e 54 legge n. 2359/1865 e 13 legge 865/71 si fa noto, a chi può averne interesse, che il prefetto della provincia di Reggio Calabria, con decreto n. 132/Sez. 1 Sett. 2/LL.PP. del 3 aprile 2002, ha pronunciato l'espropriazione per sede stabile delle ferrovie, a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., degli immobili siti nel comune di Villa San Giovanni occorsi per la realizzazione del C.T.C. sulle linee Paola-Reggio Calabria ed Eccellente-Rosarno di proprietà delle ditte di seguito riportate:

1) Caminiti Giovanna nata a Villa S. Giovanni il 4 gennaio 1957 (c.f. CMNGNN57A44M018N) e Caminiti Maria Teresa nata a Villa S. Giovanni il 16 febbraio 1951 (c.f. CMNMTR51T56M018F), identificati in Catasto Terreni dalla particella 730 del foglio 3 di mq 140, indennità complessiva corrisposta L. 4.350.000;

2) Spinella Vincenzo nato a Reggio Calabria il 18 dicembre 1927 (c.f. SPNVCN27TI8H224Z) identificati in Catasto Terreni dalle particelle 719, 727, 728 e 729 del foglio 3 per un totale di mq 426, indennità complessiva corrisposta L. 10.339.000;

3) Pecora Paolo nato a Polistena (RC) il 8 luglio 1944 (c.f. PCRPLA44L08G79IW). Pecora Filippo nato a Polistena il 2 febbraio 1947 (c.f. PCRFP47B02G79IL) e Pecora Maria Concetta nata a Polistena il 5 marzo 1955 (c.f. PCRMCN55C4SG79IL), identificati in Catasto Terreni dalle particelle 721 e 723 del foglio 3 per un totale di mq 145, indennità complessiva corrisposta L. 6.400.000.

Reggio Calabria, 23 settembre 2002

Il responsabile: Felice ing. Lo Presti.

C-1257 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**

Reggio Calabria, via S. Francesco da Paola n. 58/A  
Codice fiscale n. 01585570581

*Espropriazioni per pubblica utilità*

Ai sensi degli articoli 52, 53 e 54 legge n. 2359/1865 e 13 legge n. 865/71 si fa noto a chi può averne interesse che il prefetto della provincia di Reggio Calabria, con decreto n. 1599/Sez. 1 Sett. 2/LL.PP. del 7 gennaio 2002 ha pronunciato, l'espropriazione a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. degli immobili siti nel comune di Scilla occorsi per la realizzazione del C.T.C. sulle linee Paola-Reggio Calabria ed Eccellente-Rosarno di proprietà della ditta:

Florio Mario nato a Messina il 19 luglio 1915 (codice fiscale FLRMRA15L19F158I), identificati in Catasto Terreni dalle particelle 536, 538 e 540 del foglio 1 del comune di Scilla per un totale di mq 430, espropriati per sede stabile delle ferrovie. Indennità complessiva corrisposta L. 23.997.000.

Reggio Calabria, 3 luglio 2002

Il responsabile: Felice ing. Lo Presti.

C-1258 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI***SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6  
Capitale sociale € 12.074.400,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 00422760587

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazioni delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: NOROXIN, confezione 14 cpr 400 mg, A.I.C. n. 024998039, classe SSN: A, prezzo: € 8,74.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

S-701 (A pagamento).

**NEOPHARMED - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via G. Fabbri n. 6  
Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato  
Codice fiscale n. 07472570154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzione, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale: UTINOR, confezione 14 cpr 400 mg, A.I.C. n. 028483016, classe SSN: A, prezzo: € 8,74.

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un consigliere d'amministrazione:  
dott. Giuliano De Marco

S-702 (A pagamento).

**KNOLL-RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Campoverde di Aprilia (LT)  
Codice fiscale n. 00868480153

*Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza.*

Titolare: Knoll-Ravizza Farmaceutici S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ZIAXEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

180/2 30 capsule lento rilascio - A.I.C. n. 032385054/M;

180/2 50 capsule lento rilascio - A.I.C. n. 032385066/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: Provvedimento UPC/I/1984/2002 del 10 dicembre 2002 - MRP n. NL/H/0108/003/V008 - Modifica minore del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Knoll-Vizza Farmaceutici S.p.a.  
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-588 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)  
Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Codice Pratica: NOT/02/3001.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: TRONOTENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

1% Crema Tubo da 30 g - A.I.C. n. 011351018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate.

Da: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36 - Pomezia (RM).

A: Elan Pharma S.p.a., via del Mare n. 36 - Pomezia (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.  
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-589 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)  
Codice fiscale n. 00076670595

*Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza*

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: TARKA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

180/2 30 capsule lento rilascio - A.I.C. n. 032384051/M;

180/2 50 capsule lento rilascio - A.I.C. n. 032384063/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: Provvedimento UPC/I/1985/2002 del 10 dicembre 2002 - MRP n. NL/H/107/03/V08 - Modifica minore del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.  
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-590 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)  
Codice fiscale n. 00076670595

*Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 dicembre 2002*

Titolare: Knoll Deutschland GmbH - Ludwigshafen (Germania).

Rappresentante in Italia: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: REDUCTIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439012/M;

56 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439036/M;

98 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439063/M;

280 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034439087/M;

28 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439099/M;

56 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439113/M;

98 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439149/M;

280 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034439164/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: provvedimento UPC/I/1983/2002 - MRP n. DE/H/168/01-02/V11 - Modifica relativa a cambiamenti minori nel processo di fabbricazione della specialità medicinale. Provvedimento UPC/I/1981/2002 - MRP n. DE/H/168/01-021V12 - Modifica relativa all'aumento della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.  
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-591 (A pagamento).

### ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8  
Codice fiscale n. 00714810157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità medicinali:

ALTIAZEM RETARD, 24 compresse retard 120 mg - A.I.C. n. 025271038, prezzo ridotto: € 7,50.

ALTIAZEM 300 mg capsule a rilascio prolungato, 14 capsule 300 mg - A.I.C. n. 025271040, prezzo ridotto: € 9,50;

MONOCINQUE RETARD, 30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 025623024, prezzo ridotto: € 9,12.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla lista CUF dei farmaci generici ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 5 della legge 8 agosto 2002, n. 178 nei confronti della quale la scrivente società si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

La presente riserva è estesa, tra l'altro, al diritto di ripristinare i prezzi dei prodotti in questione antecedente alla presente modificazione nel caso in cui qualunque autorità decidesse che i medesimi prodotti non sono soggetti alla disciplina dell'articolo di legge sopra menzionato.

I sopracitati prezzi, che comprendono la riduzione del 7% ai sensi della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-203 (A pagamento).

### ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8

Codice fiscale n. 00714810157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità medicinali:

MONOCINQUE 20, 50 compresse 20 mg - A.I.C. n. 025623051, prezzo ridotto: € 4,50;

MONOCINQUE 40, 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 025623012, prezzo ridotto: € 5,25.

I sopracitati prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-204 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1824.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: CARDIAZOL-PARACODINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 ml gocce orali, soluzione - A.I.C. n. 021473018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-593 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Comunicazioni Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 dicembre 2002*

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: REDUXADE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034437018/M;

56 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034437032/M;

98 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034437069/M;

280 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 034437083/M;

28 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034437095/M;

56 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034437119/M;

98 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034437145/M;

280 capsule 15 mg in blister - A.I.C. n. 034437160/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni:

Provvedimento UPC/I/1982/2002 - MRP n. DE/H/170/01-02/V11 - Modifica relativa a cambiamenti minori nel processo di fabbricazione della specialità medicinale.

Provvedimento UPC/I/1980/2002 - MRP n. DE/H/170/01-02/V12 - Modifica relativa all'aumento della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-592 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1851.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ISOPTIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso ev» 5 fiale - A.I.C. n. 020609071;

«180 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse - A.I.C. n. 020609095;

«125 mg/50 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone - A.I.C. n. 020609107 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica ragione sociale di officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

confezione 020609095 - 180 mg compresse a rilascio prolungato:

da: Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

a: Abbott GmbH & Co. KG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

confezioni: 020609071 - «5 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso ev» 5 fiale (produzione completa) e 020609107 - «125 mg/50 ml soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone (confezionamento terminale);

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

confezione: 020609107 - «125 mg/50 ml soluzione per infusione endovenosa»;

da: Ebewe Arzneimittel GmbH, Unterach (Austria), Mondseestrasse 11

a: Ebewe Pharma GmbH Nfg. KG, Unterach (Austria), Mondseestrasse 11;

inoltre, 11.bis - Modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: VERAPAMIL CLORIDRATO:

da: Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

a: Abbott GmbH & Co. KG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-594 (A pagamento).

#### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 dicembre 2002).

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: AKINETON.

Codice pratica: NOT/02/1849:

confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 mg compresse» 60 compresse - A.I.C. n. 028330013;

«4 mg compresse a rilascio prolungato» 50 compresse - A.I.C. n. 028330037;

«2,3 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 50 ml - A.I.C. n. 028330049 (sospesa);

Codice pratica: NOT/02/1850:

confezione e numero di A.I.C.:

«5 mg/ml soluzione iniettabile» 5 fiale 1 ml im iv - A.I.C. n. 016479040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2.

Solo per compresse 2 mg - 4 mg e gocce orali:

da: Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

a: Abbott GmbH & Co. KG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50,

inoltre, 11.bis - Modifica ragione sociale di un produttore del principio attivo: BIPERIDENE CLORIDRATO:

da: Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

a: Abbott GmbH & Co. KG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-595 (A pagamento).

#### ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1823.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: RYTMONORM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«70 mg/20 ml soluzione iniettabile» 5 fiale - A.I.C. n. 024862031;

«325 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 28 capsule - A.I.C. n. 024862056;

«425 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 28 capsule - A.I.C. n. 024862068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate per la confezione 024862031 - 70 mg/20 ml soluzione iniettabile:

da: Ebewe Arzneimittel GmbH, Unterach (Austria), Mondseestrasse 11

a: Ebewe Pharma GmbH Nfg. KG, Unterach (Austria), Mondseestrasse 11;

contestualmente, 1.c - Rinuncia all'officina autorizzata Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50.

Inoltre, 1.a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate per tutte le confezioni:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2

a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;

solo per la forma capsule:

da: Knoll AG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50;

a: Abbott GmbH & Co. KG, Ludwigshafen (Germania), Knollstrasse 50.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-596 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1364.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PROGYNOVA.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 mg «comprese rivestite» 20 cpr - A.I.C. n. 021226016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25. - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-612 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2765.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg compresse» 15 cpr - A.I.C. n. 023090018;

«50 mg compresse» 25 cpr - A.I.C. n. 023090020;

«Depot 300 mg/3 MI soluz. iniettabile per uso intramuscolare» 1 fiale 3 MI - A.I.C. n. 023090032;

«100 mg compresse» 30 cpr - A.I.C. n. 023090044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-613 (A pagamento).

**MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici*

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

ACICLOVIR Merck Generics, 25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 034738031/G; classe A, nota 4; prezzo: € 13,50;

ACICLOVIR Merck Generics, 8% sospensione orale, flacone 100 ml - A.I.C. n. 034738056/G; classe A, nota 84; prezzo: € 18,60;

AMOXICILLINA Merck Generics, 12 compresse 1 g - A.I.C. n. 034812038/G; classe A; prezzo: € 5,07;

CAPTAPRIL Merck Generics, 50 compresse 25 mg - A.I.C. n. 035317559/MG; classe A; prezzo: € 8,31;

CAPTAPRIL Merck Generics, 24 compresse 50 mg - A.I.C. n. 035317561/MG; classe A; prezzo: € 7,33;

CEFONICID Merck Generics, 1 g/2,5 ml polv. e solv. per soluz. iniett. - A.I.C. n. 034805010/G; classe A, nota 55; prezzo: € 3,30;

CEFONICID Merck Generics, 500 mg/2,5 ml polv. e solv. per soluz. iniett. - A.I.C. n. 034805022/G; classe A, nota 55; prezzo: € 3,60;

DILTIAZEM Merck Generics, 14 compresse a rilascio prolungato 300 mg - A.I.C. n. 033287018/G; classe A; prezzo: € 9,50;

NIFEDIPINA Merck Generics, 50 compresse a rilascio prolungato 20 mg - A.I.C. n. 033026030/G; classe A; prezzo: € 6,97;

NIMESULIDE Merck Generics, 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033052010/G; classe A, nota 66; prezzo: € 3,20;

NIMESULIDE Merck Generics, 30 bustine gran. per sosp. orale 100 mg - A.I.C. n. 033052034/G; classe A, nota 66; prezzo: € 3,20;

RANITIDINA Merck Generics, 20 compresse rivestite con film 150 mg - A.I.C. n. 035302138/MG; classe A, nota 48; prezzo: € 8,37;

RANITIDINA Merck Generics, 20 compresse rivestite con film 300 mg - A.I.C. n. 035302330/MG; classe A, nota 48; prezzo: € 16,74;

SUCRALFATO Merck Generics, 30 bustine polv. per sosp. orale 2 g - A.I.C. n. 033394038/MG; classe A, prezzo: € 8,36.

I suddetti prezzi sono da intendersi comprensivi della riduzione di cui alla legge finanziaria 2003 ed entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.

Un procuratore: Sante Di Renzo

S-608 (A pagamento).

**UNION HEALTH - S.r.l.**

Roma, via Roccamandolfi n. 1

Codice fiscale n. 06831491003

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*  
(ai sensi della deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 - Riduzione)

| Confezione e specialità                                  | Codice A.I.C. | Prezzo € |
|----------------------------------------------------------|---------------|----------|
| ATENOLOLO UNION<br>50 compresse 100 mg                   | 033279011/G   | 10,33    |
| ISOSORBIDE MONONITRATO<br>50 compresse 20 mg             | 033288010     | 4,50     |
| ISOSORBIDE MONONITRATO<br>30 compresse 40 mg             | 033288022     | 5,25     |
| ISOSORBIDE MONONITRATO<br>30 compresse 50 mg RC          | 033288034     | 9,12     |
| POTASSIO CANRENOATO<br>20 compresse 100 mg               | 033808015     | 7,39     |
| CALCIO CARBONATO + VIT D3<br>1000 mg/880 U.I. 30 bustine | 035121019/G   | 8,32     |

I suddetti prezzi, entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Giovanni Leopardi.

S-634 (A pagamento).

**LABORATORI DIACO BIOMEDICALI - S.p.a.**

Trieste, via Flavia n. 124

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'11 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2030.

Titolare: Laboratori Diaco Biomedicali, via Flavia n. 124 - Trieste.

Specialità medicinale: THAMESOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione iniettabile flacone 250 ml - A.I.C. n. 021253024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: var. 1.25. cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Milani.

C-1204 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.**

Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazioni del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codici pratiche: NOT/02/2686, NOT/02/2814, NOT/02/2815, NOT/02/2816, NOT/02/2817 del 19 dicembre 2002.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinali, confezioni e numeri di A.I.C.:

BIOPLEX, flacone 250 ml/10 g glucosio 5% - A.I.C. n. 021264015;

flacone 500 ml/25 g glucosio 5% - A.I.C. n. 021264027;

flacone 250 ml/10 g fisiologica + deflussore - A.I.C. n. 021264039

flacone 500 ml/25 g fisiologica + deflussore - A.I.C. n. 021264054;

flacone 500 ml/25 g glucosio 5% + deflussore - A.I.C. n. 021264066;

COD N70, flacone 500 ml 73,57 g - A.I.C. n. 028598011;

BIOPLEX EPATO, flacone 250 ml - A.I.C. n. 028484018;

BIOPLEN NEFRO, flacone 250 ml - A.I.C. n. 028485011;

BIOPLEX NORMO, flacone 250 ml/10 g + transfer set - A.I.C. n. 027402039;

flacone 250 ml/25 g + transfer set - A.I.C. n. 027402041;

flacone 500 ml/50 g + transfer set - A.I.C. n. 027402054;

SACCA EVA 3 litri/50 g - A.I.C. n. 027402066;

flacone 500 ml/75 g + transfer set - A.I.C. n. 027402078;

SACCA EVA 3 litri/75 g - A.I.C. n. 027402080;

SACCA EVA 3 litri/100 g - A.I.C. n. 027402092;

SACCA EVA 5 litri/800 g - A.I.C. n. 027402104.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica officine: modifica ragione sociale di un'officina responsabile dei controlli di qualità da Biomedica Foscam Ind. Chim. Farm. S.p.a., stabilimento sito in via Morolense n. 87, Ferentino (FR) a Patheon Italia S.p.a., stabilimento sito in via Morolense n. 87, Ferentino (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-1244 (A pagamento).

**FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.**

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-38473 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 1 del 2 gennaio 2003, nel testo dove è scritto:

«Elettrolitica bilanciata di mantenimento con glucosio - A.I.C. n. 030764029/G»;

leggasi:

«Elettrolitica di mantenimento con glucosio - A.I.C. n. 030764029/G»;

dove è scritto:

«Sintamin Hepa ... A.I.C. n. 029168064 flacone 1000 ml (sospesa)»;

leggasi:

«Sintamin Hepa ... A.I.C. n. 029168046 flacone 1000 ml (sospesa)».

Invariato tutto il resto.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-1245 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche**

L'Azienda agricola Sottotetti Emilio (partita I.V.A. n. 01446480061) con sede legale ad Alessandria in via Don Giovine n. 40, ha presentato domanda a sanatoria (prot. n. 1142 del 5 gennaio 2001) e successive integrazioni (prot. n. 64499 del 16 luglio 2002) per concessione di derivazione di acqua nella misura di moduli massimi 0,12 (l/s 12) e moduli medi 0,03 (l/s 3) dal fiume Tanaro in comune di Montecastello ad uso irriguo.

Il responsabile del Servizio: Mario Gavazza.

C-1261 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO**  
**Settore Risorse Idriche**

La ditta Quaranta Mario (codice fiscale QRNMRA68L16D205X), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Cuneo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,45 ad uso irriguo anti-brina.

Cuneo, 7 gennaio 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-1262 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 2 maggio 2001 la C.I.O. S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Chisone in comune di Roure in misura di mod. max 40,00 e mod. medi 27,50 per produrre sul salto di metri 30 la potenza nominale media di kW 808,91 mediante la unificazione dei salti degli esistenti impianti «Roreto» e «Casteldelbosco», con restituzione delle acque nel torrente Chisone in comune di Roure.

Il dirigente del Servizio:  
dott. Giannetto Massazza

C-1263 (A pagamento)

**PROVINCIA DI TORINO**  
**Servizio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 25 giugno 2001 i Consorzi Irrigui Associati di Buriasco, hanno chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Buriasco in misura di mod. max 0,90 (90 l/s) e medi 0,557 (55,7 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il dirigente del Servizio:  
dott. Giannetto Massazza

C-1264 (A pagamento)

**REGISTRI PREFETTIZI**

**PREFETTURA DI PESARO E URBINO**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 3698/sett. I/Sez. 1<sup>a</sup>

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Visto il decreto prefettizio del 29 ottobre 1962, n. 35926, con il quale la Società Cooperativa «La Coltivatrice» Soc. Coop. a r.l., con allora sede in Pesaro, via Mazzolari n. 34, è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione: Agricola n. 14;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 1° ottobre 2002;

Considerato che l'art. 32, comma 2, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto l'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

la Cooperativa «La Coltivatrice» Soc. Coop. a r.l., con sede in Pesaro, via Leopardi n. 19, per i motivi in premessa specificati è cancellata da questa registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) giorni dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'Albo pretorio di questo Ufficio territoriale del Governo e del comune di Pesaro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pesaro, 2 gennaio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-1292 (Gratuito).

**CONSIGLI NOTARILI**

**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE**  
**Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Il presidente rende noto che il notaio Luca Livi, trasferito dalla sede notarile di Firenzuola a quella di Firenze con decreto dirigenziale in data 30 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002, è stato iscritto in data odierna nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti per la nuova residenza.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in conformità al combinato disposto dell'art. 24, comma 3 (L.N.) e dell'art. 31, comma 3, legge 24 novembre 2000, n. 340, e si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 4, allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Dalla sede del Consiglio notarile,

Firenze, 8 gennaio 2003

Il presidente:

notaio Francesco Giambattista Nardone

C-1283 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE**  
**Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Il presidente rende noto che il notaio Simone Ghinassi, trasferito dalla sede notarile di Borgo San Lorenzo a quella di Firenze con decreto dirigenziale in data 30 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002, è stato iscritto in data odierna nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti per la nuova residenza.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in conformità al combinato disposto dell'art. 24, comma 3 (L.N.) e dell'art. 31, comma 3, legge 24 novembre 2000, n. 340, e si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 4, allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Dalla sede del Consiglio notarile,

Firenze, 8 gennaio 2003

Il presidente:

notaio Francesco Giambattista Nardone

C-1284 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE**  
**Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Il presidente rende noto che il notaio Giuseppe Petrina, trasferito dalla sede notarile di Firenze a quella di Empoli con decreto dirigenziale in data 30 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002, è stato iscritto in data odierna nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti per la nuova residenza.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in conformità al combinato disposto dell'art. 24, comma 3 (L.N.) e dell'art. 31, comma 3, legge 24 novembre 2000, n. 340, e si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 4, allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Dalla sede del Consiglio notarile,

Firenze, 8 gennaio 2003

Il presidente:  
notaio Francesco Giambattista Nardone

C-1285 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI RAVENNA**

Il presidente del Consiglio notarile di Ravenna notifica che la dott.ssa Giovanna Esposito, notaio in pensione, dispensata dall'ufficio a domanda, giusto il decreto D.G. 26 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 28 febbraio 2000, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla vigente legge notarile e relativo regolamento, è stata iscritta nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, quale coadiutore, in data odierna.

Ravenna, 13 gennaio 2003

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-1286 (Gratuito).

**CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO**  
**DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'ENEL Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000 - Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona di Taranto, con sede in via Montefusco n. 1/B - Taranto, rende noto che con istanza presentata in data 21 novembre 2002 alla provincia di Taranto, è stata chiesta l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, l'impianto in agro di Grottaglie: costruzione 2 cabine nodo MT/BT e raccordi MT aerei della lunghezza complessiva di km 1,130 (prat. Enel n. 39/02). Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per potenziare e migliorare il servizio di energia elettrica nelle condrade Capitolo e Scasserba. Con la sopracitata istanza l'ENEL Distribuzione S.p.a., ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 15 gennaio 2003

Responsabile di zona: Domenico Ferrigni.

C-1185 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'ENEL Distribuzione S.p.a. - Zona Isernia, rende noto di avere richiesto, con domanda in data 14 gennaio 2003 diretta all'Amministrazione Regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linea elettrica di bassa tensione in cavo aereo per allaccio fabbricato del sig. Del Coiro Gaetano nel comune di Agnone. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz; tensione 220 V; lunghezza metri 100; conduttori in cavo precordato 2x1x10 mmq Cu; sostegni in c.a.c. e lamiera. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso la Regione Molise - Direzione Generale IV - Settore di Collegamento - Sezione Acque pubbliche ed II.EE., piazza Andrea d'Isernia - Isernia. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Amministrazione regionale istruente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti uffici ENEL sono in via s.s. 17 km 175,700 - Isernia.

Isernia, 14 gennaio 2003

Il responsabile: Antonio Parente.

C-1239 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso M-34, riguardante AEM - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 2003, alla pagina 9:

Punto 13, dopo capoverso lettera h:

anziché: «... dalla competente rappresentanza ...»,

leggi: «... dalla competente rappresentanza *diplomatico-consolare* ....»;

Punto 17, comma 1:

anziché: (... decreto legislativo n. 156/1995),

leggi: (... decreto legislativo n. 158/1995).

C-1400.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                                                                                               | PAG. |                                                                                                             | PAG. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
|                                                                                                               | —    |                                                                                                             | —    |
| AFI HOTELS LIMITED - S.p.a. ....                                                                              | 7    | CASSA RURALE ED ARTIGIANA<br>DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI<br>Credito cooperativo - S.c.a.r.l. .... | 18   |
| ATHENA - S.p.a. ....                                                                                          | 2    | CENTRO VACANZE KAMARINA<br>SOLE E SABBIA DI SICILIA - S.p.a. ....                                           | 6    |
| AUTOROYAL - S.p.a. ....                                                                                       | 4    | CINECITTÀ STUDIOS - S.p.a. ....                                                                             | 16   |
| BANCA AGRICOLA POPOLARE<br>DI RAGUSA - S.c. p.a. a r.l. ....                                                  | 15   | CIR.COM FRANCHISE - S.p.a. ....                                                                             | 3    |
| BANCA ALETTI & C. - S.p.a. ....                                                                               | 14   | CONSORZIO ACQUEDOTTI<br>STICOMARSICANO - S.p.a. ....                                                        | 2    |
| BANCA CENTROPADANA<br>Credito Cooperativo ....                                                                | 18   | CREDITO COOPERATIVO<br>CENTRO CALABRIA - S.c.r.l. ....                                                      | 15   |
| BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....                                                                           | 14   | CREDITO VALTELLINESE - S.c.r.l. ....                                                                        | 15   |
| BANCA DELLA TUSCIA<br>Credito cooperativo ....                                                                | 15   | CREMONINI SEC - S.r.l. ....                                                                                 | 13   |
| BANCA DI ANCONA<br>Credito cooperativo - S.c.r.l. ....                                                        | 17   | DAIKIN AIR CONDITIONING ITALY - S.p.a. ....                                                                 | 9    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVA<br>DON STELLA DI RESUTTANO<br>Società cooperativa a responsabilità limitata .... | 17   | ERIBRAND - S.p.a. ....                                                                                      | 10   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. ....                                        | 17   | Esercizio Industrie Chimiche Italiane S.E.I.C.I. - S.p.a. ....                                              | 11   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI CAPACCIO - S.c.r.l. ....                                                   | 16   | FACIS - S.p.a. ....                                                                                         | 8    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI MACERONE - S.c.r.l. ....                                                   | 15   | FILOZOO - S.p.a. ....                                                                                       | 5    |
| BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. ....                                                                       | 14   | FLOVETRO - S.p.a. ....                                                                                      | 10   |
| BANCA ROMAGNA CENTRO<br>Credito cooperativo - S.c.r.l. ....                                                   | 17   | FREEDOMLAND<br>INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a. ....                                                    | 4    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DELLE PREALPI<br>Società cooperativa a responsabilità limitata ....           | 15   | G.R.S. - S.p.a. ....                                                                                        | 2    |
| BOART LONGYEAR - S.p.a. ....                                                                                  | 6    | GEFILDUE - S.p.a. ....                                                                                      | 11   |
| BRUNO SCARAVAGGI - S.p.a. ....                                                                                | 3    | GENERAL VENDING - S.p.a. ....                                                                               | 9    |
| C.I.T. - Consorzio Intercomunale Trasporti - S.p.a. ....                                                      | 9    | GRAPHITE TECHNOLOGIES - S.p.a. ....                                                                         | 6    |
| CASSA DI RISPARMIO<br>DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. ....                                                      | 16   | GULLIVER INTERNATIONAL - S.p.a. ....                                                                        | 8    |
| CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO<br>Società per azioni ....                                                | 16   | HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a. ....                                                                          | 14   |
| CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES<br>Banca di Credito Cooperativo ....                                       | 18   | IL TEMPO LIBERO - S.p.a. ....                                                                               | 6    |
|                                                                                                               |      | INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a. ....                                                             | 13   |
|                                                                                                               |      | IPSE 2000 - S.p.a. ....                                                                                     | 11   |
|                                                                                                               |      | ISCOTRANS - S.p.a. ....                                                                                     | 6    |
|                                                                                                               |      | ISTITUTO NAZIONALE DI SCIENZE FORENSI<br>FORMAZIONE & SICUREZZA PAOLO LEGALE<br>Società per azioni ....     | 10   |
|                                                                                                               |      | ITALIA NET SERVICES - S.p.a. ....                                                                           | 1    |
|                                                                                                               |      | LM ALTERNATIVE INVESTMENTS - S.p.a.<br>Società di gestione del risparmio ....                               | 7    |

|                                            | PAG. |                                       | PAG. |
|--------------------------------------------|------|---------------------------------------|------|
| LSSi ITALIA - S.p.a. ....                  | 3    | RAINET - S.p.a. ....                  | 10   |
| MAGISTER TECH - S.p.a. ....                | 4    | S.C.A. DUE - S.p.a. ....              | 7    |
| MARR - S.p.a. ....                         | 13   | SERMARK - S.p.a. ....                 | 8    |
| MEDESTETIC - S.p.a. ....                   | 7    | SIELM - S.p.a. ....                   | 2    |
| MEDICONF - S.p.a. ....                     | 8    | SIMONELLI TRAFILERIE - S.p.a. ....    | 3    |
| MONTANA ALIMENTARI - S.p.a. ....           | 13   | TRACTIONGAS - Società per azioni .... | 9    |
| NUOVA URBANISTICA - Soc. Coop. a r.l. .... | 9    | VIDEOMETERING - S.p.a. ....           | 5    |
| O.T.S. - S.p.a. ....                       | 5    | VIMOSERVIZI - S.p.a. ....             | 5    |
| OFFICINE FONDERIE CERVATI - S.p.a. ....    | 8    | VITALE SUD - S.p.a. ....              | 5    |
| QUARZO LEASE - S.r.l. ....                 | 11   |                                       |      |

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501971/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 7 \*

€ 5,10